



numero centoquarantatredicembredue milanove

lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

giro di boa



In questo numero: interviste con i Governatori

GRANATO MOBILI dal 1976

€ **2.490**
(Iva Compresa)

CUCINA **Roma** COME FOTO

Frontali color rovere moro opaco e bianco lucido polimerico, disponibile in 6 colori opachi ed 8 lucidi in abbinamento a scelta. Cassetti e cestoni con guide ammortizzate.

COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI:
forno elettrico, piano cottura valvolato accensione elettronica 4 gas inox, lavello inox 1 vasca e scivolo, **frigorifero con congelatore classe A (330 l) estetica inox**, cappa cilindro inox, **con lavastoviglie 12 coperti.**

L. 300 cm - H. 236 cm - P. 60 cm



MOBILI IN OGNI STILE PER **PERSONALIZZARE LA TUA CASA**

Il Lions Giuseppe D'Agostino direttore tecnico della Granato Mobili e socio del Lions Club Stupinigi 2001 (Nichelino - Vinovo - Candiolo)

**VI INVITA A VISITARE LE DUE GRANDI ESPOSIZIONI
DI MOBILI GRANATO**

**A TUTTI I SOCI LIONS SARANNO RISERVATI
TRATTAMENTI PARTICOLARI**

GRANATO
MOBILI
dal 1976

GRANATO
MOBILI
dal 1976

Via Martiri 24 - **Nichelino** • www.granatomobili.it • Via Volpiano 43 - **Leini**
Tel. 011.624652 r.a.

Anche tu puoi RIVALUTARE e AMPLIARE la tua casa
con i nuovi SERRAMENTI IN ALLUMINIO ad
ALTA EFFICIENZA ENERGETICA



PLANET 62
[1230 x 1480]
Vetro Basso Emissivo
Ug 1.0 W/m²K
Uw 1.6 W/m²K

Scorr. SLIDE
[1480 x 2180]
Vetro Basso Emissivo
Ug 1.0 W/m²K
Uw 1.8 W/m²K

Scopri i **4** passi
del risparmio intelligente



RIVALUTA la tua casa
PROTEGGI l'ambiente

FRESIALLUMINIO.IT

Per conoscere il commercialista di zona
chiamaci allo:

011.22.50.211

Per saperne di più vai su:
www.fresialluminio.it
Per ricevere tutte le notizie in riferimento a questo sito:
risparmioenergetico@fresialluminio.it

PER VOI E PER L'AMBIENTE

Europrogetti è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente.

In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.

La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.



EUROPROGETTI
Taking care of the environment

I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognatura
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPPC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti

Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara • tel 0321 455100 • fax 0321 499775 • www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu

“Piccoli” eventi per grandi emozioni

Offrire un viaggio come incentive individuale significa dare la possibilità di vivere un'emozione, non necessariamente raggiungendo mete lontane. Occorre immaginare spazi e situazioni che creino l'alchimia giusta: quella che rende indimenticabile un evento.



Viaggi Incentive

Il settore Incentive è importante per Stopover. L'assistenza durante tutta la durata dell'evento, sia in sede che in loco, la conoscenza delle destinazioni proposte e tutti gli aspetti legati ai Viaggi Incentive, permettono a Stopover di fornire al cliente un servizio a tutto tondo.



Meeting & Convention

I Meeting e le Convention rivestono un ruolo importante nel mondo delle imprese. Stopover affianca il cliente in tutte le fasi della progettazione di Meeting e Convention, perché questi possano rappresentare un vanto oltre che un potente strumento promozionale.



Seguiteci, vi porteremo lontano

PIÙ SERVIZI PER LE AZIENDE E PER IL PRIVATO

Qualità di sempre



Nuovi uffici **via Torelli, 2a** (primo piano)

Novara - Tel. 0321 466931 - info@stopoverviaggi.it - www.stopoverviaggi.it

numero cento quarantatré

sommario

■ La parola ai Governatori

Mario Bianchi intervista i tre Governatori..... pag. 6

■ In primo piano

IPIP Al Brandel a Genova.....	pag. 11
2011 - Italia 150.....	pag. 13
Campionato di sci Lions Open 2010.....	pag. 14
Scambi Giovanili e Campi della Gioventù.....	pag. 15
Banca degli Occhi.....	pag. 18
Disagio femminile.....	pag. 20
Unione Italiana Lions Golfisti.....	pag. 21
Lions Club Filatelico Italiano.....	pag. 22

■ Distretto 108la1

Unità mobile oftalmica per bambini.....	pag. 24
Notizie dai Clubs.....	pag. 27

■ Distretto 108la2

Incontri con i Vice Governatori.....	pag. 41
Lions Day 2010.....	pag. 44
Notizie dai Clubs.....	pag. 45

■ Distretto 108la3

Una Biblioteca d'Argento da medaglia d'oro.....	pag. 65
LionsQuizMania.....	pag. 67
Lions Day 2010.....	pag. 70
Notizie dai Clubs.....	pag. 72

■ Spazio Leo

.....	pag. 88
-------	---------

colophon

numero 143 dicembre 2009

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (7,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Aldo Vaccarone

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Giampaolo Giuliano (108la1)
cell. 335 8143356
E-mail: giampaolo.giuliano0@alice.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252

E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081
E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Carlo Forcina
cell. 348 8715161
E-mail: carlopiera@tele2.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.org

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Mecenate, 76 20138 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it



la parola ai governatori **Cari DG, facciamo il punto...**

■ di M.B.



DG LUIGI TAVANO

Siamo quasi al giro di boa del primo semestre del tuo mandato, puoi fare un primo bilancio di questa esperienza da Governatore?

Pensa ad un atleta che termina la maratona arrivando stremato alla fine del percorso. Barcolla e taglia il traguardo quasi crollando a terra. Ha la bocca aperta perché il fiato gli manca, i capelli bagnati di sudore gli aderiscono alla testa, la fatica e la sete gli anneriscono la vista, eppure volge indietro gli occhi stralunati, oltre il filo di lana, in direzione della partenza e sorride. Conscio di aver compiuto un'impresa, si butta supino sulla pista a braccia aperte ed è felice. Ebbene, anch'io mi sento così: Consapevole che, senza la

mia équipe di Lions meravigliosi, non avrei neppure potuto iscrivermi alla gara. E' grazie ai Presidenti di Club, ai segretari, ai tesoriere, ai delegati MERL e a tutti gli altri che mi sono potuto avviare, ho potuto correre e sono arrivato fino a questo punto. Il bilancio non può quindi che essere positivo, anche se permane un po' di apprensione per quello che mi aspetta nella seconda metà dell'anno.

Hai visto prima da Vice Governatore e oggi da Governatore una completa e articolata fotografia dei Lions del tuo Distretto, su quali temi riterresti utile richiamare la loro attenzione?

"MEMBERSHIP". Richiamerei l'attenzione sul senso di appartenenza di ciascuno di noi al proprio Lions Club e sul senso di appartenenza di ciascun Lions Club alla The International Association of Lions Clubs. Mi rendo perfettamente conto che si tratta di un percorso che richiede, non solo tempo, ma anche un notevole impegno. Capisco che non è facile rimettere in discussione tutte quelle certezze che la nostra vita imprenditoriale, professionale o manageriale danno per acquisite e che hanno determinato il no-

stro piccolo o grande successo. Ma è indispensabile che impariamo a vivere in modo diverso quella parte della nostra esistenza che abbiamo voluto destinare al servizio degli altri. Si tratta di un ideale filo conduttore che affonda le sue origini nella The International Association of Lions Clubs e si proietta verso il futuro delle nostre motivazioni. In caso contrario, non ci sarà un avvenire per nessuno. Rammemtiamo che la costituzione di un nuovo Lions Club, o l'adesione di un nuovo Socio ad un Lions Club, rappresentano un punto di partenza e non di arrivo. Ognuno di noi deve fare la propria parte, spiegando in modo chiaro quali sono i principi da cui partiamo e quali sono i traguardi che vogliamo raggiungere. In caso contrario, come potranno i nuovi Soci intraprendere la strada giusta e dotarsi di idonei strumenti per perseguire i nostri scopi? Ogni Lions deve avere ben chiara la consapevolezza che, in seno alla Associazione Lions, partecipa a un progetto di Service umanitario mondiale che non si esaurisce nella costruzione di scuole, negli interventi chirurgici per il recupero della vista o nel recupero di opere d'arte. Noi miriamo ad ottenere una migliore qualità di vita nel mon-

do cui apparteniamo ed ogni Socio, aderendo al Lions Club, sposa questa causa e ne accetta la sfida.

A tuo giudizio dove possono migliorare i nostri Club?

Credo di aver già risposto. Sicuramente un'area di miglioramento potrebbe essere rappresentata da un rinnovato e più deciso senso di appartenenza alla nostra Associazione Internazionale. Può sembrare una banalità, ma potremmo incominciare uniformandoci negli statuti e nei regolamenti. Sarebbe un primo esempio di consolidamento associativo. Potremmo incrementare la partecipazione agli eventi congressuali, Multidistrettuali, europei ed internazionali se i Club, oltre a nominare i loro delegati, decidessero anche di finanziarli. Preferisco non riferirmi ai Service perché quelli, per fortuna, sono già tanti e molto impegnativi. I nostri Club sono molto attivi e non mi pare che rappresentino l'aspetto da migliorare. Ciò che è migliorabile e che talvolta addirittura ci manca, è l'impegno a lavorare tutti insieme per fare "sistema". In una parola per fare "Associazione".



DG ALDO VACCARONE

Siamo quasi al giro di boa del primo semestre del tuo mandato, puoi fare un primo bilancio di questa nuova esperienza da Governatore?

Il calendario degli impegni del Governatore è strutturato in modalità crescente e richiede un automatico adattamento al ritmo degli eventi programmati e di quelli che si aggiungono cammin facendo. Il miglior viatico per avviare e gestire questa responsabilità sono stati l'amicizia, il sostegno e la collaborazione degli Amici Lions, senti-



menti con i quali sono stato accolto e che hanno caratterizzato questi primi mesi del mio mandato. E questa atmosfera insieme alla formazione ricevuta al Congresso Nazionale di Ravenna ed alla Convention Internazionale di Minneapolis (USA) ha determinato in me una vera carica di entusiasmo che spero di conservare a lungo e di riuscire a trasmettere a Tutti i Soci, per facilitarne il lavoro e l'impegno. A Minneapolis mi sono veramente reso conto della dimensione internazionale del Lionismo, della sua grandezza ed importanza attraverso le importanti relazioni svolte dai Presidenti Internazionali Al Brandel ed Ebherard Wirfs, dal Sindaco e dal Generale Colin Powell. Impressioni confermate dall'estrema facilità del contatto e dello scambio di informazioni e di esperienze con i Delegati provenienti da tutto il mondo. Al rientro è scattato il conteggio alla rovescia e lo slalom per fronteggiare l'impellenza degli adempimenti istituzionali, con l'avvio della macchina organizzativa che, in un crescendo rossiniano senza fine, assorbono la totalità del tempo

a disposizione, che resta insufficiente comunque. Le riunioni di Gabinetto, l'Assemblea di Apertura, le telefonate continue, i viaggi, le visite ai Club, i Consigli dei Governatori, la tappa dei Croceristi LCIF, guidati dal P.I.P. Al Brandel, sono in estrema sintesi gli impegni entusiasmanti che stanno caratterizzando questa esperienza straordinaria, il cui primo valore aggiunto è rappresentato dalla grande risposta operativa dei Club, volta al raggiungimento degli obiettivi. Largamente positivo ed esaltante il bilancio, con piccoli e insignificanti nei.

Hai visto prima da Vice Governatore e oggi da Governatore una completa ed articolata fotografia dei Lions del tuo Distretto: su quali temi riterresti utile richiamare la loro attenzione?

Le molteplici e differenti attività di Servizio che trovano attuazione all'interno del nostro Distretto sono l'indice della vitalità dei Soci Lions, ma sono anche l'espressione della diversa realtà delle tre macro-aree geografiche che compongono e suddividono il nostro





Distretto. Alessandria e Provincia, Genova e Levante Ligure, La Spezia hanno caratteristiche sociali, culturali ed economiche alquanto differenti fra loro e che richiedono di conseguenza obiettivi diversi di Service alle proprie Comunità ed ai rispettivi territori, con specifici riferimenti. Ritengo tuttavia che temi quali la continuità dell'impegno, la sincerità, la disponibilità, la responsabilità, la solidarietà, l'amicizia, la condivisione dei Service, il confronto, la personalizzazione, la formazione, la comunicazione efficace, lo scambio di esperienze, la totale trasparenza, possano essere oggetto di attenzione e di pratica nel quotidiano da parte di ognuno di noi per testimoniare, con coerenti comportamenti, la nostra convinta appartenenza al Lions.

Il rinnovato sito web: lionsclubs.org può essere di aiuto nella personale informazione e formazione e per affrontare l'ormai ineludibile scelta: INNOVARE PER CRESCERE oppure CONSERVARE PER ESTINGUERCI. Penso che occorra opportunamente prepararci per meglio affrontare le nuove sfide che la Società Civile ci propone, per comprenderle e valutarle alla luce della lunga esperienza associativa e gestirle nello spirito, innovatore o meno, che le anima.

A tuo giudizio dove possono migliorare i nostri Club?

Da imprenditore sono tentato di

rispondere, secondo la teoria del miglioramento continuo, che non c'è limite al miglioramento! Da Governatore, essendo diminuito di 180 unità il numero di Soci del nostro Distretto negli ultimi 4 anni, credo che obiettivo primario sia la crescita associativa, finalizzata alla crescita qualitativa e quantitativa dell'attività di servizio. In questa direzione, solo considerando la vita di Club, sono molteplici le possibilità di miglioramento :

- a. Coinvolgimento di tutti i Soci
- b. Utilizzo competenze Soci
- c. Rotazione Officer di Club
- d. percentuale presenza Soci ai meeting
- e. Preparazione dei nuovi Soci
- f. Accoglienza e coinvolgimento dei nuovi Soci
- g. percentuale Presenza femminile nei Club
- h. Informazione a tutti i Soci
- i. Incontri con Formatori Nazionali
- j. Comunicazione verso l'esterno
- k. Disponibilità personale
- l. Trasparenza dei riconoscimenti
- m. Eccessi di protagonismo
- n. Gestione dei conflitti
- o. Organizzazione Service di Zona
- p. Service di Zona programmati nel tempo
- q. Individuazione nuovi leader
- r. Raccolta fondi attraverso eventi
- s. Partecipazione a manifestazioni culturali
- t. Promozione attività svolta.





DG GIUSEPPE BOTTINO

Siamo quasi al giro di boa del primo semestre del tuo mandato, puoi fare un primo bilancio di questa nuova esperienza da Governatore?

Dall'inizio di settembre tra Assemblea di Apertura, Forum, visite ai Club (uno alla volta, 33 Club visitati a fine novembre), Consigli Direttivi, riunioni di Comitato, Gabinetti, Seminari, Conferenze, spettacoli, cene, Gemellaggi, Charter, presenze a eventi, incontri vari, viaggi, alberghi, auto, aeroporti, telefonate, e-mail, cose da leggere, cose da scrivere, cose da fare e cose anche solo da pensare, sono arrivato a una media settimanale mai inferiore alle 10 ore al giorno dedicate all'incarico, per sette giorni alla settimana, con punte di oltre 18 ore al giorno.

Il dramma è che, comunque, le pur tante cose fatte sono sempre inferiori alle tantissime cose ancora da fare: il tempo per un DG è veramente un feroce tiranno. La soluzione "delega" risolve solo in alcuni casi e solo in parte, e, per fortuna, io ho al fianco uno staff di amici fidati, preparati e stakanovisti.

Mi rendo conto che molte idee/propositi e, purtroppo, anche qualche progetto dovranno stare miseramente nel cassetto se i, pur disponibili, VDG non se la sentiranno di impegnarsi in anticipo per gli anni successivi.

A questo proposito, ogni tanto, ritorna il tormentone "ma due o tre anni di mandato non sarebbero meglio?". Personalmente ritengo che la nostra scelta storica limiti, magari, qualche picco di eccellenza, ma impedisca possibili guasti o devianze in un sistema ormai perfettamente collaudato. La soluzione per creare più continuità nell'azione dei Distretti è nel maggiore coinvolgimento della catena IPDG, 1VDG, 2VDG da parte del DG in carica.

Qualcuno mi dice: "Sarai stanco...".

"Non so come fai a reggere". Io rispondo che sicuramente è più dura di come me l'aspettavo, ma l'entusiasmo e il piacere di stare (...e di fare tante cose) con tanti amici, che diventano sempre più "amici veri", mi rifornisce ogni giorno della carica necessaria. Delusioni ancora poche, soddisfazioni già tante.

Hai visto, prima da Vice Governatore e oggi da Governatore, una completa e articolata fotografia dei Lions del tuo Distretto: su quali temi riterresti utile richiamare la loro attenzione?

È difficile rispondere alla tua domanda, perché in questi otto anni da me vissuti all'interno del tessuto distrettuale ho scattato molte diverse fotografie.

È difficile perché il "Socio Lions medio" non esiste: i Soci Lions sono una specie in continua evoluzione, con aspirazioni, disponibilità e motivazioni diversificatissime. Ecco perché, nelle mie visite ai Club, il mio discorso è imperniato tutto sui temi unificatori fra le diverse tipologie di Soci: l'Etica e gli Scopi. Dobbiamo riaffermare e difendere i nostri "valori": amicizia, comprensione, moralità, servizio, serietà, onore, dignità, lealtà, correttezza, sincerità, altruismo, solidarietà, simpatia, generosità, costruire e non distruggere.



Per essere dei buoni Lions bisogna saper fare "una scelta di vita", coerente con i nostri principi fondanti, non solo all'interno del Club, ma anche nella vita familiare, lavorativa e sociale.

Siamo più di un milione e trecentomila Soci in duecentocinque Paesi del mondo: uomini e donne, giovani e anziani, colori della pelle diversi, religioni e regimi politici diversi, usi e costumi diversi, lingue diverse... ma abbiamo Codici Etici e Scopi identici! Questa è la vera forza del Lionismo: quella di insegnare a praticare a tutti la stessa cultura: la cultura del cuore!

A tuo giudizio dove possono migliorare i nostri Club?

Principalmente nel modo di "fare Club", cioè di stare insieme, e nel modo di "fare Service", cioè di servire meglio. In che modo? Curando maggiormente l'organizzazione dei meeting; dando





alle serate il massimo di contenuti e di valore alle tematiche trattate; coinvolgendo continuamente tutti i Soci nelle attività del Club; aumentando l'alternanza dei Soci che partecipano e prendono decisioni; migliorando il clima interno: più serenità e più piacere di stare insieme; affrontando apertamente e costruttivamente eventuali tensioni che si possono essere create fra i Soci e che possono influenzare l'atmosfera generale; introducendo più allegria e più divertimento nella vita associativa; proponendo, scegliendo solo Service attuabili e "certificabili"; valutando la validità e la tracciabilità dei Service prima di intraprenderli; sentendosi sempre responsabili dell'efficacia dei Service intrapresi; evitando di dare contributi Lions che vadano puramente a sostenere i bilanci di altre, pur meritorie, Associazioni; partecipando in prima persona (tempo e denaro) alle attività di servizio; facendo, ma anche "facendo sapere".



Auguri dalla redazione

in primo piano

Welcome Al Brandel and friends

La visita dell'Immediato Past Presidente Internazionale a Genova

■ di Vittorio Gregori

Giornata storica quella del 9 novembre per il Distretto 108 la2 ma non solo per quello. L'immediato Past Presidente Internazionale e Presidente del LCIF (Lions Clubs International Foundation) Al Brandel, accompagnato da oltre cinquanta amici Lions di quattro continenti e consorti è giunto a Genova a bordo della nave Century nel corso di una crociera nel mediterraneo. La limitatezza del preavviso non ha impedito al Governatore Aldo Vaccarone e ai suoi collaboratori di preparare per Lui ed il suo seguito un'accoglienza che si può essere certi rimarrà a lungo nella memoria dei partecipanti. Anche Genova non ha voluto essere da meno sfoderando per l'occasione un timido solicello dopo giorni di pioggia battente. Ma cominciamo con ordine. Sbarcati dalla nave i graditi visitatori sono stati accompagnati in pullman nello splendore di Palazzo Ducale (il salotto buono cittadino, quello



delle grandi occasioni, dove si svolse il G8 del 2001 tanto per intenderci) dove ad accoglierli erano non poche alte personalità del Lionismo ligure e piemontese. Cercheremo di citarne alcune, molte delle quali si sono aggiunte mano a

mano nel corso del programma, scusandoci fin d'ora per le inevitabili omissioni. Gli onori di casa erano ovviamente assolti dal Governatore Aldo Vaccarone coadiuvato dal Past Direttore Internazionale e candidato alla carica di Vice Presidente



CAPO MELE - ANDORA (SV)
ROCCE DI PINAMARE
In vendita nuovi appartamenti con splendida vista mare di varie metrature, box, giardini privati, terrazze-solanum possibilità di posto barca.

Finiture di pregio
Riscaldamento autonomo
Elevato isolamento termo-acustico

Per informazioni e visite
+39 335 5744037



Internazionale Giovanni Rigone, dal Coordinatore per l'Italia del LCIF, PDG Roberto Fresia, dall'IPDG Roberto Linke, dal FVDG Carlo Forcina, dal 2VDG Gabriele Sabatosanti, dai PDG Maurizio Segàla di San Gallo, Piero Manuelli, Michele Cipriani, ed inoltre, dalla DCM Paola Bianchi Manuelli, e dai RC Giuseppe Buffa, Luca Aragone e Giovanni Castellani. Oltre a questi una vera folla di Officers e semplici Lions aggiuntisi nelle varie fasi dell'evento. Subito notata la prorompente simpatia e disponibilità di Al Brandel e la grazia e affabilità della Consorte Maureen. Dopo i saluti di rito il gruppo degli Ospiti ha potuto prendere una rapida visione della città con un giro in pullman per poi raggiungere il cinquecentesco Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, ove ad attenderli nel Salone d'Onore era il Sindaco Marta Vincenti che, nel porgere il benvenuto della città, ha voluto

ricordare gli stretti rapporti che intercorrono con i locali Club Lions ed il loro impegno assoluto sul territorio su tanti fronti. Il Governatore Vaccarone nel suo indirizzo di saluto ha colto l'occasione per presentare con orgoglio la realizzazione del libro in Braille "Leggere con le mani, Appunti di Storia dell'Arte", un'opera superba che si pone il nobilissimo scopo di far conoscere anche ai non vedenti, e con il solo tatto, le meraviglie dell'arte figurativa, dovuta alla capacità e all'entusiasmo del Lion Ilario Cuoghi. Una copia dell'Opera, della quale è prevista la traduzione in lingua inglese, è stata donata a Al Brandel che, nel ringraziare per l'accoglienza, ha avuto lusinghiere parole di apprezzamento per il lavoro svolto dal Distretto nel quadro della globalità della nostra Associazione di cui ha ricordato gli scopi ed i meriti. Tutti gli intervenuti, ospiti ed ospitanti, hanno potuto seguire i vari

interventi grazie alla traduzione in simultanea dei Lions Luca Aragone e Anna Micheletti. I partecipanti si sono quindi trasferiti nell'adiacente Palazzo Lomellini dove il Presidente della LCIF ha consegnato il MJF al Lion Santo Di Giugno del L.C. Genova Alta. Dopo un veloce buffet in piedi, prima del congedo, alcuni "gioielli" del Distretto sono stati brevemente ricordati all'illustre Ospite da Gabriele Sabatosanti nella sua veste di Presidente della Banca degli Occhi, da Piero Manuelli, Presidente di "Acqua per la vita" e dallo stesso Aldo Vaccarone per le attività a favore dei Disabili. Al Brandel ha risposto con espressioni di apprezzamento e di incoraggiamento. Una serie di calorose strette di mano ha chiuso una giornata che per coloro che l'hanno vissuta, e in qualunque ruolo ciò sia avvenuto, resterà certamente come un ricordo memorabile.



boggio solo
utensili

C.so della Repubblica 7 - 15057 Torino (AL) Tel. 0111 851284 / 813000 Fax 0111 813824
Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0111 222502
C.so Alessandria 371 - 14100 Asti Tel 0141 479220 Fax 0141 224837
E-mail: boggiosolo@tinwind.it - www.boggiosolo.com

primo piano

2011, anno di grandi celebrazioni



Dal 17 marzo al 30 novembre 2011 si celebrerà il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia con Torino capitale. Un appuntamento cui i Lions non potranno mancare, proprio per lo spirito che li contraddistingue: "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità".

Occorre, in eventi di questa portata, che il ruolo della nostra Associazione sia ben coordinato affinché le iniziative poste in campo possano avere ampi riscontri, sia a livello locale che nazionale, che internazionale. Il nostro Distretto ha aderito al Comitato Ufficiale Italia 150, come ente No-Profit ed ha una serie di iniziative da suggerire. I temi individuati sono innanzitutto di carattere generale: Come la medaglia d'argento, commemorativa dei 150 anni dell'unità d'Italia, in elegante contenitore con motivi tricolori, personalizzata dal Multi Distretto Lions unitamente a Bolaffi che la realizzerà. Disponibile per tutti i Lions interessati, a partire dal gennaio 2011, potrà essere prenotata presso le Segreterie Distrettuali Lions di Torino, Genova e Savona, oppure ordinata di-

rettamente a Bolaffi che ne curerà l'emissione e la consegna a domicilio. La Mostra sul Tricolore Italiano, organizzata dal Comitato Torino 1706 ed allestita nel Museo Pietro Micca. L'Annullo filatelico, con cartolina celebrativa, sarà curato da Luigi Mobiglia. Gli studi di registrazione di Torino verranno messi a disposizione per la realizzazione di documentazione audio per non vedenti. Il Comitato ne darà l'opportuna pubblicizzazione, anche sulle riviste Lions. Altri temi avranno carattere distrettuale e, andando incontro alle esigenze di alcuni Club che avvertono l'esigenza di realizzare iniziative particolarmente rilevanti, verranno proposte opere a contenuto storico-risorgimentale eseguite da noti artisti e diffuse su scala nazionale tramite tutti i Distretti. Una iniziativa, proposta principalmente ai Club dei capoluoghi di Provincia del Distretto 108 la1, ma che potrà essere adottata da altri Club di altri Distretti che ne fossero interessati. Si tratta della messa in scena di una pièce teatrale in due atti sul Risorgimento intitolata "Così è nata l'Italia. Fatti, personaggi, eventi e battaglie tratti da pagine di storia, poesia, musica e canti del Risorgimento". Infine, altre iniziative suggerite ai Club sono: la promozione degli eventi celebrativi del 2011 presso i Club Lions europei ed italiani; l'allestimento di serate organizzate per presentare il programma 2011 sulle iniziative del Comitato Italia 150, definito "Esperienza Italia"; la disponibilità a sostenere restauri di targhe commemorative e monumenti risorgimentali; ad avviare concorsi di disegni patriottici per le Scuole Medie Inferiori; ad organizzare esposizioni di libri e pubblicazioni Lions sul Risorgimento italiano e a svolgere azioni di volontariato per l'accompagnamento di visitatori in percorsi risorgimentali. Altre proposte, su iniziativa dei Club Lions di tutti e tre i Distretti 108 la1-2-3, potranno essere inserite nel programma ufficiale che verrà presentato dal Comitato Italia 150 al Presidente della Repubblica, nella primavera del 2010.

Il Comitato Distrettuale per i
Rapporti con Comitato Italia 150
DG Luigi Tavano
1° VDG Pier Luigi Foglia
2° VDG Lino Nardò
Rinaldo Arginati
PDG Roberto Favero



in primo piano

13

in primo piano

XXIX Campionato di sci Lions Open 2010

A Domodossola 31 gennaio - 7 febbraio 2010

■ di Paolo Crosa Lenz

La Val d'Ossola è terra di montagne, boschi e ghiacciai. In pochi chilometri in linea d'aria si passa dalla dolce armonia dei laghi prealpini (il Lago Maggiore, d'Orta e di Mergozzo) alle severe solitudini del Monte Rosa, la seconda montagna d'Europa. Un luogo unico in Italia.

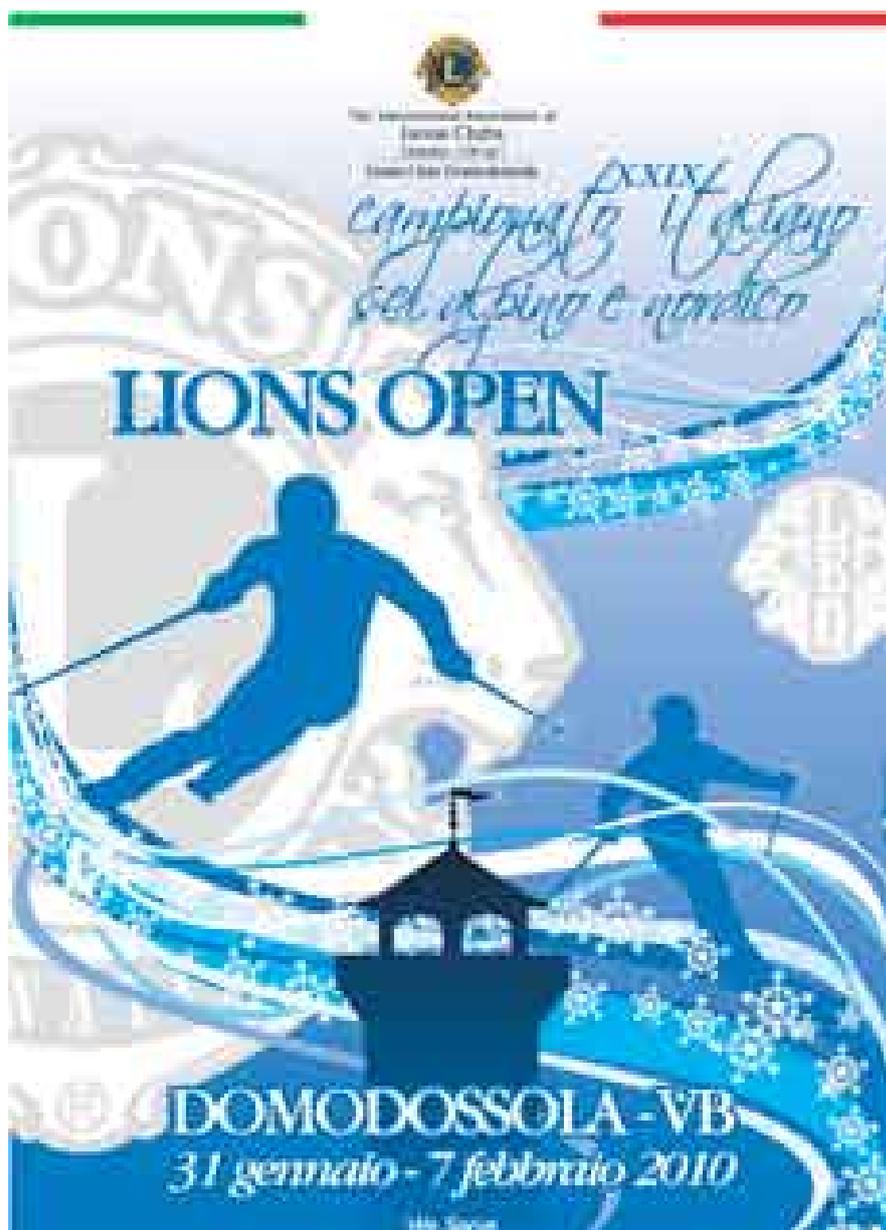
Quando, oltre un secolo fa, Stendhal scese dal valico del Sempione ed esclamò: *"Qui comincia la bella Italia!"*. Questa è la Val d'Ossola.

Si trova, incuneata nella Svizzera, nel Piemonte settentrionale ed è facilmente raggiungibile grazie all'autostrada A26 Voltri-Sempione e a due linee ferroviarie, mentre l'aeroporto di Malpensa è a meno di un'ora. In questa terra di confine, non solo tra Italia e Svizzera, ma soprattutto tra Europa e Mediterraneo, si svolgerà il XXIX° campionato italiano di sci alpino e nordico Lions Open 2010. Organizzatore dell'evento è il Lions Club Domodossola, gemellato con il Lions Club svizzero Oberwallis, che già nel 2001 ha offerto la sua ospitalità ai Lions italiani. I Lions italiani potranno sciare sulle nevi della Val Vigezzo (la "valle dei pittori" per una lunga tradizione di grandi pennelli) e di Dombianca sopra Domodossola (cittadina rinascimentale con un accogliente centro storico), ma anche a Macugnaga, dove si scia a 3.000 m. al cospetto della più grande parete delle Alpi: la parete est del Monte Rosa. Dice il presidente Rinaldo Rolandi: "Il campionato di sci è l'evento sportivo lionistico più importante in Italia. Ha una triplice valenza: è una manifestazione agonistica, è un'occasione di riunione per tutti i Lions d'Italia, ma è soprattutto un grande Service Multidistrettuale a favore dei disabili. Il centro de "La Prateria" è infatti un riferimento internazionale per l'inserimento sociale dei diversamente abili. Un fiore all'occhiello dell'alto

Piemonte". Il Distretto Lions 108 Ia1, con il suo Governatore, ha fatto del Campionato di Sci Lions il suo più importante Service annuale.

In Valle Vigezzo si svolgeranno le gare di sci nordico (individuale e staffetta) e alpino (il parallelo a squadre), mentre a Dombianca quelle di slalom gigante. L'evento, che vedrà coinvolta tutta la Val d'Ossola con importanti sponsor pubblici e privati, avrà la cerimonia di apertura la sera di giovedì 4 febbraio a Domodossola con una grandiosa cerimonia

effervescente, espressione di storia e folklore di una valle alpina, e la conclusione domenica 7 febbraio nella sobrietà e concretezza del centro disabili de "La Prateria", simbolo della fattiva operatività dei Lions italiani. In mezzo: due giorni di gare, una serata dell'amicizia e una di gala, la garanzia di eccellenti condizioni di innervamento e la calda ospitalità dei Lions ossolani. Là, dove *"comincia la bella Italia"*.



primo piano

Il Programma "Scambi Giovanili" e il Campo "Delle Alpi e del Mare"

■ di Marco Scarzello

"È un Service che aiuta a comprendere a fondo lo spirito lionistico": è con questa motivazione, e con tanto entusiasmo, che il Lion Gianni Farina, del Lions Club Torino Solferino, segue gli "Scambi Giovanili" per il Distretto 108 Ia1, con l'incarico di Presidente di Comitato. Gli Scambi Giovanili sono un progetto internazionale che coinvolge migliaia di ragazzi e famiglie: lo scorso anno centinaia di giovani sono partiti dall'Italia e altrettanti sono atterrati nel nostro Paese, provenienti da ogni parte del globo. Australia, Honduras, Danimarca, Messico, Stati Uniti, India, Olanda, Georgia, Libano, Cina, Argentina: sono soltanto alcune delle nazioni coinvolte in un programma che dà concretezza a uno degli scopi della nostra Associazione: "creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo". Gianni Farina cita Proust per illustrare il significato profondo di un'esperienza a metà tra l'avventura e la scoperta: "il vero viaggio non consiste nel cercare nuove terre, ma nel guardare con occhi nuovi". "Questi ragazzi - continua - allargano i loro orizzonti, entrano in contatto con realtà sconosciute, modificano le proprie abitudini, gettano ponti tra le nazioni, coltivano amicizie al di là di ogni barriera". Di ogni muro, verrebbe da dire. Il programma è strutturato in modo preciso, secondo le direttive del Lions Clubs International. I partecipanti hanno un'età compresa tra i 17 e i 21 anni. Il soggiorno, che si svolge nel periodo estivo, dura dalle tre alle quattro settimane; la prima in un famiglia ospitante, le altre nel "campo". "La permanenza iniziale in famiglia è importante perché consente ai ragazzi di abituarsi gradatamente alla mentalità e



in primo piano

15

SITAF

l'Autostrada A32 Torino - Bardonecchia e il Traforo del Frejus T4 crocevia dei grandi itinerari dell'Europa

numeri utili

ok-gol

Centro Servizi Informazioni
all'utenza Via Nord Ovest

Tel. 840.708.708

**Tratte Autostradali
di Competenza:**

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino

STAF

Direzione di Servizio
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

Posto di Controllo
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

Polizia Stradale: 113
Emergenza Sanitaria: 118
Vigili del Fuoco: 115

SITAF Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus



ai costumi del Paese nel quale soggiornano; si tratta di aspetti apparentemente banali, come il cibo o gli orari, ma fondamentali per non sentirsi a disagio". Una volta presa confidenza con l'ambiente, i giovani vengono trasferiti ai campi. Ne esistono un centinaio, distribuiti in 39 nazioni, con caratteristiche diverse a seconda di come il progetto venga calato nella realtà locale. Ve ne sono di molto spartani che privilegiano il rapporto con la natura, veri e propri campeggi all'aria aperta e altri che non lesinano nulla in fatto di comfort utilizzando strutture alberghiere di primissima qualità. Alcuni campi sono a tema: in Danimarca i ragazzi salgono a bordo di imbarcazioni da diporto e navigano tra i fiordi; in Mongolia si muovono a cavallo e dormono sotto il cielo stellato degli altipiani; in Germania sono ospitati nei siti archeologici, alla ricerca di testimonianze della presenza degli antichi Romani; in Austria si dedicano alla musica, suonando in un'orchestra.

In Italia? Esistono sedici campi di cui 2 per disabili. Quello dei Distretti 108 la1-la2-la3 si chiama "Delle Alpi e del Mare", si trova a Savona ed è coordinato dal Lions Oreste Gagliardi, del Lions Club Savona Torretta. È una base da cui i ragazzi partono alla scoperta del Bel Paese. L'anno scorso sono stati ad Aosta e Courmayeur, e sono saliti fino ai 2000 metri del Lago d'Arpy; hanno visitato Torino, Stupinigi e la Reggia di Venaria; hanno percorso la Penisola, sostando a Pisa, Firenze e Roma; a Genova hanno ammirato l'Acquario; hanno fatto una puntata a Stresa, al Sacro Monte di Orta San Giulio e a Domo-

dossola, ospiti della Prateria, il Campo Italia Disabili; infine, dopo aver ricevuto dal Sindaco di Savona il diploma di "Cittadino di Qualità", hanno festeggiato con musica e balli, prima di ripartire per i rispettivi Paesi d'origine, con un pizzico di nostalgia ma con la gioia di aver vissuto emozioni che porteranno nel cuore per tutta la vita. Quanto costa tutto questo, ai ragazzi? Nulla. Le famiglie li ospitano gratuitamente, i campi sono sostenuti dai Distretti e il viaggio viene sponsorizzato da un Lions Club. È un meccanismo che nasce dalla condivisione di un ideale, nel quale ognuno contribuisce per la propria parte e tutti insieme si dà vita a un grande progetto. Ciò che unisce è l'entusiasmo di vivere un'esperienza coinvolgente, a contatto con il dinamismo dei giovani e il loro desiderio di conoscere, crescere, imparare. Farina racconta episodi divertenti, imprevisi che aguzzano l'ingegno; elogia il lavoro di squadra degli oltre quaranta Lions responsabili del programma in Italia (gli YEC, Youth Exchange Chairman); parla di "cultura globale" e descrive un mondo di pace nel quale la diffidenza viene sconfitta dall'amicizia. È incontrando persone così che capisci cosa significa essere Lions e che i codici e le dichiarazioni d'intenti non sono parole ripetute per abitudine, bensì fondamentali sulle quali costruire, mattone dopo mattone, una società migliore.

INTERNATIONAL CHIPS

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it
Località Polverara 3
31045 Dossobuona (VI)
Tel. 0424 241734 - FAX 0424 243836

Scambi Giovanili: un'esperienza che non si dimentica

Intervista a Giorgio Facchini

■ di Vittorio Gregori

Incontriamo Giorgio Facchini, D.O. del 108 la2 agli Scambi Giovanili con Paolo Piras, nel suo studio, sommerso di documenti, manifesti e depliant.

Dunque, Giorgio, nel tempo delle castagne pensi già a quello delle ciliegie?

E devo farlo anche di corsa. Per potere organizzare gli scambi tra le famiglie ospitanti in Italia e nel Mondo durante i mesi di luglio/agosto 2010 dobbiamo avere i nomi degli interessati entro la fine di dicembre.

Solo così si può organizzare il complesso lavoro che l'operazione comporta.

Cosa di prefigge in concreto questo Service?

Fornire ai giovani un'opportunità unica di apprendimento culturale, grazie ad un soggiorno di tre settimane all'estero che prevede una settimana trascorsa presso una famiglia di Lions del luogo e due in un Campo della Gioventù. Tutto questo gratuitamente, fatti salvi i costi del viaggio che restano a carico della famiglia, ma è anche auspicabile che un Club se ne faccia carico tramite una "borsa di studio".

E' opportuno che la famiglia che invia un giovane all'estero si organizzi per ospitare a sua volta per una settimana un giovane giunto da noi.

A chi si rivolge il progetto?

Ai giovani di età compresa fra i 16 e i 21 anni sponsorizzati da un Lions Club e disposti ad accettare usi e costumi del Paese ospitante. E' essenziale che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese, idioma che dovrà essere conosciuto anche dalle famiglie italiane disposte ad accogliere un giovane straniero. Ogni anno oltre 300 giovani italiani partono per questa esaltante esperienza, e non è detto che siano sempre Leo figli di Lions.

Quali possono essere i Paesi di destinazione?

Uno dei 205 Paesi del mondo che ospitano le attività Lions, dall'Europa alla Turchia, all'India, alla Mongolia, tanto per fare qualche esempio. Con soddi-



sfazione si può notare che per gli stranieri una delle mete più gettonate è proprio l'Italia.

Come si svolge la vita nei Campi Giovani?

Nei Campi sono previste attività a cura dei Club del posto, per gruppi non superiori a 25 elementi, volte a stimolare gli interessi artistici, sportivi e culturali dei partecipanti. I nostri Distretti si avvalgono del Campo "Delle Alpi e del Mare" che ospita ogni anno 25 giovani, in maggioranza ragazze.

E' logico pensare che tutto ciò sottintenda un'organizzazione assai complessa.

Da che viene gestita?

Dai Delegati Youth Exchange and Camps nel mondo che corrispondono, ovviamente in inglese, fra loro per realizzare questo Service. Un lavoro lungo un anno e che si realizza in un paio di mesi.

Come può un singolo Club inserirsi in questo progetto?

In tre modi: sponsorizzando il viaggio di uno studente italiano accollandosi le spese dei trasferimenti, dando la disponibilità di uno o più Soci disposti ad offrire l'ospitalità per una settimana e infine proponendo un giovane intenzionato a vivere questa esperienza all'estero.

Una straordinaria opportunità di visibilità ed un veicolo per realizzare pienamente il primo articolo degli Scopi del Lionismo che recita: "Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo".

Un ultimo consiglio?

Entrare nel sito www.scambigiovanili-lions.org per maggiori informazioni o telefonarmi al numero di portatile 335 7100171



primo piano

La Società Dante Alighieri premia la Banca degli Occhi

■ di Marco Corbani

Il 23 Ottobre, presso il Salone del Consiglio Provinciale de La Spezia, la Società Dante Alighieri, ed in particolare i Comitati della Liguria e della Lunigiana, in occasione della 64° Giornata Internazionale di quella Società, ha organizzato una conferenza dal tema "Virgilio e la Prima Italia". La relazione, inserita nel quadro delle Celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, è stata tenuta magistralmente dal Prof. Paolo Bertini. Nell'ambito della manifestazione la Dante Alighieri, nella persona del suo Presidente Dott. Clariond, ha conferito il Premio per la Cultura e le Comunicazioni Sociali, il Premio per le Attività Marinare ed il Premio per le Lettere.

E' stato un momento di grande orgoglio per i Lions presenti veder assegnare il premio "Dante d'Argento" per la Cultura e le Comunicazioni Sociali alla nostra "Fondazione Banca degli Occhi Enrico Mussini". Il prestigioso riconoscimento è stato ritirato dal 2° Vice Governatore del Distretto 108 Ia2 e Presidente della Fondazione Gabriele Sabatosanti il quale, nel ringraziare la Dante Alighieri, ha illustrato, presentando dettagliatamente ai presenti l'attività e l'impegno dei Lions per la salvaguardia



della vista e l'instancabile attività della Banca degli Occhi nel raccogliere, selezionare, trattare e distribuire le cornee agli ospedali della Liguria e Piemonte. I presenti, in buona parte non addetti ai lavori, hanno appreso e poi commentato con grande interesse questo impegno Lionistico a loro non molto conosciuto.

SCONFIGGI IL FREDDO

ristabilisci il giusto equilibrio di CALORE del tuo corpo e recupera ENERGIA con:



Realizzato per gli sport all'aria aperta, ideale per mantenere un piacevole calore alle mani e ai piedi

Ricco di sali minerali, fibre, vitamine e sostanze nutritive naturali



Tel: 011 4303854 - www.sovendi.it - e-mail: info@sovendi.it



primo piano

“Servire divertendoci”

Un binomio che funziona

■ di **Gabriele Sabatosanti**

Due nuove manifestazioni a favore della “nostra” Banca degli Occhi sono state programmate contando di avere una notevole partecipazione, così come è avvenuto nelle passate edizioni. Infatti ogni volta che si è avviata una campagna di raccolta fondi basata sul concetto del “Diver-tiamoci e Serviamo” i risultati sono stati più che lusinghieri. La conseguenza è stata, e la si può annunciare con orgoglio, che il Bilancio della Fondazione chiude il 2009 con un risultato economico positivo.

Ciò si è ottenuto grazie al grande impegno di tutti coloro che hanno risposto all'appello di offrire il proprio contributo affinché questa nostra splendida realtà,

che ha permesso ad oltre 1500 persone di tornare a vedere, possa continuare ad operare. Questo risultato è stato ottenuto grazie a manifestazioni di grande risonanza come, ad esempio, la serata del tango al ducale, il torneo regionale di bur-raco, la Crociera, la rappresentazione teatrale con Iannuzzo, la baby maratona, la regata velica, il campionato di calcio giovanile, le aste di quadri, la lotteria e tante, tante altre iniziative.

E' da sottolineare che la maggior parte delle manifestazioni sono state rivolte al mondo esterno coinvolgendo e sensibilizzando migliaia di persone a cui è stato trasmesso il nostro messaggio di solidarietà. Un altro risultato

di fondamentale importanza si è ottenuto dalla Regione Liguria, che, grazie all'interessamento dell'IPDG Roberto Linke, ha elevato il contributo regionale annuo da 38.000 a 100.000 euro. Sono ora in cantiere due nuove manifestazioni, a prezzi sicuramente convenienti, in cui potremo divertirvi insieme aiutando la nostra Banca degli Occhi. Per maggiori dettagli si rimanda ai depliant allegati, e si spera che ogni lettore si faccia carico di propagandare l'iniziativa. Grazie, soprattutto a nome delle centinaia di persone che sono in attesa del trapianto della cornea e che vivono nella speranza di tornare a vedere il mondo che ci circonda.



in primo piano

19

CROCIERA CARAIBI MAGICI CON COSTA ATLANTICA

Partenza da Malpensa 20 febbraio 2010 a favore della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones.

Informazioni e prenotazioni:

Fondazione Banca degli Occhi: Tel. 010 2461266 / Fax 010 2473758 / e-mail: info@banca-occhi-lions.it

Lion Gabriele Sabatosanti: Tel. 335 6271001 / Fax 010 5351370 / e-mail: gabriele.sabatosanti@soarina.it

Lion Pier Angelo Moretto: Tel. e fax 0185 309440 / Cell. 335 5465790 / e-mail: pamera@aliceposta.it

Programma: Primo giorno: da definire (ore 19) Malpensa/Miami - Partenza da Fort Lauderdale • Secondo giorno: dalle 8 alle 14 Key West (Florida) • Terzo giorno: in navigazione • Quarto giorno: dalle 8 alle 16 Gran Cayman (isole Cayman) • Quinto giorno: dalle 12 alle 18 Roatan (Honduras) • Sesto giorno: dalle 11 alle 19 Cozumel (Messico) • Settimo giorno: in navigazione • Ottavo giorno: da definire (ore 8) Arrivo a Fort Lauderdale - Miami/Malpensa.

Prezzi (per persona in euro):

Cabina interna Cat. I1: 1.260 • Cabina interna Cat I2: 1.300 • Cabina interna Cat I3: 1.300 • Cabina esterna Cat E1: 1.320 • Cabina esterna Cat E2: 1.380 • Esterna balcone Cat. B1: 1.420 • Esterna balcone Cat. B2: 1.480 • Esterna balcone Cat. B3: 1.500 • Esterna balcone Cat. B4: 1.530 • Esterna balcone Cat. B5: 1.530 • Esterna balcone Cat. B6: 1.550 • Esterna balcone Cat. B7: 1.590 • Esterna balcone Cat. B8: 1.590 • Esterna balcone Cat. B9: 1.610

Supplementi: Tasse portuali: euro 115 • Doppia uso singola: da 30 a 80% • Contributo Banca degli Occhi: euro 50

Adulti 3° - 4° letto: euro 1.110 • Bambino 3° - 4° letto: euro 700

Saranno organizzati trasporti in pullman per Malpensa. L'offerta è valida fino al 15 dicembre 2009. Numero di posti limitato: si consiglia di prenotare al più presto.

CROCIERA "NEFERTARI" SUL NILO SULLE TRACCE DEI FARAONI

Partenza da Malpensa 12 aprile 2010 a favore della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones. Organizzata con Egadiresort e Valtur.

Informazioni e prenotazioni:

Fondazione Banca degli Occhi: Tel. 010 2461266 / Fax 010 2473758 / e-mail: info@banca-occhi-lions.it

Anna Maria Raineri Egadiresort: Tel 010 460672 / Cell.347 2783757 / Fax 010 6973965/ e-mail: annamaria@egadiresort.it

Lion Anna Maria Rocca: Tel. 3281734961 / e-mail: annamaria.rocca@alice.it

Programma (per dettaglio completo vedi catalogo Valtur): Primo giorno: Partenza da MXP lunedì 12 Aprile ore 16 per Luxor con arrivo alle 20,15 cena e pernottamento in nave Secondo giorno: navigazione ed escursioni sul Nilo • Terzo giorno: navigazione ed escursioni sul Nilo arrivo ad Aswan Quarto giorno: escursione in aereo per Abu Simbel • Quinto giorno: partenza in aereo da Aswan alle ore 14,25 per il Cairo • Sesto e settimo giorno: visita al Cairo • Ottavo giorno: partenza alle ore 11 da Cairo per MXP.

Sistemazione: Servizio di pensione completa - Nave 5*deluxe (in esclusiva) - Hotel Cairo 5* deluxe (Hilton Family)

Prezzi (per persona, in euro, in cabina doppia): 1.200

Supplementi: Tasse aeroportuali: euro 110 • City tax e visto ingresso: euro 30 • Assicurazione medico bagagli: euro 10

Contributo Banca degli Occhi: euro 50. **Varianti:** doppia uso singola: euro 300 • Assicurazione annullamento su richiesta.

Le escursioni sono incluse nel prezzo. Saranno organizzati trasporti in pullman per Malpensa su richiesta. L'offerta è valida fino al 15 dicembre 2009. Numero di posti limitato: si consiglia di prenotare al più presto.

primo piano

Disagio femminile

A che punto siamo?

■ di Fabio Fabbricatore

Sicuramente il "disagio femminile" è uno dei fenomeni emergenti del nostro tempo, e specchio di una società che esprime a sua volta uno stato di disagio, manifestato da una profonda crisi di valori. Il Lions Club fin dal 2007 ha individuato e riconosciuto le problematiche del disagio femminile e dal 2008 il Distretto 108 la1 ha avviato, grazie all'immediato PDG M. Elisa Demaria che l'ha fortemente voluto, un proprio Service specifico dedicato a fornire le capabilities necessarie per affrontare nel modo migliore le situazioni critiche poste dalla vita quotidiana e dai suoi imprevisti. Coordinato dalla Socia Giovanna Sereni in funzione di capo progetto, il Service, riconfermato dal Governatore Luigi Tavano, patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino, vede protagonisti numerosi Lions, impegnati nei principali campi professionali ed è in continua evoluzione. La struttura è basata sul sito web www.disagioalfemminile.it, portale informatico assolutamente sicuro e strettamente anonimo nel quale le donne di ogni fascia d'età possono ottenere supporto psicologico, consigli pratici, strumenti per il superamento dei loro problemi e soprattutto informazioni corrette: i Soci Lions che prestano volontariamente la propria collaborazione, professionisti qualificati e capaci, forniscono risposte, informazioni e soluzioni ai quesiti posti da chi si rivolge al portale, coadiuvati nella propria opera da uno psicologo e da un sociologo. I risultati finora conseguiti sono certamente incoraggianti, e descrivono una situazione certamente realistica: il 72% delle donne è occupato, ma la condizione di disagio tocca una percentuale di donne che va in funzione dell'origine del disagio stesso - dall'11 al 24%. La fascia di età più "colpita" va dai 25 ai 35 anni, seguita immediatamente dalla fascia 35-45, anche se le tipologie di problemi cambiano con l'evolversi dell'età. Fondamentale è la considerazione che le donne, di fronte ai problemi, non si arrendono e "non si piangono addosso". L'attivazione delle risorse affettive e sociali, dalla famiglia alla rete del "gruppo dei pari", l'utilizzo dei principali mezzi di comunicazione (anche se con una forte prevalenza del "contatto diretto", mezzo principe per la condivisione), vede le donne protagoniste assolute nell'elaborazione delle proprie strategie di risposta alle situazioni di "disagio al femminile": tant'è che, inaspettatamente, oltre l'80% delle donne ha dichiarato, in un'indagine finalizzata ad individuare eventi o situazioni critiche che compaiono nelle diverse fasce d'età, di essere globalmente soddisfatta della propria condizione, di sentirsi "bene". Il progetto "disagio al femminile" ormai si può considerare a buon diritto uscito dalla propria fase sperimentale di "rodaggio": certamente la sua attività va potenziata, accrescendone le possibilità ed estendendo il ventaglio delle risorse che esso può attivare. A tal proposito Giovanna Sereni prevede e auspica una capillare attività di pubblicizzazione, iniziata lo scorso 11 settembre con l'invio di una newsletter a firma del Comitato a tutti i Presidenti di Club del Distretto 108 la1 con il suo intervento alla prima Conferenza Internazionale sui Diritti del-



le Donne, tenutasi il 9 settembre, alla quale i mass media hanno dato il giusto rilievo come momento di enfasi sui fenomeni di violenza - fisica ma non solo - verso le donne, che stanno raggiungendo dimensioni da vera e propria emergenza nazionale e sono sempre più difficili da prevenire ed interpretare. Per il futuro è prevista un'attività ancor più incisiva, con visite dirette presso i vari Club per promuovere le attività legate al progetto, e la pubblicizzazione sugli schermi delle postazioni informative pubbliche presenti negli ospedali, laboratori ed in moltissime sale d'aspetto nelle quali sia comunque forte la presenza femminile. Nel prossimo mese di gennaio 2010 è inoltre prevista l'organizzazione di una tavola rotonda, per trarre un bilancio degli esiti del progetto, pubblicizzata adeguatamente, con il coinvolgimento del Comitato Manifestazioni e la partecipazione di autorità - Lions e non - ed associazioni impegnate pubblicamente nella gestione del disagio al femminile. Certamente occorrono interventi mirati, un impegno condiviso e coordinato delle pubbliche istituzioni, delle associazioni di volontariato e delle altre organizzazioni di servizio: il Lions Club svolgerà un ruolo di sicuro protagonista in questo ambito. Oltre alle istituzioni, che hanno concesso il loro patrocinio anche in funzione degli importanti risvolti sociali dell'iniziativa, il progetto "Disagio al Femminile" vede la collaborazione di importanti realtà "private", quali Idea Lavoro, il Telefono Rosa e la Centrale del Latte di Torino, che ha concesso come sponsor lo spazio pubblicitario dell'iniziativa sulle bottiglie ed i cartoni del latte, ed il sostegno "morale" della nota star Michelle Hunziker e dell'Avvocato Giulia Bongiorno, da tempo attivamente impegnate con la Fondazione Doppiadifesa nella promozione delle soluzioni alle situazioni di disagio.



primo piano

L'Unione Italiana Lions Golfisti U.I.L.G. compie vent'anni!

■ di Ada Landini

L'Unione Italiana Lions Golfisti ha festeggiato il suo ventesimo compleanno con il Campionato Italiano, disputato il 16 e 17 ottobre sul verdissimo campo di Castelconturbia, uno dei dieci più bei golf italiani. Straordinaria la partecipazione di giocatori, familiari ed amici che hanno voluto celebrare quest'anniversario a coronamento di vent'anni di golf e di solidarietà lionistica. Il considerevole numero di partecipanti ha evidenziato una stagione ricca, di successi, nove campionati regionali, che hanno visto la costante partecipazione, non solo di tutti i Soci, ma di molti giocatori simpatizzanti in tutte le tappe. Sono stati due giorni di gara avvincente perché i primi in classifica erano divisi da una manciata veramente esigua di punti ed anche perché la formula medal, con cui si disputano sempre i campionati, mette a dura prova anche i più bravi, perché basata non solo sull'allenamento fisico, ma anche sull'intelligente strategia di gioco. Tutti, nonostante le difficoltà del percorso caratterizzato da par lunghi, da ostacoli d'acqua, ma soprattutto da green di difficile lettura per l'esasperata ondulazione, hanno giocato con sincera lealtà e grandissimo entusiasmo sino all'ultimo colpo, perché, sino alla fine, il risultato è stato incerto, tanta era la preparazione dei giocatori. Il titolo lordo è stato conteso tra Moreno Trisorio e Paolo Diosy. Per il secondo anno consecutivo Trisorio ha conquistato il titolo di Campione Nazionale lordo mentre Diosy si è attestato in seconda posizione. Applausi scroscianti per tutti e la gara ci ha consentito di raccogliere una buona messe per il nostro maior-Service: Cometa, associazione di affido familiare che, quest'anno, oltre a continuare

nella sua opera di accoglienza e educazione per bambini allontanati legalmente dalle famiglie d'origine, ha inaugurato un nuovo Liceo chiamato "Oliver Twist", riecheggiando l'avventura umana del famoso personaggio di Dickens. Questa scuola rappresenta un esperimento pedagogico estremamente innovativo che vuole rispondere al gravissimo problema dell'abbandono scolastico nella scuola superiore ed ha l'obiettivo di formare professionalità molto qualificate in diversi ambiti professionali legati all'economia del territorio lombardo. La sede inoltre è un modello di edilizia scolastica e di risparmio energetico, dotata dei più innovativi strumenti didattici è guidata da un preparatissimo team di professori, molti dei quali hanno maturato anche esperienze manageriali. La sera del 16 ottobre si è tenuto il galà del ventennale alla presenza degli sponsor e di numerose autorità civili e lionistiche. Il Presidente Piero Spaini ha salutato, al tavolo d'onore, le autorità lionistiche. Durante la serata è stata consegnata la "Giacca Blu", emblema del Lions Golf Trophy, al vincitore Stelio Gardelli che, visibilmente commosso, l'ha indossata tra i vincitori delle passate edizioni in uno scrosciare di applausi. Quindi il Presidente ha consegnato i riconoscimenti ai delegati dei vari Campionati Regionali, ai consiglieri ed ai Soci che, da quindici anni, onorano la UILG. A conclusione, splendidi fuochi artificiali. I Lions golfisti, dal 1989 e in tutti questi anni hanno giocato, con lealtà ed amicizia, un golf di solidarietà, raccogliendo somme considerevoli e devolvendole a Service importanti in favore della comunità. "Insieme, con il sorriso, per un golf di solidarietà".



in primo piano

21

MARE

INNOVA VILLA di nuova concezione, completamente nuova, con tutti i comfort, due bagni, terrazzo, piscina e giardino privato.

PRIMA VISITA

APPARTAMENTO luminoso con grande terrazzo e giardino attrezzato, riscaldamento autonomo, piscina, garage auto e cantina.

1° LOTTO PRONTO CONSERVAZIONE BRACCIALE
2° LOTTO CONSERVAZIONE PRIMAVERA 2011

RESIDENZA PIAZZA

PRIMA VISITA

primo piano

Un appello dal Lions Club Filatelico Italiano

Dalle buste affrancate ad un Service

Ci stiamo abituando a grandi eventi e di questo siamo grati ai nostri Soci.

In occasione del 50° Anniversario di Fondazione del Lions Club Borgomanero Host, del Distretto 108 Ia1, celebrato nello scorso mese di ottobre, è stato realizzato l'annullo postale PT 2009

Il nostro Club è stato presente nella festosa nonché fastosa celebrazione di questo importante traguardo con la collaborazione organizzativa al locale **Gruppo filatelico numismatico "Achille Marazza"** e ben 4 dei nostri Soci si sono distinti nella fase espositiva filatelica con le seguenti tematiche:

Braccini Luciano

L.C. Pisa D 108 LA

"I Forum europei dell'International Association of Lions Clubs"

Filippini Dante

L.C. Schio D 108 Ta1

"I primi cinquant'anni del Lions International"

Gentile Brunello

L.C. Camposampietro D 108 Ta3

"Il Lions International"

Mobiglia Luigi

L.C. Caluso Canavese Sud Est D 108 Ia1

"Bolle e foglietti ricordo delle manifestazioni Lions"

E' significativo il fatto che, in momenti come questo, prevalga sempre l'aggregazione, l'amicizia e la consapevolezza del raggiungimento di certi ideali. Lo scopo iniziale che ci ha uniti è la passione di raccogliere, quindi collezionare, francobolli, seguito poi dall'istinto e dalla curiosità che sempre induce allo studio ed alla ricerca. Abbiamo, così, scoperto un mondo per certi versi sconcerante ed inatteso per le diversità e le stranezze dei modi di interpretare quelle che sono le basi del collezionismo, suddivi-

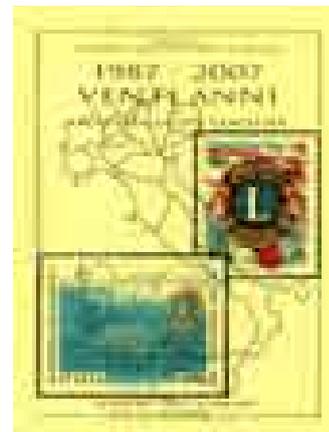


so in modo molto elementare in filatelia classica e tematica. Possiamo ben dire che l'hobby filatelico è un campo vasto ed offre molte possibilità, è un qualcosa che ti prende e coinvolge, concentra su di sé l'attenzione del collezionista (meglio identificato come colui che riesce a crearsi spazi, anche piccoli, di tempo tra lavoro e famiglia, a volte non senza sensi di colpa...) ed è sempre, comunque, un rapporto di gioia e dolore: quasi odio e amore. Se vogliamo una giustificazione, la possiamo trovare nel termine stesso di "filatelia", termine coniato nel XIX secolo unendo il termine greco Filos "Amante" e Atelia "Franchigia". Il nostro Club, sin dalla nascita, ha dato prova di entrare nel vero spirito lionistico con la **"Raccolta Buste Affrancate"**: quanti accorati, sistematici appelli abbiamo effettuato, nel corso degli anni, ai vari rappresentanti di Club sia a livello Distrettuale che Multidistrettuale! Abbiamo fatto in modo di essere ascoltati, ora siamo conosciuti da tutti... questo è importante e significativo, ma quanti si sono resi utili ed hanno aderito a questo semplice ma utilissimo Service?

Come incitamento possiamo ancora una volta dire **"Non buttiamo le buste usate"**,

ma abbiamo la consapevolezza che tutto diventa possibile solo e sempre con più impegno complessivo.

WE SERVE



distretto 1081a1

Comitato Tecnologie Informatiche

■ di Danilo Semeraro

Il Comitato delle Tecnologie Informatiche (che lavora sinergicamente con l'OTI Distrettuale) ha diversi compiti istituzionali: tra questi l'assistere i Club nell'aggiornamento delle anagrafiche con particolare attenzione, quest'anno, alle e-mail, ai numeri di telefono ed all'inserimento di una fotografia per ogni Socio del Distretto, allo scopo di migliorare l'identificazione fisiognomica. Altro compito è quello di incoraggiare i Lions Club a tenersi al passo con l'andamento del mondo digitale i cui progressi influiscono su ogni aspetto della vita associativa.

Lo scorso anno l'enorme lavoro è stato quello di allineare i contenuti del sito MD con quello Internazionale al fine di permettere un corretto riversamento dei dati. L'eccezionalità del lavoro svolto dal Comitato e dagli, allora, 69 Club del Distretto è riassumibile in un solo dato: siamo il primo Distretto in Italia ad esserci riusciti, ed anche l'unico ad aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati entro i termini! Al fine di conservare gli standard e la posizione acquisita, anche quest'anno abbiamo pianificato diverse sessioni informative che sono servite a spiegare i contenuti dei siti, la loro esplorazione, il corretto modo di ricevere e di fornire informazioni. E' il caso di ricordare che è fondamentale la qualità e l'affidabilità delle informazioni gestite, nonché l'efficacia delle comunicazioni, in quanto ormai i siti costituiscono un patrimonio informativo ed uno strumento di promozione della nostra immagine. Di conseguenza vanno costantemente curati ed aggiornati, non foss'altro perché il sito viene esplorato da ogni parte del Globo (abbiamo visitatori dalle Americhe, dall'Africa, dall'Australia, dalla Cina e dall'India; New York - addirittura - rappresenta la quarta città come numero di accessi e c'è da notare che alcuni visitatori non sono



Lions). L'invito è stato accolto da 12 Presidenti, 6 Vice, 27 Segretari, 12 OTI di Club, 18 Soci diversi. Ci hanno inoltre onorato della loro presenza il Vice Governatore, diversi PDG, 2 Presidenti di Circostrizione ed altrettanti Delegati di Zona. Durante gli incontri (5 - 14 - 19 ottobre 2009) si è spiegato come usare efficacemente quel mare di informazioni che ci riguardano e che sono presenti in rete. Ecco che il sito può divenire non soltanto un mezzo di comunicazione e di ispezione di quanto siamo in grado di fare, ma anche un veicolo promozionale su come

e cosa facciamo. Il sito è il sistema più veloce, più comodo, e in assoluto più completo a nostra disposizione. Dobbiamo essere pronti a cogliere l'attimo e consapevoli che l'epocale trasformazione comunicativa rappresentata dal web non può in nessun modo passare inosservata perché rischieremo di veder limitato in modo drastico i nostri confini. Le vie di comunicazione non sono più le grandi strade o le rotte atlantiche, ma sono più numerose ed infinitamente più rapide. Per chi saprà coglierle non esistono limiti.

distretto 1081a1

Unità mobile oftalmica per bambini

Una storia di perseveranza premiata

■ di Giampaolo Giuliano

Il 23 Ottobre 2009 il Comitato Vista e Attività a favore dei non vedenti riceve la splendida notizia di un finanziamento per 36.500 dollari da parte della LCIF. La somma consentirà l'acquisto di una unità mobile oftalmica completamente attrezzata per i bimbi. In tal modo potranno essere effettuate, in completa autonomia,

visite oculistiche itineranti nelle scuole per individuare possibili difetti visivi e poterli comunicare tempestivamente ai genitori. I risultati sono frutto della perseveranza di alcuni Lions volenterosi come Stefania Guerrini, Grazia Broveglio Ferri, Giancarlo Bertoldi, Renzo Bordin e Mario Blanco che intervistiamo.



La storia quando ha avuto inizio?

M. Bianco: Nel 2007, quando nacque il Service "Screening Oculistico Itinerante", con l'approvazione di A. Viara. L'anno successivo divenne un Service Distrettuale con relativo comitato e quest'anno Luigi Tavano lo considera parte integrante dei suoi programmi dedicati alla prevenzione e cura della vista.

Avete coinvolto altri enti operanti sul territorio?

M. Bianco: Certamente, abbiamo pensato di coinvolgere, a vario titolo, istituzioni quali il Ministero della Pubblica Istruzione, la Presidenza Giunta Regionale Piemontese, la Direzione Sanitaria Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la Direzione Sanitaria Ospedale Oftalmico, la Società Italiana di Oftalmologia, la Direzione Clinica Oculistica dell'Università e l'Unione Italiana Ciechi.

Quando fu inoltrata la domanda per il finanziamento?

M. Bianco: Nel 2008, quando Elisa Demaria ebbe l'idea di chiederlo alla LCIF. Preparammo insieme la domanda e ad agosto inviammo una documentazione completa ad Oak Brook. Seguirono moltissime richieste di ulteriori chiarimenti e documentazioni. Decisi di non mollare anche se qualcuno cercava di persuadermi che il finanziamento non sarebbe mai arrivato. D'altronde c'era la crisi, poteva esserci una certa difficoltà di comprensione, la decisione di non finanziare più questo tipo di progetto.

E poi, invece?

M. Bianco: Il 23 ottobre di questo anno, arrivò la splendida notizia: la Lions Clubs International Foundation ci assegna 36.500,00 dollari. Un importo che, nonostante il cambio sfavorevole del dollaro, ci consentirà di dotarci della nostra Unità Mobile Oftalmica Dei Bambini.

Ma il vostro comitato si era già preoccupato in passato di raccogliere fondi, se non sbaglio.

M. Bianco: Sì. Iniziammo dalle donazioni private, che furono



importanti. Poi passammo all'organizzazione di iniziative benefiche come lo spettacolo di Arturo Brachetti nel 2008 ed "Eyes on Ice" nel 2009 che accolse più di 1500 spettatori.

D: Il denaro sarà sufficiente? Come lo investirete?

M. BLANCO: Su iniziativa di Grazia Broveglio Ferri, la Croce Verde ci regalerà una ambulanza del 2001, perfettamente funzionante e idonea ai nostri brevi spostamenti. La faremo revisionare e la doteremo dei necessari arredi interni e delle necessarie attrezzature per lo screening tradizionale. Acquisteremo inoltre un Videoculografo Computerizzato, prodotto in Germania dalla SMI (Senso Motoric Instruments), che utilizza una tecnologia avanzatissima in grado di rilevare e registrare i micromovimenti oculari. Saremo così in grado di rilevare alterazioni come SLA, distrofie neuromuscolari, strabismi inapparenti, nistagmi ad elevata frequenza e dislessia. Stiamo negoziando, con il produttore tedesco, le migliori condizioni di acquisto e, pur avendone già ottenute di favorevoli, contiamo di migliorarle con argomenti di tipo commerciale-pubblicitario, anche in considerazione della natura umanitaria dell'acquisto.

Chi è l'eminenza grigia che sta dietro queste ricerche scientifiche che mi sem-

brano molto interessanti?

M. Bianco: Giancarlo Bertoldi che da molto tempo si occupa di problemi neurologici legati alla percezione visiva.

Quando avrete la vostra unità, quali saranno gli obiettivi?

M. Bianco: Il primo è quello di esaminare il maggior numero possibile di bambini, venendo a conoscenza per tempo di eventuali problematiche della vista, dando la possibilità ai genitori di intervenire per correggerle o, se possibile, eliminarle del tutto, evitando o riducendo i disagi ed i costi sociali elevatissimi, ormai insostenibili. Il secondo, meno immediato ma non meno importante, è l'opportunità di svolgere ricerche di elevato valore scientifico attraverso la raccolta di dati statistici e la realizzazione di informative che saranno oggetto di ricerca nella comunità scientifica e potranno portare alla scoperta di nuove terapie curative.

Come contate di far fronte alle future spese?

M. Bianco: La strada tracciata e collaudata è quella di organizzare eventi mediatici in grado di attirare il pubblico, pertanto stiamo contattando artisti di riconosciuta fama e speriamo di poter organizzare un grande Spettacolo di Beneficenza per la prossima primavera.



Guercio S.p.A. - Il Legno a 360°



Dal 1919 la Guercio S.p.A. ha fatto del legno il cuore e il cardine del proprio lavoro. L'azienda mette a disposizione dei Clienti un bagaglio di grande esperienza, tradizione e innovazione. Oggi l'attività della Guercio S.p.A. si sviluppa principalmente in cinque settori:

- il commercio di legnami e prodotti per l'edilizia
- la produzione e progettazione di tetti e coperture
- il commercio di prodotti e semilavorati in legno per il bricolage
- la produzione e progettazione di strutture e arredi per esterni
- la vendita al dettaglio attraverso centri fai da te.

L'azienda dispone di due uffici tecnici, uno ad Orbassano, per la progettazione, realizzazione e per la scelta della coibentazione di tetti e coperture, l'altro a Caselle che fornisce un servizio di progettazione di strutture per esterni e di arredi per parchi, giardini e terrazzi.

Vi invitiamo a contattarci per le Vostre esigenze. Siamo a Vostra disposizione con competenza e professionalità, per un servizio completo e affidabile.



Guercio S.p.A.
Via Frejus, 56
Orbassano (To)

Showroom Forma
Strada Ciriè, 177
Caselle Torinese



www.guercio-forma.com
www.ilfaidateguercio.com

distretto 1081a1

Per i Club della Valle d'Aosta e d'Ivrea, un anno fortemente attivo

■ di Bruno Baratti

Service importanti e serate caratterizzano l'attività di quest'anno lionistico con approfondimenti nel mondo della cultura, del territorio e dello sport. Obiettivo comune: unire, capire e conoscere... "in amicizia". Il programma 2009-2010 di L.C. Ivrea, L.C. Aosta Host, L.C. Cervino e L.C. Aosta Mont Blanc è particolarmente ricco di nuove iniziative e Service che si affiancano alle attività più consolidate, già realizzate nelle scorse stagioni. A Ivrea spicca la ricorrenza del cinquantenario di fondazione del Club, che offre lo spunto per la realizzazione di una giornata, che si terrà sabato 24 aprile 2010, mirata all'educazione sanitaria e destinata a tutta la popolazione eporediese. Questa iniziativa permetterà di far divenire il Club uno degli interlocutori principali (oltre all'ARESS Piemonte ed al Teatro Popolare Europeo) del progetto "Città in salute - i Profili e i Piani di Salute della Città di Ivrea". L'oggetto dell'intervento del Club eporediese si chiamerà "Cammina la tua salute" e sarà mirato, coinvolgendo tutte le fasce di età, a educare su un tema come la prevenzione delle malattie metaboliche (diabete e obesità) e cardiovascolari, che sono la vera pandemia del XXI secolo. La giornata si aprirà con una marcia non competitiva nelle vie del centro storico eporediese che vedrà la partecipazione della cittadinanza: dai bambini ai ragazzi, dagli adulti agli anziani. Dopo la marcia si terrà una tavola rotonda che vedrà coinvolti esperti del settore e sportivi dedicata a tutti i cittadini che vorranno partecipare e attraverso la quale si potranno porre domande e ottenere approfondimenti precisi sul tema. In programma anche i consolidati Service del Torneo di golf destinati alla raccolta fondi destinati alla Casa Famiglia "Pentagramma" e le Borse di studio per studenti meritevoli e con difficoltà economiche, oltre al sostegno dato per l'attività "cane guida per i ciechi". Al L.C. Aosta invece sarà realizzato



il Service per la raccolta degli occhiali usati che ha avuto un consuntivo 2008-2009 di 6.100 paia raccolti e quello denominato "Un poster per la pace" che quest'anno vedrà coinvolte ben 4 istituzioni scolastiche. Sono previste anche visite per la prevenzione del glaucoma, iniziativa che nel corso del primo anno, ha totalizzato 315 contatti concentrati in meno di due giorni e distribuiti su tre luoghi di visita: Morgex, Aosta e Saint-Vincent. A tal proposito il Club ha già interessato i Presidenti degli altri Club di zona sollecitando una partecipazione nelle aree geograficamente di competenza. Atteso, come sempre, l'ormai tradizionale torneo di Boccette che ha coinvolto l'anno scorso 82 Soci generando 4.000 euro che sono stati donati alla Caritas diocesana a sostegno delle donne extracomunitarie senza casa. Attività intensa anche per il L.C. Cervino, nato nel 1979 e con 50 Soci al suo attivo, che concentrerà il suo impegno nel Service destinato all'Ospedale Henintsoa di Vohipeno nel sud-est del Madagascar. Il progetto è finalizzato a ridurre la spaventosa mortalità e morbidità materna e perinatale in quella regione, sostenendo una campagna d'informazione ed educazione sanitaria per incentivare il parto in Ospedale. Continuerà il sostegno del Club alla nascita dell'Associazione "Monelli per l'Arte" a favore delle famiglie con ragazzini portatori di handicap

che svolgono attività artistiche; confermata anche la partecipazione al "Libro Bianco" e il sostegno ai programmi Leo. Infine, a chiudere la panoramica 2009-2010 di questi quattro Club, il L.C. Aosta Mont Blanc che contraddistinguerà la sua attività di Service con la raccolta di giocattoli nuovi da consegnare a un oratorio valdostano, con il Service di raccolta fondi da destinare a una Associazione che opera sul territorio a favore dei bambini malati/in difficoltà mentre prosegue la realizzazione di un plastico della Città di Aosta per non vedenti, da posizionare, a lavoro terminato, in una posizione centrale e ben raggiungibile, in accordo con il Comune di Aosta. Interessanti anche gli appuntamenti proposti a calendario, come l'incontro con il giornalista sportivo Livio Forma, la visita guidata al Museo dell'artigianato, al Seminario Maggiore, al Chiostro e Museo della Cattedrale di Aosta. Per i più atletici è prevista anche, il 25 aprile, una giornata di sci a Cervinia, aperta agli ospiti. I quattro Club propongono un programma nel suo insieme denso e originale con Service degni del loro nome che, ed è l'augurio dei Presidenti Paolo Fornengo, Carlo Zanin, Dante Salvatore ed Enrica Bionaz, possano portare la giusta luce all'Associazione, ai suoi obiettivi, al suo voler essere d'aiuto ma anche, perché no, di stimolo e aggregazione culturale e sociale.



distretto 1081a1

“Trilogia Invernale”

■ di Dario Tarozzi



Il 26 ottobre 2009 si è tenuta la prima serata della **“Trilogia Invernale”**, stagione di concerti di musica classica organizzata dal L.C. Torino Augusta Taurinorum, dall'Associazione culturale Proposteconcerti, e dall'Associazione Ex Allievi Del Collegio San Giuseppe. L'iniziativa, che ha debuttato con il Quartetto d'archi della Filarmonica di Berlino ed il maestro Roberto Issoglio al pianoforte, intende offrire alla Città di Torino una serie di eventi di grande valore culturale ed artistico, ma estende e nobilita i propri scopi devolvendo i fondi raccolti per un triplice progetto di solidarietà umanitaria. Tutti gli abbonamenti sono stati venduti e il teatro era praticamente pieno. Gli spettatori hanno mostrato di gradire molto i brani di Mozart, Haydn, Wolf e Schubert. Il silenzio durante l'ascolto si trasformava in scroscianti applausi nelle brevi pause fra i brani musicali e al termine del concerto.

La partecipazione del Governatore del Distretto, dei due Vice Governatori, di numerosi Officer, di Soci di Club Lions e di altri numerosi spettatori ha suggerito una serata importante sia per la caratura degli artisti che per la partecipazione di pubblico a tutto vantaggio del peso che assumono gli scopi della manifestazione, culturali da un lato, benefici ed umanitari dall'altro.

L'occasione di poter ascoltare musica eccellente, interpretata da artisti di fama mondiale, si è resa complementare all'iniziativa di supportare alcune realtà torinesi che si dedicano a chi è più sfortunato: gli “Asili notturni”, garantisce un pasto fornendo loro la possibilità di riprendere in mano propria la vita seguendo cure adeguate. Ecco alcune delle tante opportunità che ci si offrono per aiutare il prossimo, e che noi abbiamo deciso di cogliere insieme ai Club Lions partecipanti: Torino Augusta Taurinorum (Club organizzatore); Cirié d'Oria; Torino Monviso; Collegno Certosa Reale;



Torino Regio; Moncalieri Castello; Torino Sabauda; Rivoli Castello; Torino Stupinigi; Susa Rocciamelone; Torino Superga; Torino Cittadella; Torino Taurasia; Torino Crocetta Duca d'Aosta; Torino Valentino Futura; Torino Due; Venaria Reale.

Ma anche altri Club erano presenti in sala, rappresentati dai loro Soci, basti ricordare il L.C. Santhià, il L.C. Alto Canavese, il L.C. Candia Lago. La partecipazione corale di tanti Club è un'ulteriore dimostrazione di come le sinergie, il “fare sistema”, portino risultati eccellenti.

Il consuntivo della manifestazione verrà definito a giorni e si preannuncia lusinghiero, anche se l'importanza e la notorietà degli artisti ha comportato costi notevoli. Il prossimo appuntamento è per venerdì 11 dicembre, con il concerto per solo pianoforte del maestro Roberto Issoglio. La serata finale, il 12 marzo 2010, proporrà un concerto per flauti e pianoforte e vedrà interpreti i maestri Roberto Fabbriciani, Claudio Ferrarini (flauto) ed il maestro Roberto Issoglio (pianoforte).



distretto 1081a1

Una voce "a colori" può cambiarti la vita

Lo spiega **Ciro Imperato**, doppiatore e "voice coach" di corsi seguitissimi, nella conferenza di mercoledì 28 Ottobre all'Unione Industriale di Torino promossa dal Lions Club Torino Regio in intermeeting con il Lions Club Torino Taurasia ed il Lions Club Torino Monviso.

Si tratta di imparare, attraverso un metodo esclusivo, ad utilizzare la voce come uno strumento "a colori", capace di modificare in meglio tutte le nostre relazioni. In realtà la nostra voce non è una sola, ma si declina in sei voci diverse, capaci ognuna di esprimere un'emozione associabile ad un colore. Ad ogni colore corrisponde anche un particolare stile di comunicazione.

Dunque, una voce **gialla** comunica simpatia, una voce **verde** infonde fiducia, una **blu** è autorevole, una **rossa** esprime

passione. Il trucco sta nell'identificare i suoni "positivi" emessi, quelli cioè delle emozioni buone che catturano l'interesse di chi ascolta e di usare solo quelli per comunicare con nostro completo vantaggio. Allo stesso modo si possono riconoscere ed eliminare le voci **grigia e nera**, abbinabili ad emozioni negative come apatia e rabbia.

Per colorare il nostro modo di parlare occorre, inoltre, saper miscelare ingredienti importanti come volume, tono, tempo e, strano ma vero, sorriso! Perché il sorriso è un elemento fondamentale della voce, che noi trasferiamo indipendentemente dalla nostra volontà. Imparando a parlare con amore, faremo sorridere il nostro interlocutore e, per incanto, il nero si trasformerà in rosso, il grigio in giallo. Per la resa incondizionata di chi

ci ascolta è fondamentale, infine, che l'emozione trasmessa con la voce corrisponda alla verità vera del nostro cuore.

La serata ha avuto come co-protagonista un grande pubblico, ricettivo e coinvolto dalla voce in multicolor del magnifico relatore. Probabilmente andato a ruba, nei giorni a seguire, il libro "La tua voce può cambiarti la vita", in cui Imperato si addentra nel metodo "**Four Color Voices**" e nei meccanismi di una comunicazione più piacevole ed efficace.

Obiettivo di questo Service d'informazione-formazione: far comprendere che per vivere meglio tutti possiamo fare molto per noi stessi.

Qual'è il segreto? Applicarsi un po' e fare tanto esercizio, perché nessuno, in fondo, nasce... imparato!!

distretto 1081a1

Il Lions Borgomanero Host fa l'en plein

Al Premio Borgomanerese dell'Anno 2009

■ di C.P.

Ha fatto l'en plein il "Lions Club Borgomanero Host" alla 21ª edizione del "Premio Borgomanerese dell'Anno". Il Socio **Franco Rabaini**, 81 anni, fondatore dell'omonima catena di negozi di abbigliamento è stato eletto "Borgomanerese dell'anno 2009" mentre il Club stesso, presieduto da **Ruggero Tacchini**, che si accinge a festeggiare il 50° di fondazione, ha ricevuto la speciale "Targa della Presidenza" assegnata per "mezzo secolo di preziosa presenza sul territorio". Lo ha stabilito una commissione presieduta dal giornalista **Carlo Panizza**, formata da esponenti di spicco della pubblica amministrazione e dell'associazionismo locale. Secondo i giurati, Rabaini "ha contribuito con stile ed eleganza impareggiabili a valorizzare Borgomanero, con il prezioso aiuto della moglie **Mira**, riuscendo a trasmettere la passione e l'amore per la sua città ed anche alle quattro figlie che, con entusiasmo, hanno raccolto il testimone dei genitori. I prestigiosi negozi Rabaini," - si legge ancora nella motivazione del premio, - "sono conosciuti anche fuori dai confini regionali e sono diventati, grazie alle capacità del loro fondatore, sinonimo di eleganza e punto di riferimento per quanti sono alla ricerca delle griffe più prestigiose". La cerimonia di consegna del premio si è svolta sabato 17 ottobre nella sala "Carlo Giustina" della Società degli Operai di Mutuo Soccorso in corso Roma. Il premio "Borgomanerese dell'Anno" venne istituito dal Gruppo filatelico numismatico



"Achille Marazza" fondato nel 1989 da un drappello di giovani guidato da **Giovanni Tinivella** (Socio Lions) per ricordare l'ex vice sindaco-poeta **Giovanni Pennaglia**, anche lui iscritto al Club. A Rabaini è stata consegnata una targa e una litografia, opera dell'artista borgomanerese **Luigi Astuto**. Il 50° compleanno del Lions Club Borgomanero Host è stato ricordato anche con una cartolina commemorativa e un annullo postale figurato, realizzato da **Cesare Albini** e **Luigi Mobiglia**. Con la preziosa collaborazione del Lions Club Filatelico Italiano è stata anche allestita una mostra filatelica visitata da centinaia di persone.



distretto 1081a1

Concerto dei Laureati a Vercelli



Si è svolto domenica 24 ottobre nel Salone d'Onore del Museo Borgogna di Vercelli il Concerto dei Laureati, organizzato dal Lions Club Vercelli e dalla Società del Quartetto.

Davanti a un folto pubblico che ha completamente esaurito i posti a disposizione, si sono esibiti i tre finalisti del Concorso Viotti: il cinese Hu Yifen, lo svizzero Christian Chamorel e il serbo Stefan Ciric. Introducendo la manifestazione il Presidente del L.C. Vercelli Pier Giuseppe Raviglione ha

ringraziato l'Avvocato Ferraris, presidente del Museo Borgogna, per aver messo a disposizione la sala del museo, perfetta ambientazione per uno spettacolo di tale livello, e ha rilevato che il concerto organizzato dal Club il giorno successivo alla finale del Concorso Viotti sta diventando una piacevole tradizione che ogni anno ha sempre più successo di pubblico.

Ha quindi preso la parola la Signora Robbone, anima della Società del Quartetto, che ha

presentato i tre pianisti e il programma musicale previsto.

Tutte le esibizioni sono state apprezzate dal pubblico che ha lungamente applaudito al termine di ognuna di esse, tributando in particolare una autentica ovazione al serbo Ciric. Il pomeriggio si è concluso con i ringraziamenti, da parte del Presidente, ai tre finalisti, con la consegna del Guidoncino del Lions Club Vercelli unitamente ad una confezione di prodotti tipici del territorio.

distretto 1081a1

Nuova strategia politica e militare in Afghanistan

Atteggiamento degli USA e dei paesi Nato

Il Generale Bellinzona ha concluso nel 2001 la propria carriera militare a Roma come Direttore del CeMiss (Centro Militare di Studi Strategici). Nel corso della sua carriera quarantennale ha ricoperto, tra gli altri, l'incarico di Comandante della 8ª Brigata Bersaglieri "Garibaldi" e di capo di SM del 3° C.A. a Milano ed è stato membro italiano nello S.H.A.P.E. (Supreme Headquarters Allied Powers Europe). Alla relazione, seguita da un folto pubbli-

co di Soci e ospiti del Club, tra i quali le massime autorità della provincia: il Prefetto, il Questore, il Comandante Provinciale dei Carabinieri ed il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, è seguita una discussione sui temi di più stretta attualità, discussione vivace ed approfondita che ha avuto come argomento centrale l'atteggiamento strategico e politico degli U.S.A. e dei paesi della NATO.



distretto 1081a1

Come prevenire l'ambliopia

■ di Erika Savio

Una delle maggiori sconfitte per noi oculisti è la diagnosi di occhio pigro in età adulta.

Fino ai sei anni infatti siamo in grado di correggere completamente qualsiasi vizio rifrattivo, anche il più grave, con una percentuale di successo vicina al 100%. Oltre i sei anni le aree corticali deputate alla visione sono quasi completamente sviluppate e difficilmente, se c'è stato un grave deficit visivo, è ancora possibile "insegnare a vedere". Si sviluppa così l'occhio "pigro" o "l'ambliopia" che tutti temiamo perché causa di problemi nella vita di tutti i giorni, causa di mancanza del senso di profondità, di astenopia o affaticamento visivo, causa di mancata conquista della patente, causa di problemi in ambito lavorativo.

D - Quando fare la prima visita oculistica?

R - Secondo le attuali linee guida la prima visita oculistica deve essere effettuata all'età di tre anni, in modo da valutare la vista e la motilità oculare ormai ben sviluppate.

Prima di questa età si ricorre allo specialista solo in presenza di patologie congenite evidenziate alla nascita o su segnalazione del pediatra.

D - Quali segnali devono preoccupare?

R - Occhi arrossati, fastidio alla luce, lacrimazione persistente, strabismo, alterazioni delle palpebre, anomalie del comportamento come difficoltà nel seguire o afferrare gli oggetti, difficoltà nell'evitare gli ostacoli.

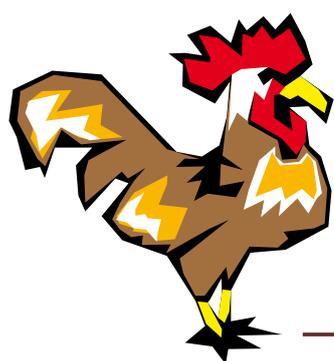
Consci quindi della necessità preventiva di uno screening svolto in età pediatrica, quest'anno ab-

biamo concentrato le nostre fatiche di Lions sui bambini di Leini, comune sprovvisto di screening oculistico e demograficamente in crescita da alcuni anni. In accordo con i Lions Club di Settimo, abbiamo organizzato un pomeriggio di visite gratuite presso lo studio medico di Via Gandhi 20.

La visita consisteva in una prima valutazione della refrazione ottenuta con lo strumento Plus Optics (in grado di effettuare una schiascopia molto precisa e non richiedente l'uso di gocce ad azione cicloplegica) e quindi, grazie all'aiuto di una ortottista, veniva valutata la motilità oculare, il senso di profondità e la presenza di strabismi latenti. Su 30 bambini da noi visitati il 10% ha dimostrato di avere un difetto monolaterale elevato non diagnosticato.

Alcune alterazioni dell'apparato visivo presenti nella infanzia possono condizionare, anche in maniera notevole, lo sviluppo psicomotorio del bambino.

Ecco perché l'individuazione precoce di queste alterazioni è fondamentale in quanto permette non solo lo sviluppo di una buona visione, ma anche un buono sviluppo psicofisico.



Agriturismo del "GALLO"

Strada Tetti Grella, 130 - VINOVO (TO)

Gradita la prenotazione
Tel. 011.9652530 - Cell. 335.1351675
E-mail: agriturismodelgallo@alice.it



Oltre a mangiare, da noi puoi anche pernottare

distretto 1081a1

I Lions in piazza per la vista



Sabato 24 ottobre i Lions sono scesi in piazza della Repubblica a Chivasso con la loro iniziativa annuale rivolta alla prevenzione del glaucoma. Ancora una volta il gruppo composto dai due Club chivassesi Lions Club Chivasso Duomo e Chivasso Host, riafferma il suo interesse nel campo della vista mettendo a disposizione un'ambulanza della Croce Rossa Italiana attrezzata con un tonometro, l'apparecchiatura necessaria per la misurazione della pressione oculare indice della possibilità di glaucoma. Si tratta di una malattia subdola che non manifesta nessun sintomo, ma che può addirittura portare alla cecità. Con questo appuntamento annuale i Lions fanno anche formazione. Essere preparati è il miglior modo di prevenire questo tipo di male. Alla visita si sottopongono soprattutto persone dai quarantacinque anni in su, ma la postazione mobile offre a tutti la possibilità di avere una visita oculistica totalmente gratuita.

Grazie all'iniziativa dei Lions e alla disponibilità della Croce Rossa, che ha fornito il mezzo, i chivassesi hanno avuto la possibilità di usufruire di un importante controllo dell'occhio. Un grande ringraziamento va ai medici oculisti volontari che si sono alternati per tutta la giornata visitando i pazienti. Questi giovani medici, professionisti qualificati, hanno dato prova di grande dedizione e di impegno nel sociale.

distretto 1081a1

Il LC Ivrea traccia il programma del suo cinquantenario

■ di Giovanni Lo Cigno

Il Lions Club Ivrea, presieduto da Paolo Fornengo, ha tenuto il 3 Novembre u.s. il suo primo meeting per Soci e Ospiti, con l'intervento del Prof. Carlo Ossola sul tema: "Architetture del benessere: Massimo e Adriano Olivetti". Hanno partecipato al meeting Laura Olivetti, presidente della Fondazione Adriano Olivetti, e Matteo Olivetti, attualmente assessore al Comune di Ivrea.

Il Prof. Ossola, insegnante di letterature moderne al Collège de France di Parigi, ha raccontato come i due fratelli Olivetti, dopo la seconda guerra mondiale, avessero proposto, ciascuno da una propria prospettiva, una "città dell'uomo" basata sul concetto di Comunità, auspicando una pubblicazione dei loro scritti, assieme a quelli del padre Camillo, fondatore della Società Olivetti.

Il Presidente ha ricordato che il LC Ivrea è stato uno dei primi Lions Club italiani, proprio grazie alla presenza della Olivetti e che, nel 2010, ricorrerà sia il 60° anniversario della scomparsa di Massimo che il 50° di quella di Adriano Olivetti. Associando ai due anniversari il 50° anniversario



del 50° anniversario della Charter del L.C. Ivrea, con il motto: "Da 50 Anni Lions In Ivrea Orgogliosi nel servire", ha tracciato il programma del cinquantenario, che sarà dedicato alla lotta al diabete e culminerà il 24 Aprile con una mostra fotografica dei Service realizzati ed una corsa non competitiva per le vie di Ivrea.

Alla serata ha anche partecipato Don Angelo Bianchi, direttore della Caritas di Ivrea, che sta ristrutturando un edificio da adibire a casa dell'ospitalità diurna e notturna per persone in difficoltà. Lo scorso anno lionistico il Club aveva incluso tra i suoi Service un contributo per la ristrutturazione dell'edificio ed il tesoriere ha colto l'occasione per consegnarlo a Don Bianchi.



distretto 1081a1

9 roulotte per 9 famiglie abruzzesi

■ di Bruno Girotto

Il Lions Club Giaveno Valsangone si è mobilitato con un'iniziativa dai fini pratici ed immediati in aiuto agli Abruzzesi che hanno perso la casa a causa del terremoto e sono ospitati nelle tende messe a disposizione dalla Protezione Civile. All'inizio di maggio, sono state reperite dai Soci sette roulotte che hanno consentito a sette famiglie un notevole miglioramento delle loro condizioni. A metà novembre sono state consegnate altre due roulotte, donate da privati, che il Sindaco di Barisciano provvederà a consegnare alle famiglie selezionate. I Lions si sono attivati direttamente, sia nella ricerca delle roulotte, utilmente attrezzate e risanate per risolvere i problemi della vita quotidiana, che curandone il trasferimento e la consegna alle famiglie individuate dalle autorità locali, dai Lions locali e dalla Protezione Civile. Due nostri Soci, G. Giari Arcota e A. De Alessandri sono stati presenti a tutte le operazioni, anche in Abruzzo, il 29 e 30 maggio ed il 22 e 23 giugno scorsi. Quattro roulotte sono state acquistate direttamente dal nostro Club, mentre cinque sono state dona-



te da famiglie sensibili e dotate di grande spirito umanitario. I costi sostenuti dal Club per questo Service ammontano a 19.440 Euro. Tutte le roulotte sono state volturate ai capifamiglia cui sono state consegnate. Un doveroso ringraziamento va alla Protezione Civile ed alla Associazione Nazionale Alpini per la disponibilità e l'assistenza.

Il Lions Club Giaveno Valsangone è consapevole che questo Service è soltanto una goccia che non può colmare il mare di problemi causato dal disastroso evento che ha colpito l'Abruzzo e la sua popolazione fiera e coraggiosa, ma rappresenta la migliore dimostrazione dello spirito di servizio lionistico.

distretto 1081a1

Versace a Biella

Il Made in Italy

■ di Giampaolo Giuliano

Il Lions Club Biella Bugella Civitas, venerdì 23 ottobre, ha ospitato l'Onorevole Santo Versace presso Cittadellarte, Fondazione Pistoletto. Tema della serata: "Made in Italy - Un tesoro da salvare". La filiera del tessile è, in questo momento, in forte crisi ed anche il tessile biellese, da sempre contraddistintosi per creatività ed innovazione, conquistando il mondo con marchi e griffe. Biella, Como Prato sono diventati leader mondiali della moda, contraddistinguendo la loro produzione con il "Made in Italy", un tesoro che deve essere salvato. Irene Rigola, presidente del L.C. Biella Budella Civitas, ci illustra organizzazione e spirito dell'incontro.

D - Versace, un ospite d'eccezione: come è stato possibile portarlo a Biella?

R - Solo perché siamo Lions. Infatti due amici del Lions Club Alessandria Marengo, cari amici dell'onorevole Versace, dimostrando e mettendo in pratica il vero animo lionistico, si sono adoperati, collaborando con noi, affinché questa serata potesse realizzarsi.

D - Quale è stato lo scopo di questo incontro?

R - Il Bugella ha voluto intraprendere la via della collaborazione tra Club di servizio, istituzioni e più in generale, desidera creare un ponte ideale verso la città. Soprattutto ora che Biella, per varie ragioni, vive un momento di grande difficoltà. Sono molto contenta, inoltre, che questa chiacchierata con Versace abbia dato il via ad interes-





santi articoli di commento, pubblicati su www.diariodelweb.it, un nuovo quotidiano on line.

D – Quale ruolo gioca l’Onorevole Santo Versace?

R – L’Onorevole Versace è uno dei promotori della legge sulla tutela del Made in Italy, oltre che un illustre esponente della Moda Italiana.

Versace, classe 1944, ha compiuto studi economici, per poi volgersi verso la gestione della Versace S.p.A., creata con il fratello Gianni nel 1978.

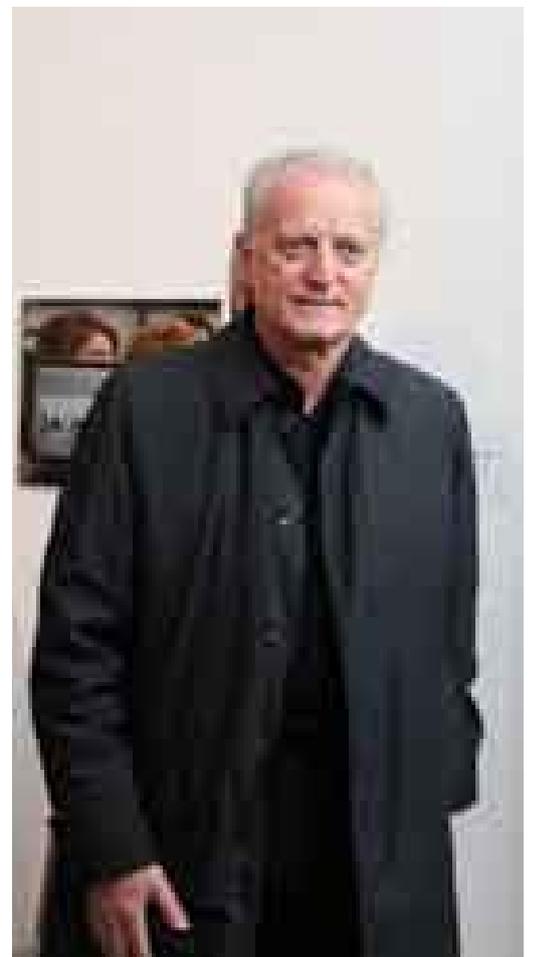
Fondatore di Alta Gamma e suo attuale presidente, oltre che della Camera Nazionale della Moda Italiana e di Polimoda. In campo sociale è presidente della onlus Operation Smile Italia, fondazione di medici volontari che compiono missioni di chirurgia plastica ricostruttiva su bimbi ed adulti affetti da malformazioni del volto.

D – La platea si è dimostrata interessata, si è svolto un dibattito?

R – Alla presenza di tutte le Autorità cittadine, del Presidente dell’Unione Industriali Biellesi e di molti imprenditori, la serata è stata animata da un puntuale e dettagliato intervento di Luciano Barbera, imprenditore molto attivo nella difesa del Made in Italy e della tradizione manifatturiera tessile.

D – Avete in programma altri incontri su argomenti analoghi?

R – Come già accennato, desideriamo collaborare con tutte le istituzioni operanti sul nostro territorio, e sicuramente il tema del nostro anno lionistico non si discosterà dall’attenzione al territorio in tutte le sue accezioni.



distretto 1081a1

La scuola italiana di Tangeri

Lo stato dell'arte

■ di PiGi

Molti ricorderanno il progetto di ridare vita al Palazzo Moulay Hafid in cui aveva sede la scuola italiana di Tangeri, promosso l'anno scorso, con tanto di conferenza stampa, da quel vulcano di Aron Bengio. Il PDG, nel 2008, riuscì a coinvolgere la Provincia di Torino, l'UNESCO, le autorità marocchine in Italia, Arco Latino e l'Iveco, tanto per citare i più importanti. I L.C. Torino Host e Moncalieri Castello aderirono immediatamente facendo propria l'iniziativa. Il L.C. Omegna, Settimo Torinese, Torino Stupinigi, Palermo Mediterraneo, Napoli Mediterraneo, il Leo Palermo ed Acqua per la Vita Onlus assicurarono aiuti ed il loro patrocinio. Oggi i lavori stanno procedendo ed alcune aule sono già perfettamente agibili. A dimostrazione del fatto che si lavora in grande, il L.C. Torino Host ha procurato 50 mila lenti arrivate da un fallimento e assegnate dal Giudice Mascarello. Lo stesso Bengio ha procurato oltre 200.000 montature per occhiali che verranno inviate in lotti



successivi per essere montate in loco. Giovani marocchini, maschi e femmine, selezionati perché affetti da malattie croniche, hanno già partecipato e due sessioni di corsi di specializzazione per ottici e tecnici optometristi. Un terzo corso, sempre tenuto da volontari italiani del L.C. Moncalieri Castello, si terrà all'inizio del 2010. Qualcosa come due tonnellate di libri sono stati raccolti dal L.C. Settimo Torinese per costituire una biblioteca nel Palazzo delle Istituzioni Italiane. Gli occhiali verranno distribuiti

a persone disagiate con l'aiuto dei quattro L.C. locali di Tangeri (due maschili, uno femminile e uno misto) che hanno dato, con entusiasmo, la loro piena disponibilità, occupandosi anche della logistica. I libri verranno messi a disposizione in una sala del palazzo, già sede della Dante Alighieri. L'iniziativa ha già avuto una certa risonanza di stampa in Marocco ed alcuni quotidiani hanno titolato "Gli occhi di Tangeri e gli occhiali italiani per rafforzare le relazioni italo-marocchine".



distretto 1081a1

35



Global Pesca s.p.a. - Via D'Adda, 1 - 10121 Torino - Tel. 011/4111111 - 4111111

Qualità, efficienza:
servizio accurato per
il settore Ho.Re.Ca.

www.globalpesca.it info@globalpesca.it
tel. 0323/848881 - 846051

distretto 108la1

Progetto declino cognitivo

■ di Marco Laudi

I disturbi cognitivi sono alterazioni delle funzioni alte (intelligenza, attenzione, memoria, linguaggio, ecc.), secondarie ad un danno cerebrale. La malattia di Alzheimer è la forma più comune, dovuta ad una progressiva e irreversibile distruzione delle cellule cerebrali. Nella fase iniziale è caratterizzata da perdita di memoria a breve termine, difficoltà nella ricerca delle parole e cambiamento della personalità. Con il progredire della malattia si assiste ad perdita graduale delle abilità funzionali dipendenti dalla attività cerebrale. Mentre le cause della malattia sono sconosciute, i fattori di rischio studiati comprendono il sesso (maggiore frequenza nelle donne), il fumo, l'ipertensione e soprattutto l'età. Attualmente si stima che 18 milioni di persone in tutto il mondo siano affette dalla malattia di Alzheimer. Si calcola che per l'effetto del aumento del numero delle persone anziane (l'insorgenza della malattia avviene generalmente dopo i 65 anni), il numero dei malati potrebbe raddoppiare entro il 2025. Un recente studio ha rivelato che l'89% delle persone affette da Alzheimer vengono curate a casa: da ciò ne deriva un enorme impatto psicologico, emotivo, sociale ed economico per chi è a contatto con questi pazienti. Il 75% dei "caregiver" rivela di non essere più in grado di avere una vita sociale, senza contare per loro gli aspetti economici relativi sia ai costi diretti che a quelli indiretti (ore di lavoro perse lontano dalle attività lavorative), per l'assistenza ai malati. Attualmente pur non disponendo di test specifici di diagnosi, è comunque possibile formulare una diagnosi accurata di malat-

tia in oltre il 90% dei casi, attraverso una storia clinica ricostruita con l'ausilio dei parenti, unitamente ad un esame fisico e mentale accurato. Sebbene non vi sia una cura specifica per la malattia di Alzheimer (in futuro le cellule staminali?), è possibile aiutare i pazienti a gestire i sintomi della malattia. Inoltre l'individuazione e la diagnosi tempestiva sono una priorità per il mantenimento di livelli di prestazione più elevati e duraturi. Per ottenere risultati in questo senso è necessaria una consulenza e una assistenza personalizzata per il singolo paziente e training dedicati per coloro che li assistono. Sono attive diverse associazioni per il sostegno dei malati di Alzheimer e per i "caregiver". L'obiettivo, articolato, in termini di informazione, prevenzione e informazione, che il Lion del nostro Distretto 108 la1, sarebbe quello di far parte di queste associazioni. Tale obiettivo, attraverso il comitato a favore della terza e quarta età e nello specifico quello per la malattia di Alzheimer e demenze correlate (Aldo Biolcati e Renata Florian) prevede: Il coinvolgimento dei Soci Lions e Leos del Distretto attraverso un percorso informativo ai Club sulla patologia in questione e la compilazione di un test autodiagnostico. La realizzazione di un manuale pratico-figurato, edito dal Lions per l'utenza, da distribuire alle scuole, alle associazioni di volontariato, all'Università della terza età e all'Università Popolare. L'attivazione Lions in cui possano operare, a titolo gratuito, specialisti nel campo delle disabilità cognitive (progetto "dream" di due ambulatori uno a Torino e uno a Novara).

Aron Bengio insignito del Premio Eccellenza Lido Vanni di Manageritalia

■ di PiGi

Aron Bengio, risultato fra gli otto vincitori della quinta edizione del Premio Eccellenza Lido Vanni, ha ritirato il prestigioso riconoscimento la sera di venerdì 13 novembre, presso il Teatro Dal Verme di Milano. Manageritalia, per assegnargli il riconoscimento, ha fornito questa motivazione:

"Aron Bengio, membro del comitato direttivo Lions Club. Osservatorio della solidarietà mediterranea in Marocco, a Tangeri. Un palazzo in disuso. La volontà di un uomo. Un'iniziativa culturale e umanitaria. Un esempio di collaborazione internazionale. L'obiettivo di Aron Bengio, rappresentante per il Lions Clubs International del Multidistretto Italia in seno all'osservatorio della solidarietà mediterranea, è quello di assistere gratuitamente gli ipovedenti poveri abbinando un progetto formativo per elevare il grado di istruzione dei giovani e creare opportunità di lavoro in Marocco. Un progetto che trova sede nel Palazzo Moulay Hafid di Tangeri, cioè il Palazzo delle Istituzioni Italiane, ormai in disuso, dove si tengono i corsi ed è allestita una biblioteca italiana per cui sono già state raccolte oltre 2 tonnellate di libri usati e nuovi. Il progetto coinvolge anche l'adiacente ospedale italiano gestito dalle suore francescane del Cim per la parte medico-oculistica. L'eccellenza nella solidarietà interculturale".
Congratulazioni al nostro Past Governatore.



distretto 1081a1

Il colore dell'ombra

Arte informale a sostegno dei diversamente abili



Ormai da parecchi anni i frequentatori del centro si dedicano alla pittura informale come mezzo di espressione, con risultati spesso sorprendenti, mai casuali. Quasi sempre le loro opere rimangono fra le mura del centro, possono essere ammirate solo dai visitatori occasionali e non sono valorizzate come meriterebbero. Con l'aiuto di Benedetta e dei suoi collaboratori si è voluto portare fuori questi dipinti, renderli visibili e far loro prendere un po' d'aria in città. Molti negozianti del centro storico si sono resi disponibili a supportare questa idea, concedendo l'esposizione delle tele nelle vetrine dei loro negozi. L'iniziativa si articola in tre diversi momenti: la pubblicazione di un calendario tematico dedicato al lavoro dei ragazzi, l'esposizione delle loro opere, che durerà un'intera settimana, e l'asta per aggiudicarsele. La sede che ospiterà questi eventi è il Cortile Café, splendido salotto di tendenza situato nel centro storico della città. Interverranno, a supporto, autorevolissimi esponenti della vita politica e culturale novarese, oltre ad affermati artisti ed appassionati d'arte. Il ricavato dalla vendita delle opere e del calendario, verrà integralmente devoluto a "Noi Come Voi ONLUS", senza che nulla venga trattenuto a copertura delle spese sostenute. Il progetto vuole sottolineare quanto le emozioni siano uguali per tutti, e pone in evidenza il concetto dell'arte e del colore come elementare, autentica e significativa forma di espressione manifestabile da chiunque, con gli stessi pregnanti significati a fare da denominatore comune. Il titolo del progetto, "Il colore dell'ombra", sta proprio a simboleggiare la vitalità di questi sentimenti, contrapposta alle forze che, celate dall'ombra,

cercano di reprimerli. Queste ombre in realtà contengono ancora una buona dose di colore: sta all'osservatore percepirlo e liberarlo in tutto il suo splendore. Infatti il calendario, le fotografie e le opere dipinte dai ragazzi non sono inerti manufatti e l'auspicio è che per qualche istante queste realizzazioni possano essere osservate in profondità, così da farne affiorare il significato più autentico; molto spesso espresso attraverso un silenzio, un gesto, un sussurro, talvolta attraverso un grido. Le opere sono la voce diretta degli artisti che le hanno create, mentre per quanto riguarda le immagini, l'autore ha cercato di raffigurare non tanto le persone, ma un soggetto immateriale: le loro emozioni, i loro pensieri, il loro mondo. "Il colore dell'ombra" non vuole essere una semplice raccolta di fondi,

bensì un tributo al lavoro di "Noi Come Voi", un modo per valorizzare l'attività dei ragazzi, per farli sentire considerati, oltre che uno sforzo congiunto per invitare a riflettere sulla loro realtà e sui messaggi che ci mandano di continuo. L'iniziativa, nata da un'intuizione del Lions Club Novara Ticino, che in seguito l'ha trasformata in un vero progetto organico, ha potuto concretizzarsi grazie al lavoro di numerosi volontari e benefattori che ne hanno permesso la realizzazione. Nessuno di coloro che ha contribuito lo ha fatto mettendoci del denaro: si è scelta una strada diversa, quella del lavoro e dell'impegno concreto, come ulteriore dimostrazione di solidarietà ed affetto nei confronti di "Noi Come Voi".

distretto 1081a1

Traguardo 100%: il Biella La Serra sul territorio

Una raccolta fondi al Centro Commerciale Gli Orsi di Biella a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori e della Fondazione Lions Clubs International

■ di Riccardo Crosa

Tra il 16 e il 24 dicembre, in piena atmosfera natalizia, noi del Biella La Serra andremo nuovamente fra le persone a parlare di lionismo e di cosa il lionismo faccia per le persone nel biellese, in Italia e nel mondo. Lo faremo come sempre in modo originale con un Service inedito dal forte impatto scenografico. Al centro Commerciale Gli Orsi di Biella, costruiremo infatti un vero e proprio set con un traguardo, il cosiddetto Traguardo 100% e tutti i simboli

distintivi del nostro movimento. La percentuale piena del titolo del Service riguarda chiaramente il ricavato della raccolta fondi collegata all'evento, che verrà devoluto per intero, per parte locale al Fondo Edo Tempia, organizzazione biellese da anni impegnata nella lotta ai tumori con attività di ricerca e di assistenza diretta ai malati, e per parte internazionale alla Fondazione Lions Clubs International. Il nostro presidente Maurizio Ruscalla, du-



distretto 1081a1

Grande impresa sportiva al piccolo tennis

Cronache ed epiche gesta di quattro gladiatori dell'impero

■ di Notu Fademis

La sfida era stata lanciata in toni trionfalistici e imprudentemente imperial-gladiatori: "Nessuna pietà per Nardonius e Foliatus da parte di Darius Spartacus (al secolo Tarozzi) e Semerarius (questo si capisce meglio)". Sapendo come è terminata la partita, se fossi stato al posto di Tarozzi avrei evitato ogni riferimento storico. Infatti mi pare che nemmeno Spartacus fosse finito tanto bene. Comunque le trombe squillarono via e-mail e motti latini sfondarono metaforicamente i timpani: "Vae victis, hic sunt leones, Tavanus imperator e pecunia non olet (ora che ci ripenso, che c'entrava la pecunia?)" Esauriti gli argomenti di sfida, i contendenti si incontrarono in una fredda serata di fine ottobre al Piccolo Tennis di Pino Torinese. Sorvolerei sulle ginocchia aguzze ed i peli superflui esibiti dagli atleti in braghetto. In fondo, nei maschi, non è la bellezza quella che conta. Davanti ad un pubblico, tanto scelto quanto esiguo, iniziò la partita. Ci sarebbero molte cose da dire, ma due parole innanzitutto vanno spese per la coppia Foglia-Nardò. In contraddizione con le più pessimistiche previsioni che vaticinavano "Non si muove Foglia che Nardò non voglia" il Vice Governatore, incitato dai suoi fans, sgambettava per il campo distribuendo palate di smatch sugli attoniti avversari. Pareva Cesare nel de bello gallico. E Nardò? Un gigante! No, dico, nel senso sportivo, intendiamoci. Maestro di stile, sottile stratega e spietata tigre della terra battuta, scriveva sul campo una delle più belle pagine del tennis della terza età. Darius Spartacus invece era in giornata negativa, di quelle che capitano all'improvviso, proprio nel momento sbagliato. Si aggrappava al servizio perché il dritto non gli entrava. Ma troppo spesso anche il servizio lo tradiva. Non era sempre lui a sbagliare, erano



rante la serata di presentazione in occasione della XIV Charter tenuta a novembre alla presenza del Governatore Luigi Tavano, ha definito questo evento una gara del fare, che porterà le persone che intenderanno versare il proprio contributo a tagliare fisicamente il traguardo della solidarietà. Ogni passaggio sotto al Traguardo 100% verrà incluso in un reportage fotografico e successivamente pubblicato sul sito del Club e su alcuni social network con la possibilità di richiedere stampe sia immediate che successive da parte di chi si farà fotografare in compagnia, da solo o con i personaggi e le personalità che si alterneranno di volta in volta per incentivare quante più persone possibile a tagliare il Traguardo 100%. Vi aspettiamo quindi a Biella nel periodo natalizio per condividere questo nuovo Service e, come spesso accade con quanto facciamo, (ricordate il CineJazz?) vi invitiamo a richiederci il materiale

da utilizzare per replicarlo in un moltiplicarsi di traguardi e gare di solidarietà a favore di organizzazioni e scopi locali e della nostra Fondazione. Desideriamo infine ricordare che il Service di inizio 2009 Noi Siamo i Lions è tutt'ora in corso ed è dedicato a migliorare la comunicazione esterna di noi Lions oltre che a raccogliere fondi per il Centro italiano Lions di raccolta occhiali usati. Da quando abbiamo introdotto il prisma alcuni Club se ne sono dotati e la cosa interessante è che se l'hanno adottato anche Club esterni al nostro Distretto come il Genova Sant'Agata e l'Albenga Garlenda. Questo strumento parla per noi in modo chiaro, sintetico ed elegante nelle occasioni più disparate come vendite in piazza, serate con ospiti e conviviali riportando le informazioni essenziali sulla nostra organizzazione: il più grande Club di servizio al mondo. Tutte le informazioni sui nostri Service al sito www.lionsbiellalaserra.org



distretto 108la1

Lions Vercelli al Castello di Racconigi e all'Abbazia di Staffarda

le linee del campo ad essere troppo vicine fra loro, ma nemmeno l'onnipotente arbitro Tavanus poteva spostarle. E poi gli occhi fiammeggianti di Foglia sembravano ammonirlo: "Bada che sarò Governatore", e lui, intimidito, rispondeva troppo lungo. Il suo Socio Semeraro, pur mettendocela tutta, entrava sovente in conflitto con la rete e ci andava dentro, non solo con la palla. Il suo gioco era prudente, sottile, calcolato, ma troppo spesso un palmo sotto al nastro o dieci centimetri fuori dalla linea di fondo. Quando ci si mette il destino avverso, il valore non vale. E di valore in campo ne fu profuso tanto, finché la coppia Foglia-Nardò (da nominarsi sempre in rigoroso ordine gerarchico) vinse anche il terzo ed ultimo set. Ne seguì un imbarazzato silenzio. Tarozzi si ricordò, proprio in quel momento, che la mattina aveva avuto un doloroso risentimento alla coscia. Semeraro non stava tanto bene già da prima. Si consolò qualche giorno dopo scrivendo un trattato metafisico sull'amicizia che "Tiene ancor più caldo di un pullover di lana, e poi, in fondo, vincere, perdere; con gli amici non si perde mai e si vince sempre". Si trattò di un evidente tentativo di dimenticare che aveva perduto 6-1, 6-2 e 7-5, ma nessuno ci cascò. Una cena ristoratrice esaltò i vincitori e medicò i vinti. Di Officer di questo tipo tutta l'Italia dovrebbe andare orgogliosa. E quando dico Italia, non voglio allargarmi troppo. Dovrebbe trattarsi, fra l'altro, solo dell'inizio, perché, quanto prima, risquilleranno le trombe, rulleranno i tamburi e ricompariranno le gambe pelose di altri contendenti. La sfida sarà allargata a nuovi gladiatori che, pugnando, finanzieranno un nuovo Service. Centurioni, facciamoci un nodo al fazzoletto e ricordiamoci che la pecunia... c'entra anche questa volta. Ave!



Sabato 3 ottobre il Lions cittadino ha organizzato la visita al Castello di Racconigi (CN) e all'Abbazia di Santa Maria di Staffarda. Gli oltre 60 partecipanti, guidati dal presidente Pier Giuseppe Raviglione, in mattinata hanno potuto visitare la residenza sabauda-iscritta da Carlo Alberto fra le Reali Villeggiature e ammirare le pregevoli raccolte di quadri e arredi d'epoca. In particolare ci si è soffermati sugli ambienti che rispecchiano l'intimità del casato piemontese nei suoi soggiorni estivi alla residenza, per poter quasi immaginare il vissuto quotidiano dei regnanti (le camere da letto dei principini, i salottini privati, lo studiolo). Dopo la visita ai giardini, il folto gruppo di appassionati si è diretto alla volta dell'Abbazia di Santa Maria di Staffarda (splendido esempio di abbazia cistercense risalente al XII secolo, eretta anche grazie all'aiuto dei Marchesi di Saluzzo) per ammirare così abbazia, chiostro, sala capitolare, refettorio e foresteria. Di ritorno dalla gita culturale, i Lions vercellesi, attesi al lago di Salasco, hanno concluso la splendida giornata con un'ottima cena (la cena del meeting) a base di specialità piemontesi organizzata dal Socio Carlo Locatelli. Pieno successo di partecipanti entusiasti, grazie alla perfetta organizzazione del presidente Raviglione e del cerimoniere Bellardone, che promettono vi saranno altri incontri di questo tipo durante il corso dell'anno lionistico 2009-2010.

Il Presidente del Torino Cittadella con i Lions di Lisbona

Si è tenuta il giorno 22.10.2009, nel Salone "Preto e Prata" del Casinò d'Estoril (Lisbona), una grande riunione Lions a livello nazionale per festeggiare il 56° Anniversario della Fondazione del Lionismo in Portogallo.

L'evento è stato organizzato dal Presidente del Lions Club Lisbona Mater Maria Teresa d'Avila in collaborazione con il Club Lisbona Host.

La serata ha assunto particolare rilievo per l'omaggio al Socio CLMJ Wolfgang Bühler per essere il primo in Portogallo ad avere raggiunto 50 anni di lionismo.

Alla presenza del Governatore Multidistrettuale e Distrettuale, dei Presidenti dei Clubs delle altre città del Portogallo è stato sottolineato l'impegno dell'anziano Socio, la sua dedizione al lionismo e la manifestazione costante del codice etico dell'Associazione. Invitato a partecipare, era presente il Presidente del Club Lions Torino Cittadella Pier Paolo Peracchino il quale ha portato a tutti i saluti del Governatore del Distretto 108 la1, ha apprezzato e incoraggiato i programmi della Presidente Maria Teresa d'Avila volti ad aiutare i bambini bisognosi ed ammalati, i Service a favore degli anziani sofferenti ed ogni altra iniziativa di solidarietà universale promossa con rinnovato entusiasmo e creatività, ha soprattutto ringraziato i Lions portoghesi per avere voluto destinare il ricavato della serata ai bambini colpiti dal terremoto all'Aquila e negli altri luoghi dell'Abruzzo.



ALLA REGGIA DI VENARIA

Cavalieri

Dai Templari a Napoleone

STORIE
DI CROCIATI,
SOLDATI,
CORTIGIANI.

Piani Alti della Reggia
le Sale delle Arti

28 NOVEMBRE 2009
11 APRILE 2010

Informazioni e prenotazioni

www.lavenaria.it

tel. +39 011 4992333



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
PIEMONTE



COMUNE DI VENARIA REALE



COMPAGNIA
di San Paolo



COMUNE DI VENARIA REALE



 La Venaria Reale

distretto 1081a2

Incontri con Carlo Forcina...

Primo Vice Governatore

■ di Vittorio Gregori



Allora, Carlo. Quali sono le tue impressioni dopo questi pochi mesi come Primo VDG?

Con le dovute proporzioni e con umiltà, mi piace mutare il motto di uno dei nostri Club: "Mi Chi" per indicare il sentimento di sorpresa e, forse di incredulità, che ancora non cessa di emozionarmi per un incarico di tale responsabilità. Ma, come si usa dire,... me la sono cercata. Le manifestazioni di affetto dalle quali sono circondato quando incontro i Club mi confortano nella mia scelta e mi sono di grande sprone.

Come vedi i rapporti che devono essere presenti tra l'Associazione e i Soci, attraverso i Club?

All'interno dell'Associazione occorre che siano presenti alcune strutture di servizio in quanto, pur essendo vero che l'attività viene svolta dai Club in autonomia e con una propria indipendenza

coinvolgendo i Soci, occorre che ci siano alcuni Soci con responsabilità di indirizzo, altri con compiti di gestione in termini più generali, altri infine che devono avere la possibilità di mettere a disposizione una conoscenza specifica su questioni particolari che possano tradursi in aspetti operativi delle attività di servizio.

Come ti stai preparando per il futuro?

Ho avuto l'opportunità negli anni passati di portare avanti una consistente conoscenza del Distretto e del territorio in senso lato. La mia attenzione dovrà principalmente essere volta alle problematiche sociali che sono sostanzialmente le questioni che ineriscono il modo di vivere, di pensare al futuro, di risolvere problemi che sono più o meno significativi nel contesto del territorio stesso. Sicuramente tutto quello che sarò in grado di fare dipenderà dalla forte testimonianza, dalla dedizio-

ne completa e dal carisma che mi auguro di essere in grado di acquisire strada facendo. A tutto questo spero di potermi preparare con coscienza e con convinzione. Essere all'altezza di coloro che mi hanno preceduto e che hanno lavorato con grande impegno per consolidare e accrescere il patrimonio di valori lionistici ricevuto, sarebbe per me una grande gratificazione.



I NOSTRI CLIENTI - OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Snia Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro 91 Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Iuca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johman Controls SpA

Züst Ambroveti

Elyo Italia SpA

Asics - Serravalle Outlet

Building SpA

La Gaiana SpA

Ente Opera del Divino Amore

ALM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo



Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA



Abitazione
privata



Quadri BT sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International



Sito olimpico
General Electric International

Riferimenti - Contact

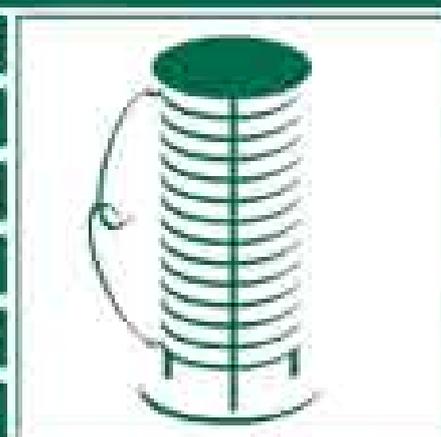
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Legale: Via Carlo Alberto, 36 - 10123 Torino - Italia

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

epaini@epaini.it - P.IVA: 04711170011



impianti elettrici

distretto 1081a2

...e Gabriele Sabatosanti

Secondo Vice Governatore

■ di Vittorio Gregori



distretto 1081a2

43

Quali sensazioni ti ha suscitato la partecipazione alla Convention?

Non ho partecipato alla Convention di Minneapolis, ma a quella di Bangkok. La sensazione che ho provato è stata entusiasmante ed ha suscitato in me forti emozioni. E' proprio in tali occasioni che ci si rende conto della forza e della dimensione della nostra Associazione, dove migliaia e migliaia di persone con aspetti, culture e tradizione diverse si incontrano per sviluppare insieme quel senso di solidarietà che ci accomuna in ogni parte del mondo.

In quest'anno da Vice Governatore quali obiettivi ti sei posto?

Credo che la funzione del Vice Governatore sia una funzione organizzativa per cui il principale obiettivo che mi sono posto è quello di impegnarmi al meglio per realizzare gli obiettivi del Lions Clubs International, del Multidistretto e del Distretto. Il principale obiettivo dell'anno è di offrire il mio contributo per frenare la perdita di Soci all'interno della nostra Associazione. Sotto questo aspetto insieme a tutte le strutture del Comitato MERL e di tutti i Soci del Distretto cercheremo di individuare le cause di questa emorragia, ma soprattutto i rimedi. Credo molto nella capacità e nella determinazione dei lions nel raggiungere gli obiettivi ed anche questa volta sono convinto che riusciremo insieme ad analizzare il problema ed a risolverlo. Un secondo aspetto in cui sarò impegnato, insieme al Governatore ed al Vice Governatore, è nel migliorare i processi di comunicazione, individuando un sistema informativo, che principalmente attraverso il sito del distretto ed il contributo di Soci che raccolgano e forniscono le informazioni, sia in grado di offrire a tutti i Soci notizie tempestive ed aggiornate. L'obiettivo è quello di far sì che il sito diventi la principale

fonte informativa delle attività del Distretto.

Cosa vorresti dire ai Lions del Distretto?

Stiamo vivendo un momento di particolare trasformazione della società in cui stanno significativamente cambiando le abitudini, i mezzi di comunicazione e gli equilibri tra le varie componenti della società. Ciò che tuttavia rimane inalterato è il valore della solidarietà di cui noi siamo interpreti permanenti e portavoce verso gli altri. Ed è proprio per la fede, la tutela e la affermazione di tale valore che è necessario avere la forza d'animo e la volontà di impegnarsi per adeguarsi ai cambiamenti di oggi e soprattutto essere pronti alle evoluzioni di domani. Innanzitutto dobbiamo porre la nostra massima attenzione nei confronti dei giovani che rappresentano, non solo il nostro futuro, ma soprattutto possono fornire un significativo contributo nell'interpretare e condividere il cambiamento offrendo uno spirito di innovazione ed entusiasmo. Ritengo inoltre particolarmente importante impegnarsi per incrementare la presenza femminile all'interno dei nostri Club. L'impegno, la capacità, l'intelligenza e la sensibilità femminile è un bene prezioso che dobbiamo acquisire e che, sulla base dell'esperienza maturata, rappresenta un ottimo elemento di integrazione all'interno delle nostre strutture. La nostra società è fatta di uomini e donne in pari misura, non vedo perché questo non debba accadere all'interno del mondo lionistico. Cambiare significa avere coraggio, essendo disponibili, se necessario, a rinunciare a qualcosa per migliorare i nostri successi. Dobbiamo impegnarci per creare un lionismo forte ed in particolare pronto ed elastico ad interpretare l'evoluzione della società per continuare ad affermare i principi ed i valori in cui tutti noi crediamo.

distretto 108la2 Lions Day 2010

■ di Maria Yvette Pillon

In questo anno sociale il Distretto 108 la2 celebra il suo Lions Day a Chiavari così come, nella stessa giornata del 18 aprile 2010 il Distretto 108 la3 rinnova l'apuntamento convocando i nuovi Soci ad Albenga. Ma spieghiamo meglio che cosa è il Lions Day: si tratta della giornata mondiale Lions dell'investitura, che ogni anno viene celebrata in aprile. Nel Distretto viene di volta in volta scelto un Club organizzatore che individua la località ove ospitare questa manifestazione che per importanza può paragonarsi ad un Congresso da cui differenzia per la mancanza di deliberazioni ma centrato sulla celebrazione dell'impegno alla appartenenza. E' infatti una giornata finalizzata a solennizzare la particolare e suggestiva cerimonia di investitura per tutti i nuovi Soci del Distretto, dando loro l'opportunità di ascoltare, tramite una lectio magistralis, tutte le informazioni e la formazione necessarie che ogni nuovo adepto dovrebbe ricevere, ma che sovente non accade, correndo spesso il ri-

schio i Club di creare aspettative diverse e quindi perdere i nuovi entrati. Sono invitati a partecipare anche tutti i padrini, i Presidenti e chi lo desidera, anche con le rispettive famiglie perchè è sostanzialmente una giornata di festa. Nell'auditorio ove avviene la cerimonia vengono esposti tutti i guidoni dei Club partecipanti. Allestiti all'esterno stands con le attività ed i maggiori Service: gli Officers Distrettuali responsabili dei vari Comitati sono così invitati a contattare gli organizzatori per tempo onde prenotare uno spazio idoneo che consenta la evidenziazione delle loro attività, progetti, Service, tema di studio, concorsi, ovvero illustri le grandi realizzazioni del Lions International quali Scambi Giovanili, Lions Quest, Salute, Raccolte, Fondazione LCIF ecc. Ad ogni nuovo Socio presente viene consegnato un attestato commemorativo firmato dal Presidente Internazionale: pertanto si rende necessario comunicare numero e nominativi dei nuovi Soci Lions partecipanti entro febbraio, per



ordinare i certificati e riceverli in tempo per la cerimonia. Ogni Club è libero di decidere se celebrare l'entrata dei suoi nuovi Soci solo al Lions Day ovvero ripetere colà l'investitura dopo quella, più riservata, al suo interno, decidendo comunque di far partecipare "le matricole" a questa importante giornata che li renderà immediatamente orgogliosi di far parte della nostra Associazione. Il Lions Day sarà una giornata ricca di eventi che consentiranno di fare conoscere più a fondo la nostra Associazione illustrando tutto ciò che svolgono i Club ed il Distretto. L'adesione non richiede alcun contributo ed è molto gradita la partecipazione al pranzo sociale quale ulteriore momento di aggregazione.

SPECIALISTI IN FISSAGGI
Prodotti e servizio di qualità

PRODOTTI UNIFICATI
UNI ISO DIN ASTM

PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO
GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA

oltre 32.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

FITE S.p.A.
Viale Garibaldi 14 - 10124 Viterbo (VT) - Italia
Tel. 0761/871472 - Fax 0761/871472

www.fiteonline.com
viterbo@fiteonline.com

distretto 1081a2

Primo volo per i disabili

6ª edizione del "battesimo" a Casale

■ di Franco Cantamessa

Anche quest'anno è stato tenuto uno dei più originali e qualificanti Service Lionistici: "Il battesimo dell'aria per giovani disabili".

All'aeroporto Cappa di Casale è stata ripetuta domenica 13 settembre 2009 la sesta edizione della manifestazione, cui hanno partecipato le associazioni di volontariato e i Lions Valenzani e Casalesi. L'organizzazione è stata dovuta a Gianpiero Arata, responsabile del Club di Valenza, con incarico specifico Distrettuale, con il contributo dei Club di Casale Host, Casale Marchesi, Val Cerrina, Valenza, Vignale, Tortona Castello, Genova Albaro, Sestri Levante, Genova Diamante, Genova Host e inoltre dell'Aeroclub Casale ed Aeroporto "Francesco Cappa", dell'Anffas, e delle Forze dell'Ordine ed altre associazioni di volontariato. Era presente, assente Arata per una improvvisa indisposizione, Pio Visconti, D.O di Valenza. Tanti giovani disabili hanno così potuto salire sull'elicottero ed hanno sorvolato con stupore ed in allegria le verdissime ed ubertose colline della zona.

Al mattino della domenica si è svolta la messa nell'hangar dell'aeroporto, con l'accompagnamento della banda filarmonica di Occimiano, una formazione molto nota nell'alessandrino, alla presenza dei ragazzi disabili provenienti dal Distretto lionistico 1081a2, di Ovada, Tortona, Chiavari, Genova, Casale ed oltre 300 persone. Successivamente un elicottero e due aerei da turismo si sono alzati in volo salutati dal Prefetto Francesco Paolo Castaldo, dal Presidente dell'Asl Gianpaolo Zanetta, del Sindaco di Casale Giorgio Damezzi e molte altre autorità lionistiche e cittadine. A mezzogiorno è stato servito dall'Anffas il pranzo per oltre 250 persone. Aldo Vaccarone, Governatore Distrettuale, ha ricordato che ricorrono 10



anni dalla nascita del Service "Adotta un disabile e mandalo in vacanza" ed ha citato il noto motto lionistico "We Serve" per introdurre il suo saluto e i ringraziamenti a tutti i partecipanti: "Sono ben 423 i giovani disabili che hanno potuto trascorrere grazie ai Lions un periodo in montagna o al mare gratuitamente in questi dieci anni: servire la comunità creando le condizioni per un momento di gioia e di serenità per gli amici meno fortunati è un obiettivo comune, per tutti i Lions". Nel pomeriggio sono proseguiti in allegria alcuni momenti ludici e la sezione aerea della Guardia di Finanza si è esibita in cielo in spettacolari acrobazie.

distretto 1081a2

Una fiaba che si specchia nella realtà

■ di Claudia Balduzzi

"Tutti i grandi sono stati bambini una volta, ma pochi se lo ricordano" (Saint Exupery)

Si può raccontare una fiaba su una rivista tanto seria? Penso di sì, purché se ne abbia lo spirito e questo l'ho acquisito grazie ad una esperienza indimenticabile vissuta fra ragazzi disabili imbarcati su una nave, e quell'esperienza cercherò di narrare. Cominciamo allora a definire i personaggi e gli interpreti. Il castellano: Giorgio Baracchini (L.C. Genova Host); il cerimoniere: Com.te Filippo Riela (Guardia Costiera); il gran ciambellano: Piero Arata (Lions Club Valenza); i principi e le principesse: 38 ragazzi diversamente abili; il folletto: Com.te Fabio Borriello (nave Peluso); gli gnomi: equipaggio nave Peluso.

A questo punto non resta che



I.C.P. Srl

Progettazione Produzione Vendita Aeromobili
e Segnalatori d' Usura Freni per Automotive



Segnalatore Usura
su pinza Freno

Vimana



Aereo donato all'associazione APENDE (ONLUS)
per missione umanitaria in Kenia

Savannah XL



I.C.P. Srl

SP16 Km 15,150 / 4012 Castelnuovo Don Bosco (Ave) (To)
Tel 011-9927533 / Fax 011-9927566

www.icp.it



Info@icp.it





Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio



RISORSE IDRICHE:

- PROGETTAZIONE
- PERFORAZIONE
- SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO



AMBIENTE:

- PROGETTAZIONE V.I.A.
- DUE DILIGENZE
- AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



MONITORAGGI:

- SUOLO
- SOTTOSUOLO
- FALDE AQUIFERE
- INDAGINI IDROGEOLOGICHE



BONIFICA:

- CARATTERIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- ANALISI DI RISCHIO
- REALIZZAZIONE INTERVENTI

Uffici di Progettazione:
 Corte degli Arrotini, 1
 28100 Novara
 tel. 0321/409468 – fax 0321/520007
 e-mail: novara@betabonifica.com

Sede operativa:
 Via Segrino, 8
 20098 Sesto Uff. di S. Giuliano Mil.se (MI)
 tel. 02/9880762 – fax 02/98281526
 e-mail: milano@betabonifica.com



www.betabonifica.com

distretto 108la2

Un Service Nazionale nato nel 108 la2

■ di Costanzo Peter



Durante il recente Congresso Distrettuale del 108 la2 è stata ricordata l'entità dei significati di cui è latore il Service Nazionale Permanente "Obiettivo Africa: Acqua per la Vita e Lotta alla Mortalità Infantile".

Una valenza che si compendia nell'asserto *"l'acqua non è un privilegio, ma un diritto al quale tutti devono poter attingere"*, oltreché nella presa di coscienza dei tanti Paesi devastati dalla povertà, dall'alto tasso di mortalità infantile, dalle malattie endemiche, dalla siccità e dalla desertificazione, dove la disponibilità dell'acqua assurge a esigenza primaria.

Dove l'avventura di esistere si traduce in una sfida continua, senza tempo, senza storia. Una sorta d'inesorabile condanna, vissuta dai molti con il torpore dell'assuefazione, che si acuisce nell'arsura della terra piagata dal sole e nell'inquietante messaggio trasmesso dagli avvoltoi che roteano nel cielo.

Tutto ciò, e anche più, abbiamo avuto modo di riscontrare di persona, lo scorso anno, durante la nostra sofferita, edificante "missione" africana nel "Paese degli Integri": il Burkina Faso. Non è forse a tutti noto il ruolo trainante che il Distretto 108 la2, sin dagli albori dell'iniziativa, intraprese per dar vita al "Service dell'Acqua", nell'intesa di tradurre gli aneliti propositivi in

iniziare con il classico "c'era una volta". C'era una volta, appunto, un castellano chiamato Giorgio, viveva a Genova, abitava in un palazzo del centro, ma ogni volta che si affacciava dal balcone, nonostante vedesse il sole splendere, il mare luccicare, il vento scompigliare la sua riccia chioma fluente, in cuor suo era tanto, tanto triste. Decise un bel giorno di convocare il suo fidato amico Filippo, Cerimoniere della Guardia Costiera, per chiedere consiglio sul rimedio che avrebbe potuto mitigare la sua malinconia. Parlarono per giorni e, grazie alla pratica e alla conoscenza delle arti magiche del Cerimoniere, organizzarono il Battesimo del Mare: un toccasana per vincere qualunque tristezza. Data l'importanza e l'uni-

tà per il vettovagliamento da offrire e ai nocchieri di approntare il salone delle feste. Quasi come un vascello fantasma presero il largo tra vento, foschia, marosi e cirri minacciosi al fine consentire ai nobili di fotografare, timonare, curiosare, navigare, cantare, ridere, sognare... Al ritorno tanti erano i sorrisi e gli entusiasmi che i Principi, in segno di gratitudine e di affetto, vollero insignire il cerimoniere Filippo, il castellano Gianni e gli gnomi del Peluso della massima onoreficenza del Cavalierato Amici dei Disabili. Fecero ritorno alle magioni avite nel tardo pomeriggio e vissero per sempre felici e contenti. Questa iniziativa ha rappresentato per i ragazzi disabili quella favola che si avvera nella realtà ed ammantata il loro bagaglio di



cità dell'evento, bisognava riunire ed invitare il gran Ciambellano Piero con la sua corte di Principi e Principesse dei ducati Anfassi di Casale e Tortona e della contea Paolo VI di Casalnoceto. Costoro valicarono gli Appennini all'alba del 20 ottobre, per raggiungere il molo dell'imbarcadere ai Magazzini del Cotone dove la nave Peluso ormeggiava con a bordo i suoi 32 marinai. Tutte strane creature, vestite uguali come gnomi di blue e arancio, con una buffa cuffietta calata sulla fronte. Considerato l'alto lignaggio degli ospiti, il folletto Fabio, comandante in prima, fece disporre la passerella, il comitato d'accoglienza fronte 10 sulla coperta, diede ordine a cuccinieri e cambusieri di sfogare la creativi-

emozioni e sensazioni che serberanno nel cuore a lungo. Per questo esiste da oramai un decennio un comitato Lions che si occupa e si preoccupa di organizzare giornate di volo, di corse in go-cart, vacanze nel mare in Maremma e nel parco del Gran Paradiso con slancio, convinzione ed abnegazione. Doverosi e sentiti ringraziamenti per l'esperienza genovese a Gianni Baracchini, al comandante Riela capace di intuire e prevenire qualunque esigenza degli ospiti, al personale di bordo di nave Peluso un sentimento di stima per l'attenzione fraterna con cui ha seguito ed accompagnato ciascuno in un ambiente propriamente non familiare con il massimo impegno.

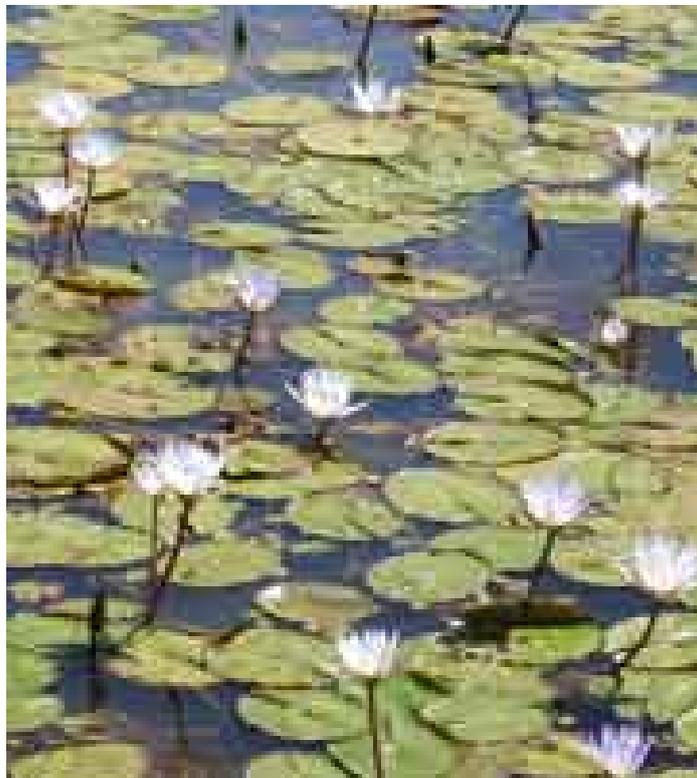


concreta attività di servizio. Un processo iniziato in ambito distrettuale come “tema di studio”, all'indomani del nuovo millennio, per poi assurgere a Service Nazionale 2007/2008, sotto l'egida del PDG Piero Manuelli, che ne è il reale animatore. Eletto infine a Service Nazionale Permanente in occasione del Congresso di Caorle nel 2008, associato in ruolo di sinergia e d'interazione con la “lotta alla mortalità infantile”. Questo l'itinerario percorso che ha visto “Acqua per la vita” intervenire nel tempo in diversi Paesi africani - dal Rwanda alla Repubblica Centrafricana, dall'Etiopia, al Sudan e alla Tanzania - con gravitazione nella ex colonia francese dell'Alto Volta, in virtù dei fattivi rapporti di collaborazione instaurati con le Autorità Governative, grazie anche all'intermediazione dei Lions Club Locali.

Ed è proprio in Burkina Faso che anche quest'anno, nel mese di novembre, secondo un impegno moralmente assunto, verrà reiterata la stessa missione umanitaria che tanto ci ha coinvolto nella passata edizione. Il nuovo percorso africano, che fruisce della pregressa esperienza, consentirà di rilevare lo stato dei lavori effettuati, collaudare e consegnare ai singoli villaggi altri 10 pozzi realizzati nel 2008/ 2009 ed acquisire tutti gli elementi utili ad impostare le azioni future.

Altre iniziative, nell'anno sociale in corso, sono in fase di elaborazione trovando riscontro, a breve e medio termine, in un programma ben definito di cui in questa sede ci limitiamo ad un semplice abbozzo, tale da evidenziarne le espressioni più significative.

Il 15 gennaio, in Genova, a Palazzo Tursi, avrà luogo un Convegno “ ad ampio respiro” che prende le mosse dall'impegno assunto dall'ONU: “*Shared water, shared opportunities*” (condividere l'acqua, dividerne le opportunità”), fruendo del patrocinio delle massime



Istituzioni locali. Un'importante “vetrina” dove, trattando dell'Africa e delle problematiche connesse, verranno esposti gli esiti delle missioni umanitarie condotte dai Lions, nonché i traguardi conseguiti dal “nostro” Service.

Nel successivo mese di febbraio, riprendendo un evento che per dieci anni consecutivi ha costituito preciso punto di riferimento per i Lions e per la cittadinanza genovese, lunedì 22 – presso il Teatro della Corte – si proporrà l'XI edizione della manifestazione lirica: “*Una Rosa per Genova*”.

La riedizione di una “Serata di Gala” che ha sempre riscosso ampia partecipazione, consenso e apprezzamento, il cui ricavato sarà devoluto alla realizzazione di pozzi in Burkina Faso e in Tanzania.

La “Giornata Mondiale dell'Acqua”, infine, il 22 marzo, nelle piazze di Genova, concluderà l'attività del primo trimestre del 2010, nello spirito propositivo e per le finalità fissate in materia nell'ambito dei principali “Fori Internazionali”.

Ma a questi impegni ce n'è un altro sicuramente meno appariscente e connesso con la nostra capacità - ossia di quanti militano nei “ranghi operativi” dell'Acqua per la Vita - di proporre e di proporsi al “Grande Pubblico”.

Di rendere partecipi del carico di emozioni vissute i molti Amici che nell'ambito dei loro Club vivono il loro mandato con spirito lionistico, conducendoli in una sorta di cammino ideale lungo le piste della savana, per dimostrare che nel mare della desolazione anche una sola, semplice goccia d'acqua può assumere un grande significato.

Ed è un compito difficile. Però ci proviamo; perché lo vogliamo e lo dobbiamo!

Lo dobbiamo ai tanti che hanno riflesso nei nostri occhi il loro messaggio di speranza... a quanti abbiamo visto lottare per non arrendersi... ai molti, uomini e donne, grandi e piccini, che pur nell'indigenza che li sovrasta e nel nulla di cui dispongono... ci hanno offerto una lezione di dignità e di orgoglio.

E di questo siamo loro grati.



distretto 1081a2

Corso di antiquariato

Il Capo Santa Chiara ha inaugurato la 23ª edizione

■ di **Giovanna Mutti Calcinaï**

Si è inaugurato presso il Museo Diocesano di Genova il 19 ottobre, presentato dalla Presidente del L.C. Ge Capo S. Chiara Diana Lenzi Zanotti, l'evento culturale artistico per eccellenza del Club. E' il 23° Corso d'antiquariato che si rinnova con una tematica sempre più ampia e ricercata nelle valenze artistiche che si concentrano in 18 conferenze d'Arte e Cultura, a cadenza settimanale, sino all'8 marzo del prossimo anno. Un "Fiore all'occhiello" che il Club rinnova con tanta cura e singolare impegno ogni anno.

Gli interessanti temi del programma focalizzano i diversi aspetti culturali che questa città raccoglie intorno a se e delineano un patrimonio di valore mondiale che il numeroso pubblico viene a conoscere o a ritrovare. Dopo l'introduzione della Presidente, l'I.P.D.G. Roberto Linke ha porto il suo saluto augurale di buon ascolto a tutti i presenti, e il dott. Luca Leoncini, Direttore del Museo di Palazzo Reale, con la sua dotta esperienza frutto di 18 anni di lavoro in quel Museo, ha illustrato i punti salienti delle conferenze che ogni settimana si avvicenderanno: dalle sale delle Quattro Stagioni di Palazzo Rosso alla visita ai Palazzi Fieschi, Rivaschieri e Doria; dagli affreschi del Carmine ai Monasteri femminili sulla collina di Castello; dall'Arte antica e contemporanea messe a confronto a Giovanni Scalzi, dalle raccolte ritrovate di Fattori a Previati alle figure femminili del Museo



S. Agostino ed altro ancora. Una avvincente straordinaria panoramica che si snoderà con l'adesione disinteressata di ben noti relatori, esperti d'Arte Direttori di Musei, docenti universitari che faranno da corollario al Service artistico del Club. Le persone interessate possono partecipare al Corso completo o alle conferenze preferite.

distretto 1081a2

Dieci Club per un Service

■ di **G.M.C.**

Una serata di musica a scopo benefico ha riunito il 24 settembre u.s. al Teatro della Gioventù dieci Lions Club genovesi: Pegli, Aeroporto Sextum, Andrea Doria, Capo S. Chiara, Ducale, Eur, I Dogi, Sampierdarena, S. Lorenzo, Santa Lucia per il Concerto "Jazz Di Solidarietà" per un Service di ampio contenuto sociale e umanitario a favore del Centro di Solidarietà di Genova. Questa storica Associazione persegue una grande missione istituzionale: affrontare i problemi legati alla emarginazione giovanile, alla tossicodipendenza e in particolare, in questi anni, pone il fulcro dei suoi interventi sull'età adolescenziale, con i suoi disagi psicosociali, relazionali ed esistenziali.

Favorendo il primo momento gioioso d'incontro, la manifestazione musicale ha inondato la sala del Teatro con le armoniche, ritmiche melodie di Glenn Miller, Duke Ellington, Nat King Cole ed altri ancora, suonate dalla Big Band Orchestra di Novi Ligure diretta dal Maestro Franco Finetti.

Il repertorio di queste famose musiche ha entusiasmato tutto l'uditorio grazie all'interpretazione dei 20 musicisti non professionisti di cui fanno parte alcuni Lions del Club di Novi Ligure.

Il successo della serata è proseguito con la Blues By Chance, noto quintetto Jazz del Luisiana: Capurro, Cervetto, Malnati, Milanese e il prorompente trombettista Cattaneo.

Il gruppo ha dispensato con eccellente musicalità e

improvvisazione, nella genuina tradizione jazzistica, il più autentico stile New Orleans fino allo swing. Hanno fatto onore alla splendida serata diverse Autorità Lions: il G.W. Ambassador Giorgio De Regibus e gentile consorte PDG Wanda De Regibus, l'immediato PG Roberto Linke e gentile consorte Officer Distrettuale Daniela, l'IPDG Maurizio Segala di San Gallo oltre a numerosi Officers Distrettuali, Presidenti di Club e tanti, tanti Soci Lions. Notevole la presenza di numerosi autorevoli ospiti: la dott.ssa Roberta Bergamaschi Assessore al Turismo e Cultura del Comune di Genova; il dott. Giovanni Cassola, Direttore malattie infettive dell'ospedale Galliera; il dott. Massimo Martello, Console della Columbia; il dott. Enzo Assereto dell'Istituto Fisioterapico Europa; il prof. Franco Henriquet Presidente della Gigi Ghiotti e il dott. Enrico Costa Presidente del Centro di Solidarietà. Il successo della serata ha consentito una raccolta di oltre 6.000 euro consegnati dal PDG Roberto Linke al Direttore del Centro dott. Enrico Costa che ha ringraziato a nome di tutti i suoi Soci e volontari che operano con dedizione nell'ambito dei programmi di prevenzione, accoglienza e reinserimento sociale. Questa iniziativa, realizzata in solidale sinergia dai 10 Club, ha concretizzato al meglio lo spirito di servizio che significa intervento, operatività, sostegno in condivisa amicizia.



Ardente Sensualità

Questa Grappa è prodotta dalla prima Distilleria a Impatto Zero®



Sensazione n.2 _Fruttata



www.francoli.it

— LUIGI —
FRANCOLI

GRAPPA  DAL 1875

distretto 1081a2

Giorgio Oikonomoy a Genova

Il Maestro incontra i Lions dell'Albaro

■ di Costanzo Peter

Il Maestro Giorgio Oikonomoy, pittore, scultore, architetto, artista poliedrico di fama mondiale, ateniese di nascita che ha eletto Genova a "patria" di adozione; è approdato all'Albaro per dedicare a Soci e amici - nella suggestiva cornice di Villa Spinola - una serata ispirata "all'Arte... dall'Arte". Ciò, nell'intesa di fornire una visione d'insieme del quanto e del come "attraverso l'imitazione" si sia espressa nel tempo "la creatività del genio nella pittura". La serata si è svolta conducendo per mano il numeroso, attento pubblico in un percorso inconsueto reso agevole da un'esposizione avvincente, supportata da una scansione d'immagini estremamente eloquenti. Ne è scaturita una trattazione ad ampio respiro, che partendo dalle "botteghe" della Firenze rinascimentale, ha attraversato i momenti tipici della storia dell'arte e le correnti artistiche che si sono avvicinate, sino a giungere a più recenti espressioni pittoriche. Il filo conduttore ha, in tal modo, portato a dimostrare come, nell'ottica dell'artista, il richiamo a modelli del passato si sottragga ai rischi di una fredda espressione nostalgica, di mera imitazione, o ancor peggio plagio o contraffazione, per dar vita a nuovi stimoli. Una fonte a cui ispirarsi per realizzare nuo-

ve opere, di concezione originaria, attagliate al talento e alla sensibilità dell'artista, ma anche al suo trasporto emotivo, in armonia con le epoche e i tempi in cui vive. Di grande effetto i molti esempi presi a riferimento con dovizia d'immagini, ad iniziare dal giovane Michelangelo che solo quattordicenne s'ispira agli affreschi di Giotto in Santa Croce, proponendo una tutta personale visione interpretativa, che - nelle figure della Cappella Peruzzi - conferisce maggior dinamismo alla struttura plastica compositiva. Per giungere a Rubens che - con la copia conservata al Louvre - trasmette ai posteri l'unica testimonianza della dimensione artistica del quadro di Leonardo della battaglia di Anghiari, commissionato per la Sala dei Cinquecento in Palazzo Vecchio in Firenze, purtroppo andato perduto a causa delle tecniche innovative adottate dal Maestro. Si approda infine a Van Gogh e Delacroix: due geni posti a raffronto nel tormentato tema della Pietà. Qui, l'ispirazione al lavoro di Delacroix, che ripropone chiare reminiscenze michelangeloesche nelle forme e accenni a Rubens nei toni accesi del colore, trova in Van Gogh sublimazione dell'umana sofferenza nella figura della Mater Dolorosa, su cui converge l'attenzione



dell'artista, supportata da una gamma cromatica ridotta all'essenziale, esasperata dal vigore del contorno e dal segno denso, cifra inconfondibile dell'autore. In ultimo, la tradizionale sequenza di domande di approfondimento rivolte all'Artista - peraltro convenientemente esaudite - ha segnato le ultime battute di una serata fuori del comune, che ha consentito a tutti di valicare i limiti del quotidiano per addentrarsi nei campi di esplorazione della creatività e del mito.

distretto 1081a2

Una serata dedicata al Risorgimento

■ di Renato Celeste

Il Presidente del L.C. Ge Sampierdarena Claudio Canepa in previsione del 150° anniversario dell'unità d'Italia (2010), ha invitato, il 22 ottobre, alla conviviale del Club presso il Columbus Sea Hotel, una qualificata studiosa di Storia Patria, la dott.ssa Carla Moruzzi Bolloli, del L.C. Bosco Marengo Santa Croce, ad illustrare ciò che ha rappresentato il Risorgimento italiano. La finalità della serata è stata centrata con efficacia e approfondita visione storico-politica dalla Relatrice che si è soffermata con dovizia di particolari sugli eventi preparatori all'unità d'Italia, agli eroismi ed ai sacrifici sia dei singoli che di intere popolazioni e la capacità politica di altri. Dagli

ideali di Carlo Alberto, Re del Piemonte, che trasforma il suo piccolo Regno da monarchia assoluta a monarchia costituzionale, all'impegno diplomatico di figure intelligenti ed illuminate quali Cavour e Massimo D'Azeglio, che pur di diverse concezioni sulla liberalità, unirono le forze, favorendo un rapido sviluppo dell'economia del Piemonte. Hanno fatto seguito i particolari delle missioni speciali della bellissima Contessa di Castiglione e dell'affascinante Costantino Nigra per accattivarsi l'alleanza della riluttante Francia. La Relatrice ha sempre più coinvolto l'uditorio mettendo in risalto gli interventi politici e militari che consentirono al Piemonte di avere voce



in campo internazionale per proiettarsi, con l'apporto di Giuseppe Garibaldi, verso l'unità dell'intera penisola.

La panoramica storica ha rinvigorito i nostri ricordi: pur nella ormai quotidianità delle controversie politiche riguardo dell'efficacia del Risorgimento italiano e di ciò che ha generato, gli avvenimenti tra il 1850 e il 1860 ed il sangue versato dai nostri patrioti, ha permesso all'Italia di oggi, comunque si voglia interpretare, di essere annoverata tra le prime otto potenze mondiali. Calorosi e sentiti applausi dei Soci, degli ospiti e delle Autorità Lionistiche presenti, all'indirizzo di una Lions, Carla Moruzzi Bolloli, che ha partico-

larmente a cuore il non far dimenticare la nostra recente evoluzione storico-politica.

Il Presidente del Club Claudio Canepa, ha quindi consegnato alla Relatrice il Crest celebrativo dei 35 anni di fondazione del L.C. Genova Sampierdarena. L'IPG Roberto Linke ha concluso la serata, che ha avuto tra i presenti, il Good Will Ambassador Giorgio De Regibus e i PDG Wanda De Regibus, Maurizio Segala di San Gallo e Gian Battista Ponte, il Presidente della 1ª Circostrizione Giuseppe Buffa, il Delegato della Zona B Franco Leonardi, numerosi Officers Distrettuali e tanti, tanti Soci.

distretto 1081a2

I Club alessandrini a lezione di Lionismo

Intermeeting per l'Alessandria Host e Marengo

■ di Ugo Boccassi

Il 3 novembre i Soci dei due L.C. locali Alessandria Host e Alessandria Marengo, sono stati convocati per un intermeeting, ma la serata conviviale non è stata una delle solite con relatore più o meno famoso su di un argomento di attualità: le fila si sono, in buon numero, compatte per una lezione di Lionismo. Potrebbe sembrare un paradosso, l'interesse per un argomento che da tempo dovrebbe già essere ben radicato nel DNA degli associati che, per scelta consapevole, hanno accettato l'invito a far parte di un'organizzazione mondiale avente, dal Centro fino al più piccolo Club di periferia, un suo percorso, o meglio una mission, da sempre ben scandita. Ma in una società, quella in cui viviamo, sempre più mutevole ed in divenire, chi si dedica soprattutto ai Service sociali ha bisogno, ogni tanto, di ricaricare le batterie, di confrontarsi, di verificare l'attualità e l'efficacia della sua azione, anche perché dopo tanto tempo può essere fisiologico non solo un depauperamento di presenze, quanto quello di dinamismo operativo.

Per attuare ciò, i due Presidenti, Ginetto Gambolati e Anna Cairo, hanno chiamato due "capitani di lungo corso" dei "leoni bifronte", i past Governatori Vito Drago e

Piero Alberto Manuelli, a tenere una Lectio magistralis sul lionismo. I due oratori hanno svolto il tema quasi in un gioco delle parti. Il primo, sul filo dell'autorità, non scevra comunque di seria documentazione, ha trattato la storia del Lions, mentre il secondo ha affrontato la questione etica e comportamentale, sia all'interno che all'esterno dei Club (importanza della "comunicazione"), con una carica passionale davvero coinvolgente. Il dibattito che ne è seguito, ricco di domande, di osservazioni e di spunti critici, ha dimostrato che le motivazioni di appartenenza e di convinzione sono ben pre-



senti, anche se talvolta un po' sopite. E tuttavia, la coscienza di essere "Lions - We Serve", che ci ha portato in testa alla classifica mondiale degli organismi non governativi, è carburante ancora denso di ottani per farci proseguire. Questo non vuol dire essere appagati, anzi, il ripercorrere le nostre tappe significa prendere atto di qualche "scarrocciamento" per inattualità o semplicemente per pigra consuetudine e correggersi per riprendere la giusta rotta.



distretto 1081a2

Striscia di Gaza: dramma senza fine

Meeting Interclub al Chiavari Host

■ di Dario Manfredi



Gaza, un nome che ricorre da anni nelle cronache, simbolo di una lotta tra due popoli della quale non si intravede la fine o quanto meno il delinearci di un compromesso accettabile dalle parti. Un crogiuolo ribollente di oltre 1,4 milioni di individui stipati in un lembo di terra, divisi da fazioni, risentimenti, desideri di rivalsa, illusioni, miseria, scarsità di mezzi di sussistenza. Un bubbone che fa del Medio Oriente uno dei punti critici per l'equilibrio e la pace del mondo intero, lacerato com'è dall'intrecciarsi di due conflitti: quello arabo-israeliano e quello interpalestinese, non meno violento, tra Hamas e Al Fatah. L'interesse per l'argomento e la personalità dell'intrattenitore, Gen.C.A. Pietro Pistolese - Comandante negli anni 2005/2008 della Missione Europea di Pace Eubam - Rafah European Union Border Assistance inviata nella zona e di conseguenza interlocutore dei maggiori esponenti dei Paesi che sulla stessa gravitano - hanno determinato il pieno successo di un Intermeeting organizzato sul tema, a Chiavari, dal L.C. Chiavari Host (Presidente Yvette Pillon). Al medesimo hanno aderito, oltre ad esponenti lionistici distrettuali, i L.C. Sestri Levante, Alta Varavall d'Aveto e Chiavari Castello, intervenuti con buon numero di Soci. Allo stesso hanno inoltre presenziato il Questore di Genova e molte delle più importanti autorità cittadine, dal Sindaco Dott. Agostino al Comandante

della Scuola Telecomunicazioni C.V. Scarpetta, a quelli delle diverse Forze dell'Ordine, nonché Ufficiali di varie Armi ed amici di Soci. Il conferenziere ha preso le mosse dagli avvenimenti iniziati nel 2005 con la Missione di Pace Eubam-Rafah, giunta a seguito del ritiro delle forze israeliane, che pareva creare le premesse per dare nuovo impulso all'auspicato "processo di pace"; speranza andata poi delusa sia per la scomparsa del Leader israeliano Sharon, che per la vittoria di Hamas nelle elezioni palestinesi del 2006. Ne seguivano la ripresa delle operazioni militari, anche in relazione ad attacchi palestinesi in territorio israeliano (con il ben noto rapimento del Caporale Shalit, tuttora in mano ai rapitori, allo scatenarsi della violenza inter-palestinese per il controllo della "Striscia" all'inizio del lancio dei razzi verso il Sud di Israele, al conseguente nuovo intervento militare di quest'ultimo; infine all'ulteriore aumento della violenza interna alla Striscia per la lotta tra i miliziani di Hamas ed un gruppo ultraradicale legato ad Al Qaida. Ad oggi un filo di speranza sembra essersi sviluppato nella diplomazia internazionale per l'apparizione in video del Caporale Shalit, interpretato come indizio di buona volontà da parte palestinese, foriero di nuovo impulso a positive iniziative politiche, tra le quali la ripresa di contatti per l'esame della possibilità, più volte venti-

lata, di creazione di uno Stato Palestinese. Ha fatto seguito all'intervento del Gen. Pistolese una "Conversazione sottovoce di una donna al seguito" di Franca Amoretti, Commissario della Croce Rossa Italiana, Ispettrice delle Infermiere Volontarie, anch'essa presente di persona in diversi teatri di guerra (Kosovo, ecc.), testimone quindi delle drammatiche vicende di popoli venutisi per avversa sorte a trovare "tra due fuochi", con conseguenti lutti, dolori, fame, miseria. Un racconto appassionato e partecipe, che ha avvincente l'attenzione e la comprensione degli ascoltatori. Come s'è detto, una sala affollatissima, un vivo interesse, un evento "Lions" di grande rilevanza.

distretto 1081a2 Traguardo raggiunto!

Concluso il restauro di una tavola Fiamminga del '400

■ di Carlo Beltrame

Il 24 ottobre in San Domenico, come ogni anno, il L.C. Casale Monferrato Host alla presenza del Presidente Alberto Debernardi e di numerosi Soci ha ricordato con una Santa Messa i Soci defunti nel corso degli ormai lunghi anni di vita del sodalizio. Oltre al valore fondamentale del rito religioso, l'appuntamento è anche un omaggio a quanti (li ricordiamo tutti quanti bene e con affetto) hanno fatto diventare grande il Club che ha giocato ruoli di rilievo nella comunità locale e non solo. La Santa Messa è stata officiata dal Parroco di San Domenico e Vicario Generale della Curia della Diocesi di Casale Monferrato, Mons. Genaro. A fianco dell'altare il "gui-

distretto 1081a2

Il Valcerrina ingrana la marcia

■ di Renato Celeste



done” del Club.

E' stato poi presentato un Service biennale (2008/2009 e 2009/2010) al quale si è più direttamente impegnata la Past President Elena Caire, con continuità da parte del Presidente attualmente in carica e con l'assistenza del Segretario Domenico Demichelis.

Il Service consiste nel restauro di una splendida opera d'arte: una tavola fiamminga del 1450 circa che era collocata nella chiesa di San Domenico (un autentico museo d'arte con tutti i suoi altari e spazi) e dedicata alla "Madonna delle Grazie" raffigurante la Vergine con in braccio il Bambino piagato. La presenza di questa pittura a Casale, molto presumibilmente è da far risalire all'arrivo dalla Francia della Marchesa Anna D'Alençon, sposa a Guglielmo IX Paleologo, ed il dipinto era un pezzo fra i più pregiati della sua dote di nozze.

Il quadro, detto anche della Madonna dei Miracoli era stato oggetto di restauro nel 1978 da parte del prof. Guido Nicola di Aramengo e ne uscì nello splendore dei suoi tratti primitivi. Tuttavia l'umidità in questi ultimi anni aveva prodotto una patina di muffa che metteva a repenta-

glio i colori e la stessa leggibilità del dipinto. Decorso un trentennio, il quadro necessitava di ulteriore intervento "conservativo" e di restauro. Questo è stato efficacemente effettuato, grazie al finanziamento del Club, dalla Ditta Marello Restauri di Coccinato, in frazione Maroero, sotto la attenta supervisione della Sovrintendenza.

La cerimonia della "scopritura" della tavola fiamminga si è conclusa con i ringraziamenti di Mons. Gennaro (l'opera sarà trasferita provvisoriamente nel Tesoro del Duomo di Casale, prima di trovare adeguata sistemazione al ritorno in San Domenico), con un indirizzo di saluto del Presidente Alberto Debernardi, con una dotta "lettura" e puntuale illustrazione dell'opera da parte dell'Assessore Comunale alla Cultura Giuliana Romano Bussola e con un interessante resoconto tecnico dei lavori di restauro da parte di una giovane componente della Ditta Marello.



Il nuovo anno Lions del L.C. Valcerrina è partito subito alla grande con un primo Service fatto a favore della SEA (Servizio Assistenza Anziani) ubicato nel capoluogo della località monferrina. Si è trattato dell'acquisto di una Fiat Punto Bifuel, fortemente voluto dal Presidente Pier Paolo Masoero e approvato dal Direttivo e dall'Assemblea. La serata, con la benedizione dell'automezzo, è avvenuta il sei ottobre e alla stessa hanno partecipato il DG Aldo Vaccarone, il 1° VDG Carlo Forcina, il PDG Piero Rigoni, Socio del Club, nonché i Sindaci dei comuni della zona. Le parole del Presidente, del Governatore e quelle del sacerdote, Mario Margara, sono state di plauso per questa bella iniziativa che consentirà a tante persone di avere un aiuto per le loro necessità specie in località di difficile accesso. Aiutare e servire gli altri, in spirito di amicizia e di collaborazione, pur senza sostituirsi alle istituzioni, risulta essere uno stimolo concreto per il quale il Club della Valcerrina, anche quest'anno, ha voluto abbracciare tra i suoi obiettivi senza con ciò trascurare i Service Internazionali e Distrettuali. Per la cronaca, la Presidente dell'Associazione che ha beneficiato dell'auto, Celestina Franchino, nel ringraziare, ha spiegato gli scopi e le finalità della SEA che risultano essere di supporto anche per gli accompagnamenti e il disbrigo delle pratiche spesso motivo di ansia per le persone anziane. Anche il Leo Club era ben rappresentato da alcuni componenti e dal suo Presidente Massimo Gamarino. Quindici giorni dopo, sempre nella sede di San Candido di Murisengo un altro importante avvenimento per l'attribuzione di due riconoscimenti ai giovani Leo e a Piero Rigoni. L'occasione è stata la visita istituzionale del Governatore Aldo Vaccarone e del suo staff al Club, nel corso della quale, con gli interventi del PDG Roberto A. Linke e del 2° VDG Gabriele Sabatosanti, sono stati premiati il Past Presidenti dei Leo, Vittorio Visca e Piero Rigoni. Roberto Linke ha ricordato che quest'anno solo tre Club di giovani hanno ricevuto un simile riconoscimento (Excellence Award) e ciò fa molto onore al Valcerrina che ha espresso un altro Presidente Distrettuale Leo nella persona di Francesca Pisano. Gabriele Sabatosanti, invece, ha voluto sottolineare l'impegno di Piero Rigoni a favore della "Banca degli Occhi" che è così preziosa per restituire la vista con il trapianto delle cornee. C'è da registrare, infine, l'ingresso di due nuovi Leo avvenuto in occasione del primo meeting con la Presidenza di Massimo Gamarino: Silvia Pollino e Valeria Roati.



distretto 1081a2

La realtà afghana

La testimonianza di chi l'ha vissuta

■ di K.M.



Serata d'autore il 23 ottobre presso la Sala Polifunzionale del Comune di Tortona, in occasione della presentazione del libro di Maurizio Mortara "Afghanistan. Dall'altra parte delle stelle", organizzata dal Lions Club Valli Curone e Grue, con il patrocinio della Città di Tortona.

Maurizio Mortara, operatore radiologico presso l'ospedale di Ovada, ha raccontato la testimonianza della sua collaborazione di un anno negli ospedali che la ONG italiana Emergency manda avanti nel territorio afgano, e che poi è stata raccolta dal radiologo ovadese nelle pagine del libro presentato nell'occasione. La serata ha destato notevole interesse tra i presenti, soprattutto perché, durante le due ore di dibattito tra l'autore ed il pubblico, sono emersi scenari e crudeli realtà di un paese che risultavano sconosciuti o comunque travisati dalle poche notizie che i media propinano quando si parla della guerra che opprime questo martoriato popolo. Il dibattito della serata è stato sottolineato dalla proiezione di filmati ed immagini inedite scattate dall'autore durante il suo soggiorno in terra afghana. "Bisogna smettere di parlare della missione di pace in Afghanistan collegandola solo ed esclusivamente a sostantivi che hanno a che fare con la guerra, come soldati e mezzi bellici" ha ribadito più volte Mortara durante la presentazione del suo libro "Una volta per tutte dobbiamo iniziare a cambiare atteggiamento verso questo popolo. Vorrei sentire

nelle notizie dei nostri TG che l'Italia ha portato in Afghanistan dei medici, delle strutture sanitarie, insomma degli aiuti veri. Lavorando per un anno in questo paese mi sono reso conto che la gente afgana ha bisogno di queste cose per credere nella pace. Questo è quello che mi ha insegnato Emergency. Questo è quello che cercherò di sviluppare nei progetti futuri che ho intenzione di realizzare per aiutare questo popolo".

La serata, organizzata dal Presidente Kenneth Mazza del Lions Club Valli Curone (una prima presentazione del libro di Maurizio Mortara era stata fatta dai Lions di Ovada in forma privata), apre una serie di presentazioni presso altre sedi di Lions Club, i cui presidenti, presenti alla serata di venerdì e rimasti sensibilizzati dai racconti e dalle immagini della presentazione del libro, hanno deciso di organizzare.

L'impegno della città di Tortona non finisce con la presentazione descritta.

Il 26 ottobre "Afghanistan. Dall'altra parte delle stelle" è stato il tema di una lezione di "storia moderna" presso un Istituto della città tortonese, prima di una serie di iniziative in ambito scolastico su tutto il territorio provinciale.

Alla fine della serata sono state vendute numerose copie del volume di Maurizio Mortara, i cui proventi sono interamente destinati dall'autore per sostenere le iniziative umanitarie di Emergency.

distretto 1081a2

Mons. Pagano in visita al Club

■ di Pierluigi Caniggia



Il 2 ottobre, successivamente alla interessantissima presentazione presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Mons. Sergio Pagano è stato ospite e relatore al L.C. Tortona Host in occasione dell'apertura dell'anno lionistico 2009-2010. S.E. Mons Sergio Pagano, Vescovo titolare di Celene, è Prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano, docente di Diplomatica Pontificia nella Scuola Vaticana di Paleografia, consulente storico della Congregazione per le cause dei Santi, membro perdurante munere del Pontificio Comitato di Scienze Storiche e della Pontificia Accademia delle Scienze. Nel corso della serata, che ha visto la partecipazione del Vescovo di Tortona, di autorità civili, militari e Lionistiche, Mons Sergio Pagano ha presentato ai numerosi Soci ed ospiti intervenuti il libro appena pubblicato "I Documenti Vaticani del Processo di Galileo Galilei" rispondendo anche alle questioni poste dai presenti. Il Presidente del Club ha ricordato che S.E. Sergio Pagano era stato insignito da parte del Club del Premio Radici nell'anno 1994-1995; premio conferito a personalità del tortonese che abbiano acquisito meriti e lustro fuori dalla propria terra e con la quale hanno comunque conservato i legami. La serata si è conclusa con l'intervento del Governatore del Distretto Aldo Vaccarone che ha ricordato scopi e finalità del Lions Club International, la più grande Associazione di servizio internazionale rappresentata sul territorio dai singoli Club ricordando anche l'attività del L.C. Tortona Host giunto ormai al 52° anno di vita.

distretto 1081a2

Partenza sprint per il Genova La Superba

■ di Marziale Bertani

Tutto si può dire meno che la Presidente del Genova La Superba, Milena Romagnoli, non sia partita con il piede giusto in questo nuovo anno lionistico. Sarebbe facile dire che la Presidente, dirigente scolastico, ha, con il suo ben noto attivismo, "messo in riga" i membri del Club chiedendo a tutti impegno ed efficienza. Sta di fatto che i primi due meeting si sono rivelati non solo due belle e piacevoli serate, ma soprattutto due notevoli iniziative per incrementare i nostri Service sotto l'aspetto finanziario, entrambi gestiti all'insegna dell'efficienza. Lo scorso settembre, grazie in particolar modo alle capacità organizzativa della Socia Rossella Carbone, nei locali dell'Associazione Motonautica Ligure di corso Italia, si è tenuta una ricca e appassionata tombolata. I premi posti in palio erano interessanti e sono risultati graditissimi da tutti. Ma, soprattutto, va osservato che gli stessi erano stati offerti da varie aziende e dai Soci, per cui si sono raccolti quasi 1.500 Euro, subito destinati a quel bel Service che vuole mandare a scuola il più alto numero possibile di ragazzi nel lontano Burkina Faso. La presenza di due Past Governatori (Barbieri e Maurizio Segàla di Sangallo) e di un prossimo Governatore (Gabriele Sabatosanti) ha conferito alla serata quel necessario tocco di ufficialità, subito poi dimenticata in quanto tutti, Governatori compresi, si sono attivamente impegnati con cartelle e fagioli. L'altra serata, invece, si è tenuta a Villa Spinola lo scorso Ottobre, grazie all'interessamento del Socio Francesco Capurro che, appassionato di motori, ha colto al balzo un importante raduno di proprietari di



moto BMW che proprio in quei giorni si svolgeva a Genova. Si è, di fatto, creato una sorta di "matrimonio" tra BMW e Lions, i quali, oltre che a passare assieme una bella serata scoprendo gli uni il mondo degli altri, hanno riunito le forze per una divertente lotteria, che ha consentito di raccogliere circa 1.500 Euro, destinati subito alla Banca degli Occhi. Naturalmente, all'inizio serata, la nostra Presidente ha, brevemente ma molto chiaramente, spiegato ai numerosissimi presenti la storia, le finalità e le difficoltà della Banca degli Occhi. Sarà stato per l'attenzione suscitata dalla spiegazione della nostra Milena, sarà stato per il favorevole momento conviviale, fatto sta che tutti hanno partecipato generosamente alla lotteria. Se è vero che è dalle prime ore del mattino che si vedono le belle giornate, possiamo dire di essere ottimisti e che il Superba, pur dibattendosi negli ovvi problemi che un limitato numero di Soci comporta, anche quest'anno confermerà la sua fama di ottimo Club, ormai quasi venticinquennale.

distretto 1081a2

Per i piccoli del "Gaslini"

■ di Vittorio Gregori

I Lions, si sa, sono molto attenti alle necessità dei disabili ai quali riservano risorse, energie e tempo, ma non tutti sono consapevoli che una disabilità perinatale sovente si accompagna a difetti dell'apparato stomatognatico che impediscono un armonico sviluppo dell'apparato masticatorio di questi piccoli pazienti impedendo una corretta alimentazione. Il L.C. Genova Le Caravelle, messo a parte dal Dott. Donato De Angelis, direttore dell'Unità Ospedaliera Odontoiatria Infantile dell'istituto Gaslini di Genova, che il

di Odontoiatria Speciale della Società Italiana Odontoiatria per Handicap (SIOH) si sarebbe svolto a Genova, aveva deliberato di assegnare, alla fine del Congresso, un riconoscimento alla migliore comunicazione-

ne scientifica presentata in quell'occasione nonché un congruo contributo al re-



distretto 1081a2

Una bella iniziativa per la terza età

■ di Massimo Ridolfi



parto del Dott. De Angelis rivolto all'acquisto di attrezzature dedicate alla cura dei piccoli pazienti con disabilità. L'iniziativa, apprezzata e incoraggiata dal DG Aldo Vaccarone, si è concretizzata il 17 ottobre allo Star Hotel President di Genova ed ha visto la partecipazione, accanto alle numerose Socie del Club, dell'IPDG Roberto Linke con la consorte Daniela Finollo, del PDG Piero Manuelli con la consorte DC Paola Bianchi e dei DO Giampiero Arata e Claudia Baldauzzi Mariani. Il Board del Congresso, dopo una attenta valutazione dei lavori presentati, ha indicato, quale migliore comunicazione scientifica, la relazione "Chirurgia orale in narcosi nel paziente speciale" della Professoressa P. Lugliè, della Cattedra di Odontoiatria Infantile ospedale-Università di Sassari, alla quale Anna Micheletti, Presidente del L.C. Genova le Caravelle e odontostomatologa essa stessa, ha avuto il piacere di consegnare il premio. Durante lo svolgimento del Congresso i presenti hanno potuto valutare, attraverso ampia documentazione fotografica dei singoli casi clinici, le gravi condizioni di partenza dell'apparato masticatorio dei bimbi e come queste poi siano migliorate con i successivi interventi che, per la loro complessità, costo e

lunga durata possono essere svolti soltanto in un ambito ospedaliero specializzato. Sono ben note le difficoltà nelle quali versa il SSN, specialmente in ambito odontoiatrico. Il contributo del L.C. Genova Le Caravelle acquista pertanto un particolare significato sia come Service diretto sia come Service d'opinione informando, al di fuori degli addetti ai lavori, circa l'esistenza delle particolari e gravi problematiche che possono affliggere questi piccoli pazienti già sfortunati dalla loro nascita.

"Quando smetto di imparare comincio ad invecchiare". Così ha esordito il Dott. Alberto Mazzantini, Presidente della UNI 3, Università della Terza Età con sede a Bogliasco, nella sua conversazione tenuta il 25 settembre a Recco ai Soci del L.C. Golfo Paradiso e ai numerosi Ospiti, tutti rappresentanti di Associazioni di servizio e di volontariato, esistenti nel comprensorio del Golfo. Con 650 "alumni", 60 Docenti, e con venti anni di esperienza, la UNI 3 contribuisce a diffondere cultura, a rendere le persone anziane partecipi e protagoniste nella comunità, propone amicizie e socializzazioni e, con le iniziative di volontariato, offre un contributo di esperienze e di partecipazione collettiva. Il contributo del dott. Mazzantini e delle esperienze di cui è testimonial, è stato il primo tassello di un corposo Service che il Club Golfo Paradiso ha programmato di realizzare a favore delle persone anziane, numerose nella zona. Così il Presidente del Club Gianni Carbone: "... l'evoluzione dei tempi, il contributo dei farmaci ed un migliore tenore di vita hanno costituito, nel contesto della società attuale, l'allungamento della vita e l'aumento del numero delle persone anziane. Questa realtà, positiva nel suo complesso, ci invita a concepire una nuova idea di vecchiaia e a valorizzare le persone che iniziano questo percorso che, per essere sereno, deve essere accompagnato da un benessere non solo fisico ma anche interiore, puntando ad un equilibrio fra le componenti emozionali e il controllo del corpo. Questo problema ha suggerito al Club di promuovere nelle comunità in cui operiamo una cultura rivolta prevalentemente alle cognizioni utili a questo scopo". Il progetto "Anziani Attivi nel Golfo Paradiso" fu tracciato già nell'anno passato dall'allora Presidente Franco Giuffra e, in questo anno sociale il Club vuole continuarlo con vigore e determinazione, se possibile con ulteriori ampliamenti di prospettive. E' già a calendario una serie di incontri con esperti di varie discipline e tematiche quali "L'attività fisica adattata", "Problematiche emotive, affettive e comportamentali" ed altre che potranno via via essere suggerite e proposte da Associazioni e da Operatori. Non sarà trascurata l'importanza del rapporto col cibo e la nutrizione in genere. Ma il progetto non si ferma qui. Il Club intende lanciare una seconda fase con il programma Vivere Bene nel Golfo Paradiso". L'intento è quello di far conoscere meglio nel territorio, ma anche fuori di esso, quanto il Golfo Paradiso può offrire con le sue

notevoli potenzialità, strutture, attrattive naturali, per una azione sociale-turistica destinata alla terza età. L'intero programma è ambizioso ma ben si addice per la celebrazione, quest'anno, del 40° anno di fondazione del Club e nel rispetto dell'impegno assunto da tutti i Lions di essere solidali con il prossimo offrendo aiuto, soccorso, solidarietà, per il benessere della comunità.



distretto 1081a2 Alessandria Host: idee e programmi

La serata di apertura

■ di Ugo Boccassi



Nella splendida cornice dell'Abazia di Santa Giustina, a Sezzadio, venerdì 2 ottobre si è tenuta la serata di apertura dell'anno sociale 2009-2010 del Club Alessandria Host.

Come tradizione, il nuovo presidente Ginetto Gambolati ha pronunciato il suo discorso programmatico, che può essere definito all'insegna del vero spirito lionistico. Oltre alla conferma dei Service Distrettuali che da sempre contraddistinguono l'attività associazionistica, come "Adotta un disabile e mandalo in vacanza" e "Un poster per la Pace", si è aggiunto anche quello di "Acqua per la vita", ovvero il contributo per la costruzione di un pozzo in Burkina Faso.

Inoltre, con orgoglio, ha comunicato non solo la continuazione di "Creativamente senz'alcol", rivolto alla prevenzione del consumo di tali bevande da parte dei giovanissimi, ma il suo riconoscimento a Service del Distretto 108 1a2 e l'inserimento come tema di studio nazionale. Il progetto del Socio Franco Ricagni, coadiuvato dagli amici Vittorino Molino, Tuccio Parodi e Michele Donato, con il fattivo apporto economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è diventato così patrimonio condiviso.

Bisogna però dare atto al presidente di aver anche individuato un nuovo terreno dove l'attività di intervento nel sociale non

può essere disattesa da un Club come il nostro: "Le mutate condizioni economiche del nostro sistema-Paese, e quindi del territorio, ci inducono a riflettere e a rendere meno dispersivi i nostri interventi. Mi riferisco cioè ai poveri in costante aumento, ai pensionati anziani sempre alle prese con una costante diminuzione del potere di acquisto, alle problematiche che prima o poi dovremo saper affrontare nei rapporti con gli extra comunitari, con riguardo soprattutto ai loro figli, destinati a diventare, con i nostri, cittadini del domani".

Linee programmatiche veramente impegnative, ma i Lions hanno, come imprinting genetico, la forza di affrontare le più ardue sfide.

Per realizzare tutto ciò, tuttavia, il Lions ha bisogno della collaborazione di tutti i media, soprattutto quelli locali, perché se è pur vero che si tratta di un Club a carattere "privato", la sua opera si è sempre connotata al servizio della comunità e, quindi, meritevole di conoscenza presso quel pubblico che è il vero destinatario delle sue azioni.

distretto 1081a2 Un nuovo anno di lavoro

Per il Club Bosco Marengo Santa Croce

■ di Eleonora Poggio

Il L.C. Bosco Marengo Santa Croce, presieduto da Nicoletta Vivaldi (che succede a Ugo Cavallera) ha aperto l'a.s. 2009-2010 al Ristorante Pio V di Bosco Marengo, alla presenza del RC Giovanni Castellani, del Presidente del Lions Club Gavi e Colline del Gavi, Marco Colombo, accompagnato da tutti i Soci, e dei Presidenti dei Club di Zona Novi Ligure, Ovada e Borghetto Borbera, oltre all'Alessandria Host e Alessandria Marengo. Oltre un centinaio dunque i Lions riuniti per iniziare un percorso all'insegna dei Service, non solo per le rispettive città, ma anche per individuare esigenze di Distretto, nazionali e internazionali da portare avanti congiuntamente. "Sono emozionata, ma onorata che siate così numerosi. Grazie di aver accettato questo invito - afferma Nicoletta Vivaldi - organizzare questa serata non è stato semplice. Per me si tratta della prima serata ufficiale da Presidente, ma con l'aiuto del Presidente del Club di Gavi, Marco Colombo, unendo gli sforzi siamo qui in tanti, ad aprire l'a.s. in amicizia". Un anno che prevede per il Club intenso lavoro e impegno per lo svolgimento di attività di Service già programmate almeno fino a Natale. Un Club che anche nell'estate ha lavorato per incrementare il numero dei Soci, consentendo così, come vuole il Lions Clubs International, di inserire nuove energie disponibili al Servizio. Infatti, prosegue la Vivaldi "Abbiamo scelto questa serata, anche, per dar il benvenuto ad un nuovo Socio perché il nostro è un Club nato solo tre anni fa, giovane, ma che per fare continua a scegliere nuovi amici, che con serietà e professionalità abbiamo voglia di lavorare. Vogliamo servire e farlo bene!". L'ingresso nel Club è di Renzo Patria, presentato dal padrino Ugo Cavallera. Un'investitura emozionante e resa ancor più ufficiale dalla presenza di molte autorità lionistiche. In particolare, il RC Giovanni Castellani, si è rivolto ai presenti per sottolineare l'importanza dell'essere Lions, ovvero "di essere appartenenti alla maggiore Associazione non governativa mondiale". Il messaggio è stato chiaro e fermo. "E' necessario che ogni Club lasci un ricordo dei Service fatti, che lavori non solo per il suo territorio, ma anche per collaborare con gli altri Club per la realizzazione congiunta di risultati visibili e concreti e per sostenere service più importanti anche oltre territorio nazionale." Afferma quindi Castellani che l'unione fa la forza. Una forza che mette a disposizione risorse e professionalità per sostenere e portare a termine iniziative importanti. Prosegue ricordando ad esempio l'impegno dei terremotati in Abruzzo "per loro i Lions italiani hanno investito oltre due milioni di euro per la realizzazione di un centro medico polifunzionale" e ancora la necessità che il logo dei Lions sia sempre visibile e presente in tutte le iniziative cui partecipa. L'apertura di un nuovo anno lionistico all'insegna della risposta alle esigenze, non solo del prossimo, ma anche dell'Associazione Lions che compie quest'anno 90 anni. "Mi auguro che questo sia l'inizio di un percorso ambizioso, che percorreremo insieme ad altri Club Lions" ha concluso Nicoletta Vivaldi.



distretto 1081a2

Gilberto Govi per il Genova Portoria

■ di G.M.C.

Il nuovo anno del Lions Club Portoria ha avuto un peculiare inizio: in collaborazione con l'Associazione Occhio alla Retina e il patrocinio della Regione Liguria ha realizzato un evento quanto mai festoso che si è svolto il 3 ottobre al Teatro della Gioventù. In scena una commedia di Gilberto Govi, veramente briosa e divertente dal titolo: Barba e cavelli, interpretata dagli attori della Compagnia Teatrale Genova Spettacoli, con la regia di Riccardo Canepa. La finalità della serata porta a compimento il Service a favore dell'Istituto Acquarone di Chiavari, per l'acquisto di attrezzature medicali necessarie a tanti giovani che l'Istituto ospita in un impegno di recupero sociale. La presenza del Governatore Aldo Vaccarone, del Past Governatore Roberto Linke e delle altre numerose Autorità lionistiche nonché dei Soci e del numeroso pubblico ha reso la manifestazione ancor più rilevante. Il Presidente del Club ha rivolto un commosso saluto a tutti, a cui hanno fatto seguito il sentito compiacimento del nostro Governatore per lo scopo

altamente umanitario della serata e il vivo ringraziamento di tre giovani, accompagnati dal Direttore dell'Istituto, che hanno manifestato con sentimento la gioia di essere presenti in Teatro.

Si può affermare che la rappresentazione della commedia ha decisamente divertito il pubblico, in particolare la verve di Attilio, il barbiere, personaggio chiave della vicenda, interpretato da Giunio Lavizzari Cuneo (Direttore artistico del Teatro della Gioventù), coadiuvato dalla "tremenda" moglie Tosca, Elisabetta Garbarino, splendida nella sua caratterizzazione, insieme agli altri bravissimi attori.

Attilio-Giunio, vero istrione, ha portato sul palco la pazzia, vera o simulata che sia, in un crescendo di situazioni comiche che il pubblico ha accolto con risate a non finire e scroscianti applausi.

Una serata piacevole per una lodevole iniziativa che il Lions Club Portoria porta avanti con costante e generosa determinazione a favore di tanti giovani che necessitano di umana solidarietà.



distretto 1081a2

Una buona partenza

■ di Aurelio Bisso

E' iniziato con la presentazione del Service Principale, l'anno 2009-2010 del L.C. Genova Sampierdarena in occasione del meeting svoltosi il 10 settembre presso l'Hotel Columbus Sea.

Alla presenza dell'IPDG Lion Roberto Linke, dei PDG Maurizio Segàla di San Gallo, Michele Cipriani e G.B. Gianni Ponte, di numerosi Officers Distrettuali, Soci e gentili Signore, il Presidente del Club, Claudio Canepa, ha illustrato i programmi che verranno approntati per sostenere il "Progetto AfricaOn" Onlus, a favore

dei bambini del Mozambico. Come sempre, tutte le iniziative volte alla realizzazione del Service, saranno prese in carico dai Soci che possono contare sulla peculiare radicalizzazione che il Club ha saputo realizzare negli anni sul territorio di propria competenza.

Il relatore Dott. Roberto Càineiro ha dimostrato come, parimenti ad altre iniziative volte ad aiutare le popolazioni africane, AfricaOn sia nata per sviluppare principi d'uguaglianza e solidarietà, condivisi da numerose "organizzazioni" che potranno realizzare collaborazioni e cre-

are reciproche opportunità.

Felicità sostenibile, equilibrio nella distribuzione delle ricchezze, responsabilità sociale di individui ed imprese, intervento corretto e trasparente di istituzioni ed associazioni di volontariato, possono aprire la strada per realizzare una vita più dignitosa per molti. AfricaOn nasce per volontà di alcune persone da anni impegnate in progetti di sviluppo e cooperazione sul territorio africano che credono nella possibilità di promuovere processi di sostegno che valorizzino la cultura, l'identità e le potenzialità del





continente africano.

La struttura che la compone è molto snella ed è formata in via esclusiva da volontari.

In Africa non ci sono cooperatori residenti, ma sono state strette alleanze di collaborazione con associazioni locali laiche e religiose, alcune di queste operative sul territorio da oltre cinquant'anni.

L'obiettivo è quello di sostenere alcune comunità e sviluppare progetti importanti

evitando di incorrere in spese di gestione di strutture in loco pur assicurando la massima serietà sulla destinazione dei fondi raccolti

Per AfricaOn, i bambini seguiti attraverso le adozioni a distanza rappresentano il "fine ultimo" degli sforzi e dell'impegno e non il "mezzo" per raggiungerlo.

Per questo sono stati scelti i "bambini ambasciatori" come rappresentanti dei vari progetti.

Rilevanti gli interventi del PDG Lion G.B. Ponte, Delegato del Governatore per l'"Assistenza per il Terzo Mondo" e del PDG Michele Cipriani, Delegato del Governatore per i Gemellaggi, i quali hanno auspicato, come da sentite indicazioni del Governatore Distrettuale, Aldo Vaccarone, una concreta sinergia tra i vari Club.

Ha concluso la serata l'IPDG Lion Roberto Linke.

LA SCOMPARSA DI ENRICO GHIO

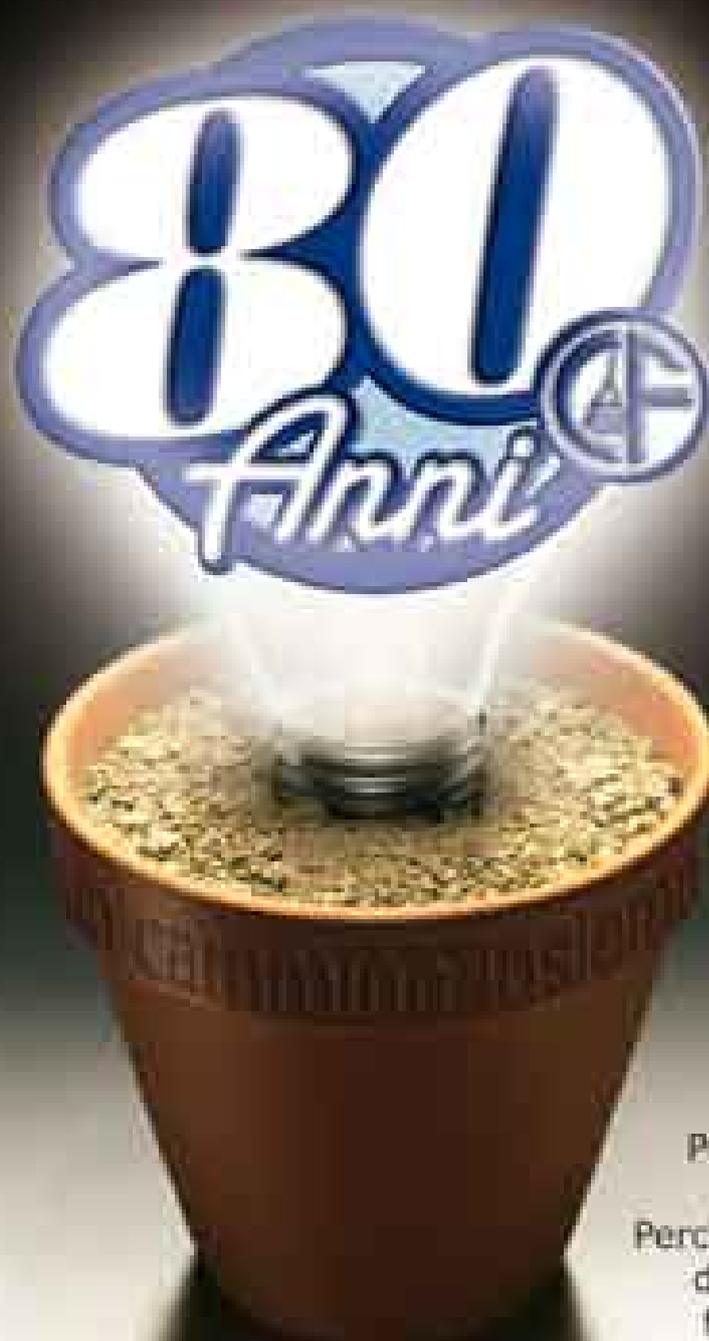
■ di Luca Aragona

Ci sono persone che con la loro militanza nobilitano la nostra Associazione, una di queste è stato Enrico Ghio. Definirlo "un vero Lions" non è sufficiente, era prima di tutto una persona onesta intellettualmente, un uomo di Fede a cui la vita aveva chiesto di prendere molte responsabilità in momenti storici in cui si stava facendo l'Italia e poi le autonomie locali a iniziare dalla Regione Liguria, in momenti in cui dire quello che si pensava, non nascondersi, poteva causare dolori e lutti; Enrico non si fece mai scrupolo di dire come la pensava e per questo motivo subì un attentato infame e vile.

Gli amici del suo Club - il Genova Host - hanno avuto la possibilità di goderne i discorsi, le narrazioni di eventi da lui vissuti, le analisi sull'attualità. A noi diede un esempio quando accettò di servire come Presidente ancora una volta e per il grande spirito di servizio che sentiva verso il Club e gli amici con i quali condivideva la sua militanza nei Lions Schietto, brillante, elegante nei modi spiccava su tutti e a tutti con il sorriso offriva un po' della sua preziosa esperienza, in modo scherzoso ma fermo, gentile e convinto, specie nel fustigare una mediocrità che vedeva dilagare e che non gli apparteneva.

Siamo intorno a un tavolo e il tuo posto è vuoto Enrico, ma molto di te è rimasto in noi, grazie a quello che hai saputo trasmetterci, "la tua Fede ti ha salvato" aspettaci, sappiamo che ci saranno altri meeting.

CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.



Pensiamo di essere
molto fortunati.
Perché non capita a molti
di avere così tanto
futuro alle spalle.



COMOLI FERRARI

DAL 1928 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Mattei, 4 - Tel. 0321-4401
www.comoliferrari.it

distretto 1081a2

Dal mare al cielo

■ di Michele Zimei



Eravamo ai lati della pista dell'Aeroporto di San Damiano, nelle vicinanze di Piacenza, quando i due Tornado sono comparsi all'orizzonte: sembravano avvicinarsi lentamente, ma presto si sono trasformati in due brillanti frecce d'acciaio che con un rombo hanno sorvolato le nostre teste. Una volta, due volte, tre volte, le macchine fotografiche impazzivano, finché con un atterraggio su due ruote, alla Valentino Rossi per intenderci, hanno terminato il "nostro" air show. Tutto ciò è avvenuto al termine di una visita che il Lions Club San Michele di Pagana-Tigullio Imperiale ha avuto la possibilità di effettuare

il 15 settembre presso la Base del 50° Stormo. È stato emozionante, nel vasto hangar-officina salire a bordo di un Tornado, così come non capita tutti i giorni di osservare quello che ci circonda dall'alto di una torre di controllo. Oltre i ricordi oggettivi resta, nel pensiero e nel cuore, la gentilezza e la completa disponibilità offertaci da tutto il personale militare: dall'istruttore che ci ha aiutato uno per uno ad entrare nella stretta carlinga del Tornado rispondendo con pazienza a tutte le domande che gli venivano poste, al Comandante che, dopo un interessante briefing e lo scambio di omaggi, ci ha autorizzato tutto il possibile e quasi l'impossibile, ai due tenenti piloti che, nell'accompagnarci al pullman fermo davanti al profilo di un F 104, ci hanno salutato con un sorriso: "Tornate a trovarci, noi siamo fieri e ben lieti di poter dimostrare alla gente quello che tutti i giorni facciamo nello svolgimento del nostro lavoro". Quel sorriso, quegli occhi luminosi, mi hanno ricordato tanti giovani militari che, superato il concorso di ammissione, mi dicevano con entusiasmo: "Spero proprio che mi mandino a Kabul, c'è tanta gente da aiutare...". "What else?" recita Clooney nella pubblicità; traduco con i miei sentimenti: "Che cosa si vuole di più da questi splendidi giovani?"

distretto 1081a2

Genova-Cannes

Un gemellaggio che funziona

■ di G.M.C.

Con spirito di sincera amicizia il ritorno di gemellaggio del L.C. Ge Capo S. Chiara con il L.C. Cannes Riviera si è realizzato nella bella Sanremo il 10 ottobre. In una sala dell'Hotel Paradiso la Presidente del Santa Chiara Diana Zanotti e il gruppo delle Socie hanno dato il festoso benvenuto alla Presidente Danielle Snadoch e al gruppo francese altrettanto entusiasta dell'incontro. Da entrambe è stato sottolineata l'utilità di ritrovarsi per poter accrescere sempre più non solo la conoscenza dei propri territori ma le diverse attività che i due Club svolgono ogni anno. La Presidente Zanotti ha illustrato le iniziative del proprio Club, dando in dono anche il volume sul Lionismo scritto dal Lions Rollero, i cui diritti d'autore sono a favore delle famiglie dei malati di Alzheimer, iniziativa a cui il Club ha aderito. Dalle Lions fran-

cesi si è appreso tra l'altro una nuova funzione da esse inserita: prima di ogni riunione vengono dedicati due minuti di riflessioni sul Lionismo e sull'applicazione dello Statuto. Il loro interesse è rivolto soprattutto all'assistenza ai malati mentali, all'autismo, alla Fondazione Lions Alzheimer e al relativo Centro di Accoglienza. Quest'anno è previsto il dono di un minibus per trasporto di malati ed anziani. Si è potuto apprendere, inoltre, la maggior facilità burocratica esistente oltre confine per organizzare manifestazioni volte ai Service come, ad esempio, il limitato costo per occupazione del suolo pubblico. Interessante anche la preventiva comunicazione dell'iniziativa al Multidistretto francese che permette di godere della copertura assicurativa senza costi aggiuntivi, come in Francia avviene per i Lions per ogni attività operativa.

Interessate al nostro tema sulla violenza le Ospiti hanno offerto la documentazione di un'iniziativa di volontariato a favore degli adolescenti e del disagio giovanile. Dalle comuni relazioni scaturisce netta una considerazione: questi due Club femminili, carichi di energia, inconfondibile vocazione al servizio, sanno cogliere risultati veramente sorprendenti. A conclusione entrambi i Club hanno individuato una iniziativa comune consistente nel valutare e scegliere uno studente della Facoltà di Economia da inviare, con borsa di studio, nell'estate prossima all'Università d'Eté Lions UDEL di Scienze Economiche. Dopo lo scambio dei regali tra le Presidenti, è seguita l'interessante visita con guida al Museo Borea e alla città di Sanremo.



distretto 1081a2

63

PEROSINO

Arredamenti

Augura comode feste a tutti



EUROSALOTTO, IL RELAX DAL 1960

Eurosalotto produce divani e poltrone che racchiudono in sé un nuovo design e innovative soluzioni tecnologiche per lo sviluppo del concetto di relax come sostanziale elemento ergonomico dei nuovi modi di abitare. I prodotti Eurosalotto sono pensati non solo come evoluzione del design ma soprattutto come strumenti personali per rilassarsi da soli o in compagnia, per vivere il proprio tempo in libertà. Eurosalotto è un'azienda a produzione tutta italiana, una garanzia di cose ben fatte che da sempre contraddistinguono e consolida il successo del made in Italy nel mondo.

TEMPUR CAMBIERÀ IL VOSTRO MODO DI DORMIRE

Le esclusive proprietà allevia-pressione di TEMPUR miglioreranno il comfort del vostro sonno

Grazie alle proprietà del Materiale TEMPUR dimenticherete problemi a schiena e collo

I Materassi e Cuscini TEMPUR sono raccomandati da medici in tutto il mondo

Numerosi test clinici hanno dimostrato l'efficacia terapeutica dei prodotti TEMPUR

TEMPUR è l'azienda leader mondiale nelle vendite di materassi e cuscini in materiale allevia-pressione

TEMPUR produce solo materassi e cuscini riconosciuti e approvati dalla NASA

Gli stabilimenti TEMPUR producono da 15 anni ai massimi livelli qualitativi questo esclusivo materiale viscoelastico



All'interno dell'esposizione troverete arredamenti delle migliori aziende italiane costruiti con materiali atossici ed ecologici. Progettazione, esperienza e serietà. Per conoscerci meglio visitate il nostro sito :

www.perosinoarredamenti.com

Perosino & Caresio sas di Vogliotti Luisella

Orario: Torino - C.so Telesio, 95
da Martedì a Sabato 09 / 12,30 - 15,00 / 19,30 tel. **011.7723759** tel e Fax: 011.726013
e-mail: perosino.design@tiscalinet.it

distretto 1081a3

Una Biblioteca d'Argento da medaglia d'oro

Ma gli scatoloni pesano come il bronzo

■ di Franco Maria Zunino*

Esistono due diverse tipologie di lettori accaniti di libri.

Uno, il cui prototipo è mio figlio Dario, persona dotata di straordinaria propensione al disordine più tossico, il quale inversamente al presumibile è capace di aggredirti se gli sgualcisci una pagina di qualsiasi dei mille libri che possiede ed ha letto.

L'altro, mia moglie Simonetta, estenuante nell'ossessione dell'ordine (preteso coerentemente e preponderatamente dagli altri), incurante invece dello stato del tomo sbranato di turno che, appena consumato, dismette ed abbandona come una mantide religiosa con l'amante (e fortunatamente limitata a ciò la propensione all'oblio, o peggio, dopo l'utilizzo!).

Sono talmente ossessionati che li ho scoperti aver acquistato due copie dello stesso libro per evitare le consuete liti. Fortunatamente il prototipo lettore medio appartiene più alla seconda categoria, e sulla insensibilità possessoria di questi eruditi, o più esattamente sulla loro generosità o almeno prevalenza sull'egoismo, abbiamo fondato la riuscita del Service "Biblioteca d'Argento".

A centinaia i Soci o loro amici e conoscenti hanno raccolto in questi quattro anni l'invito a donarci i libri in esubero dalle loro biblioteche, insieme con riviste di fotografie, viaggi, scienza, natura. Diligentemente li hanno portati ai meeting ove il Referente del Service, almeno uno in ogni Club, li ha temporaneamente custoditi per poi, ad intervalli di tempo concordati, "camallari" sino al ricorrente ritrovo distrettuale ove i poveri facchini Officers Distrettuali, a loro volta, li hanno presi in carico per salirli alla sede astigiana della Biblioteca (primo piano, due rampe di scale da 18 gradini l'una! Sono tutti lindi non di Ajax ma di lacrime di nostro sudore!).

In sede, sta poi a Grazia e Marta, insostituibili impareggiabili instancabili, sfogliare ad uno ad uno i testi, comprenderne il



contenuto e verificarne lo stato onde impilarli nelle chilometriche scaffalature suddivise per: gialli, rosa, poesie, narrativa, storia, evasione, classici e così via. Sono sempre le nostre 2 Veline a procedere alla formazione degli scatoloni delle Biblioteche, curando l'adeguato mix tra tutte le scelte, a volte anche sulla base delle specifiche dei Club richiedenti in risposta alle caratteristiche dei destinatari. La battuta ormai trita è che non è opportuno inviare libri di evasione o riviste di viaggi esotici alle carceri, o testi osè ad ospizi!

I consuntivi di questi due trascorsi anni sociali, con la macchina organizzativa a pieno regime, sono di assoluta soddisfazione per tutti, donatori e ricettori. Oltre 50 Club hanno aderito, raccolto e fatto avere libri e riviste; quasi cento le biblioteche costituite o imminente istituzione.

La prevalenza dei destinatari sono Circoli per anziani, luoghi di degenza, Scuole Elementari. Ma anche carceri e reparti psichiatrici, accmunabili, per coloro fra noi che hanno partecipato all'inaugurazione, dall'impressione claustrofobica del sentirsi richiudere la porta alle spalle al nostro ingresso. Enumerare o elencare sarebbe superfluo: a questo Service,



a costo zero, fatto di cultura, altruismo, presenza, fatica fisica, la quasi totalità dei Club ha partecipato ed il rischio di dimenticarne uno o dieci avvilirebbe gli scordati più di quanto lusingherebbe gli elencati. Così vi doniamo un book di foto che ritraggono non giovani modelle, ma altrettanto e più simpatiche pulzelle novantenni





o arzilli attempati dongiovanni o temporaneamente obnubilati o teen ager non ancora arrivate al teen. Perché uno dei risvolti più toccanti e partecipativi è vedere la gioia dipingersi sui loro volti allorquando una squadra di baldanzosi ed eleganti giovanotti, perché colà così ancora noi appariamo, trascorrono con loro il tempo della consegna, delle due parole di circostanza (20 se mi invitano), il rinfresco coi pasticcini morbidi, lo spumante che fa brillare gli occhi, o non solo a causa del perlàge. In aggiunta, Vi beccate anche la foto dei BiblioteCarissimi i quali oltre a propagandare, istigare, sollecitare e camallare, si dilettono anche in luculliane cene, condite dagli scherzi più trucidi, chiamandoci coi nomi dei personaggi di Robin Hood. Ovviamente la parte del tiranno l'hanno affibiata unanimemente al sottoscritto che si guarda bene dallo smentirsi. Amici Soci, c'è posto per tutti: raccogliete libri e riviste, non di gossip o politica, e contattateci, sia per consegnarci il raccolto che per costituire Biblioteche ove volete Voi. Scegliete, organizzate, convocate, divulgate, donate: fate tutto Voi, noi del Comitato siamo solo al Vostro servizio. We serve you.



* Responsabile comitato
Biblioteca d'Argento

LionsQuizMania

Creato lo scorso anno all'interno della MEMBERSHIP del MERL, da un'idea di Sandra Santamaria, successivamente elaborata con i PDG Franco Maria Zunino e Roberto Fresia, il "format", così come è chiamato, "impazza".

L'idea e di invogliare i Soci a conoscere meglio l'Associazione ed il Lionismo e accrescere, attraverso una forma che doveva essere diversa dalla solita conferenza, lo spirito di orgoglio nonché la consapevolezza di essere parti di una Associazione internazionale. Sandra, che ha una spiccata cultura di base, rivolta ai desiderata della maggior parte dei Soci, ha trovato in Franco e Roberto, una coppia collaudata sin dai tempi in cui militavano nel Leo, il terreno fertile per far "germogliare" questo progetto. Si è creato, così, questo "team" che, divertendosi, ha creato questo "format".

Perché "format"? Perché l'idea è stata di guardare la società di tutti i giorni, cosa oggi interessa alla gente e si è identificato nella televisione uno degli strumenti di sicuro successo. Si è tratto, quindi, spunto da due trasmissioni televisive: "Il milionario" (che chi ha partecipato può riconoscere nella prima parte della serata precedente il buffet cena) e "La corrida" (che si può riconoscere nella seconda parte dopo il buffet cena). Un modo diverso per cercare di approfondire il Lionismo divertendosi? Ecco quindi l'abbinamento al film d'animazione "Madagascar", dove Franco è la Zebra (per la sua fede juventina), Sandra è l'ippopotamo (unico personaggio femminile del film: al di là di questo non esistono somiglianze!), Roberto (la giraffa), i partecipanti sono i pinguini e il Lions è rappresentato (logicamente!) dal Leone.

Nella prima parte, dopo la creazione casuale delle squadre mediante sorteggio, sono consegnate ai partecipanti le buste contenenti le domande (in genere da 30 a 36) che hanno già quattro risposte precompilate e su cui i concorrenti devono esercitare la scelta, oppure devono rispondere scrivendo alcuni significati lionistici. Vengono messi a disposizione di ogni squadra dei testi (quest'anno l'organigramma del Governatore Bottino, il libro "Il Lionismo" di Castagno e il tomo - organigramma dello scorso anno di Moretti) su cui è possibile trovare la risposta alla maggior parte delle domande, ma sono ammessi anche collegamenti ad Internet, telefonate a casa e andare ad "origliare" presso i tavoli di altre squadre (o chiedere lumi, ma con il rischio di farsi dare una risposta sbagliata). Durante il buffet la "triade" corregge gli elaborati e determina la classifica. Verifica anche la percentuale globale di risposte esatte, così da sapersi regolare su quali argomenti approfondire meglio nella seconda parte della serata.

Dopo il "buffet", Franco e Roberto diventano gli attori e Sandra il regista della trasmissione e con 120/130 slide (ma non preoccupatevi e chiedete a chi ha già partecipato se si è annoiato!) alternandosi rigorosamente con 3 risposte per ciascuno forniscono le soluzioni e le relative spiegazioni sull'argomento oggetto della domanda. Qualcuno dirà: "ma prima hai parlato della "corrida", che ci "azzecca"?". Ecco, i partecipanti, opportunamente equipaggiati con fischietti, trombe, campanelli, coperchi e qualunque strumento atto a far "chiasso", possono iniziare a far funzionare questi strumenti se le spiegazioni degli "attori" eccedono i 3 minuti. Al termine della serata la proclamazione della squadra "vincitrice" e riconoscimenti a tutti i partecipanti. Da quest'anno anche una "pin" ricordo diversa per ogni Lions Quiz ed ideata da Stefano Bagnasco, che, su richiesta dei Club organizzatori, ha collaborato alla creazione dei diplomi e della "pin".

E' definito un intervento elementare, le domande sono semplici e sono messi a disposizione tutti gli strumenti per poter rispondere, ma con questo elemento si raggiungono alcuni scopi: mischiare casualmente i Soci del Club o di diversi Club per rompere l'abitudine a sedersi sempre con le stesse persone; sfogliare con più attenzione, quindi leggere, gli strumenti operativi che ogni anno sono forniti dal Governatore, dal Distretto o, dall'Associazione; innescare un gioco che come sappiamo solitamente crea un sorriso ed una competizione perché



Noi tre un po' meno agguerriti



nessuno vuole arrivare dopo il suo amico di fianco; nell'attesa di sapere chi ha "vinto" si ascoltano con attenzione la correzione delle domande la spiegazione delle stesse (divertendosi con gli strumenti "sonori" messi a disposizione). Logicamente i partecipanti sono informati, nei giorni precedenti, dello spirito della serata perché arrivano preparati, ed abbiamo visto che oramai hanno capito questo spirito, non si fanno il minimo scrupolo per il fatto che i "relatori" sono due Past Governatori: iniziando infatti la "cagnara"... anche prima dei 3 minuti! I Lions Quiz in questo anno sociale si sono già svolti ad Asti e Carmagnola con la partecipazione di Soci di 12 Club; nel 2010 ne sono già programmati altri 6, uno dei quali in un altro Distretto (1b2 Brescia) e uno speciale per il pranzo dei MJF:

Data	Club Organizzatore	Luogo
15/1/10	Andora Valle del Merula	Andora
18/1/10	Bordighera Otto Luoghi	Bordighera
26/2/10	Borgo San Dalmazzo Besimauda	Borgo S.Dalmazzo
12/3/10	Palazzolo S/O e Chiari Le Quadre	Coccaglio (BS)
21/3/10	Interdistrettuale Pranzo MJF	Da definire
6/4/10	Zona B della 3ª Circoscrizione	Savona

distretto 1081a3 Imparare giocando

e giocare imparando

■ di Stefano Bagnasco

Lo scorso anno ebbi la fortuna di partecipare ad uno dei "numero zero" del LQ. Mi piacque a tal punto che decisi che anche il mio Club avrebbe dovuto avere la sua serata Lions Quiz.

Detto e fatto. Grazie alla disponibilità di Sandra (Santamaria), Roberto (Fresia) e Franco Maria (Zunino), i tre "autori - registi - presentatori" del format siamo riusciti ad organizzare la serata per lo scorso 23 ottobre. Cinquanta concorrenti, sette Club rappresentati, simpatia a profusione e tanta voglia di ben figurare sono stati gli ingredienti che hanno, a detta dei partecipanti, decretato il successo della serata in cui otto squadre si sono date battaglia a suon di crocette sulle risposte per contendersi, fino all'ultimo, il miglior piazzamento finale!

Che cosa sia il Lions Quiz è, fortunatamente, noto a tutti; vorrei puntualizzare il mio pensiero su come una serata apparentemente leggera, sia in realtà, un'occasione da non perdere per poter imparare giocando e giocare imparando.

Sappiamo tutti come in età lionistica, ma lo è per qualsiasi età della vita, sia realmente impegnativo trovare il modo per "studiare" ancora e sia veramente faticoso trovare anche solo il tempo, e in alcuni casi anche le motivazioni, per poter approfondire le conoscenze sulla nostra organizzazione, conoscenze che, a volte, si fermano al momento dell'ingresso nei Lions quando ognuno di noi ha ricevuto, da un altro Socio, una serie di "informazioni - base", esaustive per la finalità, su cui ognuno di noi avrebbe dovuto costruire la sua cultura associazionistica, anche con i mezzi che gli sono messi a disposizione.

Ecco allora la genialità del Lions Quiz: trasformare l'apprendimento in un gioco rendendolo leggero ma importante, scherzoso ma serio, nozionistico ma ragionato, e il gioco in apprendimento perchè cercare le risposte sui testi diventa giocare a

LA STAMPA del Lions Quiz

SABATO 24 OTTOBRE 2009

Appello delle signore
"Dopo cena faceva un pò fresco, ma poi la temperatura si è alzata con la correzione delle domande"

Indagini su una misteriosa sparizione
Dove è finito il contenuto? Indagini in corso per capire chi ha agevolato la sparizione

Polemiche tra i VIP
"Mi avete usato per un mese e non mi avete nemmeno invitato a cena! Ne parlerò con il mio agente e vi chiederò 1.000.000 di bistecche di daino!"

L'edizione astigiana del formaggio LIONS QUIZ ha visto una folta partecipazione con 7 Club presenti

Grande successo del L.C. Asti Alfieri

Asti Host e Costigliole d'Asti premiati - I concorrenti si sono dati battaglia all'ultima domanda

gli Assenti
La prossima volta vengo anch'io

Spero di sbagliarmi, ma non credo che entro la fine di questa legislatura Berlusconi abolirà l'Irap. Non di credo, innanzitutto, perché è dal 1994 che promette riduzioni delle tasse, e non ha mai mantenuto le promesse! «abbatterà la pressione fiscale» (dal «Contratto con gli Italiani»). Non ha abolito l'Irap, non ha portato al 33% aliquota massima dell'imposta sui redditi. Durante i suoi governi la pressione fiscale non è mai diminuita. Per l'anno prossimo il governo stesso nei suoi documenti, prevede un ulteriore aumento della pressione fiscale (dal 42,9% al 45,0%). Non ci credo perché, come è noto, constatato che il 95% della politica è fatta di annunci, e non ho motivo di supporre che ne resterà il 5% di cose fatte e non solo annunci. Le debbono dare proprio l'abolizione dell'Irap, un'operazione che si solocosterebbe bellezza di 40 miliardi l'anno.

RETROSCENA
Volevo VINCERE!
la esclusiva l'anno dopo di tutti quelli che non hanno potuto vincere. La parte: ho fatto il film. Un collaboratore: ho copiato un errore!

L'Officer Distrettuale Stefano Bagnasco
Velino per una sera
Dopo alcuni mesi di stato sembra che le riforme progettate dal governo in materia di giustizia tributaria, di qui a poco una grande...

SEMPRE PIU' INSISTENTI LE VOCI SU UNA REGIA OCULTA DEL LIONS QUIZ: CIRCOLA CON INSISTENZA IL NOME DI PAPERNIK

Sono in tre ma sembrano di più: chi altro c'è con loro?



Le immagini dei componenti la squadra del Lions Quiz: potete riconoscere i PDG Zunino e Fresia e i DO Santamaria - Aperto un sondaggio per mister?

Dubbi e sospetti su una formazione composta solamente da Presidenti ed ex Presidenti di Club

Cavallotto cambia squadra ma continua a vincere

Daniela: io non ho mai fatto il Presidente - Aperta un'indagine da parte dei PdG presenti
Piero Marrazzo è probabile infedeli arrestati. Per il presidente della Regione Lazio «Quel video è un fatto, mai versato un soldo». Eppure i verbali degli interrogatori originali sono stati portati via Zmilla euro. Martin Corbe Ruolo ALFIERI 87

IL GIOIELLO



Buongiorno

Alcuni ospiti si sono risvegliati dal gioco

Riemergo carico di ottimismo dalla pagina di «Le Monde» dedicata alle reazioni dei lettori al caso Due Sarkoz. Il figlio del Presidente si è detto universalmente poco più che ventenne era stato inopinatamente candidato alla guida di un importante istituto statale, ma la sollevazione dell'opinione pubblica, capeggiata dagli stessi elettori di Sarkoz, ha bloccato il sopraccitato incarico. Nonostante il signor Carli, uno di questi sfiammi in cui eccellono politici, avessero cercato di ribaltarli il sondaggio, considerandoli ingiustiziati, non che il suo appoggio ottenesse senza carica per la quale non avevano titoli né competenze ma che non potessero concorrere per il figlio del Capostato. La Francia profonda conserva una pancia monarchica ed egualitaria. Ama eleggere un re, ma poi vigila sui suoi comportamenti, fino a ergersi a contropeso dell'autorità suprema, quando essa è la tirannide di quell'«Ancien Régime di privilegi, nepotismi, caste e prebende» che i francesi si sono affrettati a smantellare dopo oltre duecento anni. Ci sono i nostri castelli di ferro. E in coda a una settimana italiana che ci ha mentalmente lacerati, lasciarci perdere, tanto tutti i politici rubano, tutti fanno sesso pericoloso, tutti raccomandano tutti e nessuno che il senso dell'istituzione che rappresenta i lettori di «Le Monde» pedissequo messaggio di speranza, indignarsi contro il Potere serve ancora. Perché scriviamo di loro, vesseremmo dal popolone dei dei diritti, ma dei doveri.

Trovate tracce di "presidentina" nella squadra vincente. Si tratta di una sostanza che aiuta a vincere al Lions Quiz.

CSI:

Non era questa la telefonata a casa che gli organizzatori intendevano!



Ecco le prove che gli ospiti hanno apprezzato il buffet predisposto



L'AUTINO



distretto 1081a3

68

distretto 1081a3 Lions Pride

Anche Socrate per essere orgogliosamente Lions!

■ di S.B.

Il nostro Club Asti Alfieri, prima di abbozzare il calendario 2009/2010, aveva deciso di introdurre due momenti di formazione dedicate ai Soci, rilevando la necessità di approfondire le proprie conoscenze e, soprattutto, di confrontarsi con altre realtà. In quest'ottica la prima serata vedeva il coinvolgimento del PDG Roberto Fresia quale responsabile per il MERL della sezione Membership ovvero del senso di appartenenza dei Soci al Club e al mondo lionistico. Gianfranco Chesi e Roberto Fresia sono i componenti della squadra: Gianfranco è stato una piacevole scoperta, mentre Roberto è un personaggio già molto conosciuto e, quindi, la sua presenza destava subito curiosità ed attenzione. Quando, poi, si è scoperto che il titolo della conviviale era "Lions Pride - Colloquio e conversazione con Roberto Fresia" la curiosità tra i Soci è aumentata. Ed è aumentata ancora di più quando è trapelato che... "durante lo svolgimento della serata è possibile, è probabile, anzi è certo che da parte di Roberto e Gianfranco vengano poste delle domande...": allora ti assalgono anche i dubbi "...ma se non so rispondere?" "...e se chiede a me cosa gli dico" "...e che cosa chiede?". Dubbi chiaramente ingiustificati perchè il tutto si svolge in maniera tale da coinvolgere gli intervenuti utilizzando in chiave attuale, una versione lionistica della Maieutica, la tecnica socratica perciò, attraverso il dialogo e le tanto temute domande, le nostre conoscenze ed i nostri ragionamenti emergono e vengono commentati dagli interlocutori in funzione degli argomenti trattati. E' stato piacevole osservare come si rimaneva coinvolti in questo ragionamento collettivo che, partendo da un dettaglio apparentemente insignificante, portava il confronto su un livello diverso e per certi versi inesplorato pur avendo, da sempre, tutti gli elementi necessari allo scopo a disposizione e, soprattutto, sotto gli occhi, riaccendendo e rinnovando la nostra voglia di co-

noscere. Non voglio indagare ed entrare nel merito dei contenuti e degli argomenti trattati durante la serata e non mi ritengo ancora in grado di fornire indicazioni sui percorsi che hanno portato ad individuare quegli argomenti specifici: mi limito semplicemente a compiacermi, e con me chi era presente quella sera, perchè, indipendentemente da tutto, siamo riusciti ad esaminare gli elementi che ci venivano forniti in maniera circostanziata e razionale, valutandone nell'insieme gli aspetti contenutistici e storici, concludendo l'incontro con maggiori elementi a nostra

conoscenza. Poiché tutto questo è accaduto posso dire che lo scopo della serata è stato completamente raggiunto. Vi lascio con una piccola curiosità: rileggo l'articolo e mi soffermo sulle ultime parole, le sottolineate, le rileggo e poi mi metto a sorridere da solo perchè è, in linea di massima, la definizione del termine "Critica". Per una sera l'abbiamo fatta in barba al Codice dell'Etica lionistica perchè, per una volta, ai fini dell'apprendimento, era necessario essere generosi... nella critica. Ma solo in questa circostanza!

distretto 1081a3 La raccolta "Occhiali Usati"

L'esperienza del Lions Club Bra Host

■ di Roberto Costamagna

Il Club Lions ed i loro Presidenti hanno spesso molte perplessità verso le "attività permanenti". Sono un impegno da rispettare, limitano la fantasia e l'esplorazione di nuove iniziative, pongono condizionamenti ai futuri Presidenti e Direttivi. Il Lions Club Bra Host ha vinto le perplessità e, ormai da alcuni anni, ha attività permanenti, tra cui lo "Screening del Glaucoma" e la "Raccolta degli Occhiali Usati". Sono attività a valenza assoluta, perché creano nel tessuto locale in cui il Club opera un segnale di continuità, un appuntamento ricorrente e riconosciuto, una visibilità costante come diretta conseguenza della ripetitività. Inoltre, sono attività sostanzialmente a basso costo (ma ad alto impegno) che, conseguentemente, sono realizzabili senza intaccare le possibilità operative dei nuovi Presidenti e dei loro Direttivi. Quindi, per il quinto anno consecutivo, anche nel 2008/2009 abbiamo proseguito con i banchetti di raccolta mobili, i presidi permanenti presso i negozi di Ottica e la Giornata della Raccolta Occhiali. Risultato? Per il quinto anno consecutivo abbiamo raccolto circa 2.000 paia di occhiali che, opportunamente controllati per verificare quelli effettivamente donabili hanno portato alla consegna di oltre 1.500 paia, facendo salire il totale degli occhiali raccolti dall'inizio (anno 2004) ad una cifra prossima alle 10.000 paia. Bra è una cittadina di meno di 30.000 abitanti e ormai tutti sanno della nostra attività, la conoscono, l'apprezzano e ci fermano per strada per piccole consegne, sempre gradite. Non possiamo che confermare la valenza dell'iniziativa e l'intenzione di proseguire, a fianco del Lions Club Bra del Roero che sullo stesso territorio porta avanti analoga iniziativa.



distretto 108la3 Lions Day 2010

Un giorno da Leoni

Prendiamoci un giorno, un giorno solo per noi Lions

Tutti ad Albenga, **Domenica 18 Aprile 2010**: il meraviglioso Centro Storico di Albenga ospiterà i Lions.

Quest'anno il Distretto 108 la3 festeggia il decennale del Lions Day, iniziato nel 2000 a Sanremo e da allora sempre celebrato in corrispondenza della **Giornata mondiale Lions dell'entrata dei Neo-Soci**.

Il DG Bottino ha attribuito l'organizzazione al Lions Club Albenga Host, che a sua volta festeggia il 40° della sua Charter, conferendo carta bianca.

Ed il Club ingauno intende infatti parzialmente sconvolgere la consuetudine della giornata, non più incentrata solo sul convegno con ascolto di lectio magistralis: saranno i Soci Lions ad essere attori e spettatori, in un grande palcoscenico che sarà tutto il Centro Storico di Albenga, luogo di storia, bellezza e cultura, il più grande della Liguria dopo Genova.

Dopo l'iniziale manifestazione in teatro, basata sulla conferma dell'impegno ad attenersi al codice lionistico da parte dei neo-soci del Distretto accompagnati dai padrini, e **l'allocuzione del Presidente dei Governatori, Achille Ginnetti**, i partecipanti potranno seguire un percorso che li porterà a gustare, gratuitamente, i prodotti locali (torte verdi, focacce, salse, intingoli), assaporare i vini, sempre locali, accedere ai 7 Musei appositamente tenuti aperti (navale romano, paleolitico, pinacoteca diocesana, battistero e loggia, palazzo vecchio con torre panoramica, sito archeologico) tra cui la **mostra Magiche trasparenze ove è esposto il Piatto Blu**, il piatto più antico e bello al mondo, un reperto importantissimo ed affascinante.

Ma soprattutto i partecipanti troveranno per le piazze del

centro **l'esposizione dei maggiori Service attuati dai Lions Italiani e del Distretto**. Qualunque Club, comitato, organizzazione Lions ne faccia richiesta avrà un suo spazio espositivo "autogestito" cui daremo appoggio logistico.

Casualità vuole che nelle stesse piazze si tenga in quei giorni l'ormai consueta **grande Infiorata, una mostra florovivaistica** di decine di aziende che allestiscono aiuole coi prodotti floricoli del Ponente ligure.

Il pranzo potrà essere libero presso uno dei numerosi locali che verranno convenzionati, ovvero a buffet presso il Museo del Piatto Blu, Palazzo Oddo, che potrà ospitare **100-120 persone, le prime che si prenoteranno**.

In pomeriggio la toccante **esposizione dei cani guida** della scuola Lions di Limbiate.

Stand gastronomici con esposizione ed offerta di olio, primizie, vini, piante, sapori, gastronomia attenderanno i golosi, ovvero il Mercatino dell'antiquariato sull'adiacente lungo viale alberato che porta al mare.

L'Amministrazione Comunale è entusiasta dell'iniziativa e ci consentirà privilegi da... Leoni, tra cui quello di parcheggiare vicino al Centro Storico (e caricare subito tutti gli omaggi che Vi daremo... per strada!), e terrà aperti gli edifici pubblici per le necessità dei partecipanti.

Insomma, un Giorno da Leoni da condividere tra Lions, ospiti dei Soci del Lions Club Albenga Host e degli amici dei 5 Club vicini che ci aiuteranno: **Andora, Alassio, Garlenda, Loano, Finale**.

Vi aspettiamo, non numerosi: numerosissimi!

Aspettiamo i neo soci e gli "anziani", tutti coi guidoni del Club a rimarcare l'orgoglio della appartenenza.



Presidio socio sanitario - Nuclei RAF e RSA
Media ed alta intensità assistenziale - Ricoveri psicogeriatrici
Nucleo CPB (in collaborazione con i D.S.M.)
Camere con servizi interni singole e doppie - Grande parco
Lungodegenza e brevedegenza per recupero funzionale
Attività di riabilitazione e mantenimento psicofisico - Assistenza religiosa



CASA DI RIPOSO SOGGIORNO PRIMAVERA

CASTELLAMONTE - Strada Castelnuovo Nigra, 29

tel. 0124 517310 / 0124 517248 - fax 0124 513738

www.casadiripososoggiornoprivavera.com - soggiornoprivavera@hotmail.com



LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 Ia3

X Lions Day

Albenga 18 aprile 2010

“Un giorno da Leoni”



LIONSCLUB
ALBENGA HOST
1969/2009



distretto 1081a3

Ai "Ciapinabò" per sconfiggere il glaucoma

■ di Luca Mazzardis

Anche quest'anno il Lions Club Carignano-Villastellone non ha voluto mancare all'appuntamento con la Sagra dei "Ciapinabò". Un'occasione importante per proporre al grande pubblico carignanese e no la prevenzione. Così, domenica 11 ottobre, presso l'Ottica - optometria Scamuzzi in Piazza Carlo Alberto è stato possibile usufruire di controlli oculistici nell'ambito di un Service contro il glaucoma. L'iniziativa gratuita, organizzata per il secondo anno consecutivo dal Carignano-Villastellone, consistente in un esame della pressione degli occhi, ha interessato una quarantina di persone, con risultati interessanti: di coloro che si sono sottoposti ai controlli, 19 (pari al 48,7%) sono risultate all'interno dei parametri standard. In 12 casi, dati i risultati al limite dei parametri medi, è stata consigliata una visita di controllo nei prossimi mesi per monitorare la situazione. Infine, in 8 casi sono stati riscontrati valori al di sopra della soglia dei 20 mmhg, e sono stati invitati ad effettuare un controllo medico oculistico in tempi brevi. I Lions, guidati dal Presidente Cesare Cantamutto, hanno, così, voluto impegnarsi in prima persona nella campagna volta a prevenire il rischio del glaucoma, un tipo di patologie che



colpisce soprattutto le persone sopra i 40 anni, considerata la prima causa di cecità irreversibile nei Paesi industrializzati. L'aspetto più preoccupante è che questa patologia può anche non manifestare alcun sintomo, fino alle fasi più tardive, quando diventa ormai difficile ogni cura. Da qui, l'idea della giornata di controllo preventivo gratuito, nel corso della quale sono state raccolte anche le offerte per inviare gli occhiali usati all'estero, altro importante Service Lions per garantire la correzione, quando è possibile, di difetti visivi con le lenti appropriate a tutti nel mondo. Diritto troppo spesso alle popolazioni più povere.

distretto 1081a3

Il Poster per la Pace del Moncalvo

■ di C.G.

Per il decimo anno consecutivo le Scuole Medie di Moncalvo hanno preso parte al Concorso "Un Poster per la Pace", promossa a livello mondiale dai Lions Clubs e curata a Moncalvo dal Lions Club Aleramica. Dall'Istituto Comprensivo Moncalvese diretto dal Prof. Domenico Crisci partiranno, infatti, in questi giorni alla volta del Distretto Lions i quattro elaborati realizzati da altrettanti alunni delle classi seconde e terze delle Scuole Medie scelti e premiati per aver centrato con maggior incisività il tema dell'edizione 2009 del Concorso: "La Potenza della Pace". Tra i tanti disegni realizzati da una cinquantina di alunni delle quattro classi avanzate delle medie di Via Truffa, la Commissione salutatrice, composta dalle Docenti Paola Bertone, Marisa Garino e Giovanna Virano, ha scelto in via anonima come maggiormente rappresentative le opere proposte da Elena Allario (classe II A, di Casorzo), Elisa Allario (classe II B, di Casorzo), Matteo Bortolameazzi, alunno grazzanese della III B e Arianna Castelli (studentessa moncalvese della classe III A). "I criteri della tecnica di realizzazione e della correttezza nell'espressione del tema proposto - ha spiegato il Past President Pierenrico Arduino durante la premiazione - hanno rivelato il generale impegno da parte degli allievi i quali hanno molto ben compreso il soggetto da rappresentare avvalendosi del coordinamento dell'Insegnante di Educazione Artistica Floriana Cavallero". I quattro disegni selezionati saranno ora inviati alla sede distrettuale per una nuova selezione. Fra i 500 mila ragazzi che in tutto il mondo aderiscono al progetto, vi saranno 23 vincitori di merito ed un vincitore assoluto il quale sarà ricevuto alla sede delle Nazioni Unite, accompagnato da genitori e dal rappresentante del Lions Club di riferimento. Con la viva speranza di poter continuare la corsa verso i primi posti mondiali, i quattro studenti delle Scuole moncalvesi premiati hanno, nel frattempo, ricevuto il certificato di apprezzamento e un buono dal valore di 50 Euro spendibile nelle cartolerie moncalvesi. In occasione della premiazione il Vicepresidente del Lions Club Aleramica, Marisa Garino, ha annunciato un nuovo Service a cura del Club moncalvese rivolto ancora una volta agli alunni delle Classi terze e seconde Medie dell'Istituto Comprensivo Moncalvese sulle questioni delicate e di grande rilevanza sociale del mondo giovanile. "In un incontro presso le Scuole - ha spiegato Marisa Garino - interverrà prossimamente il medico Paolo Aubert, del Lions Club di Villanova d'Asti, per sensibilizzare i ragazzi sui temi del fumo, dell'alcool e delle droghe in un Service finalizzato proprio alla prevenzione fra i giovani". L'appuntamento è per quest'inverno.



distretto 1081a3

A Villanova D'Albenga

300 bambini nel...pallone!

■ di Roberto Ranaldo



Proprio così! Domenica 4 Ottobre u.s. si è svolto presso la struttura polisportiva di Villanova d'Albenga il "2° Torneo di calcio Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlanda" dedicato ai piccoli calciatori.

La Manifestazione è diventato un appuntamento irrinunciabile per l'attività dell'Associazione lionistica locale che, grazie alla collaborazione del Comune di Villanova, dell'U.S. Villanovese e della P.A. Croce Bianca, ne ha fatto veramente un fiore all'occhiello per tutti.

Infatti, quest'anno, l'evento ha avuto nuovamente un grande successo di partecipazione e di pubblico tanto da gremire gli spalti dell'impianto sportivo in ogni suo settore.

Ben 32 le squadre coinvolte con rappresentanze arrivate anche dalle Province limitrofe e circa 300 i bambini che hanno partecipato al Torneo sostenuti da genitori e parenti nella veste di scatenatissimi tifosi ad incitare i "loro" Del Piero, Cassano, Inzaghi ecc... in erba! Alla fine tutti insieme, sorridenti, per la foto ricordo con le medaglie al collo, fieri del "loro".

La giornata non è stata solo di sport ma anche di solidarietà: grazie agli sponsors locali (grazie di cuore!), sono rimaste nelle casse del Lions Club fondi che saranno destinati ad un Service sociale da definire con l'Amministrazione Comunale di Villanova.

distretto 1081a3

Voglia di Crescere



In data 3.10.09, presso il Teatro Toselli di Cuneo, si è svolta una serata di beneficenza promossa dal Lions Club Busca e Valli in favore dell'Associazione cuneese "Voglia di crescere". Questo sodalizio, come evoca la sua toccante denominazione, opera a supporto dei bambini ricoverati presso la Divisione di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale "S.Croce" di Cuneo e dei loro familiari. In detta Divisione ogni anno vengono ricoverati più di 350 bambini ai primi giorni di vita, alcuni nati prematuri, altri affetti da asfissia perinatale, da grave insufficienza respiratoria, da patologie infettive o neurologiche, da cardiopatie congenite. In Piemonte, oltre all'Ospedale di Cuneo, solo quelli di Torino, Novara ed Alessandria offrono un analogo servizio. La Divisione ospedaliera di Cuneo copre pertanto un ampio bacino di utenza, comprendente tutta la Provincia di Cuneo ed anche zone al di fuori di essa (anche l'Ospedale di Pinerolo si appoggia su quello di Cuneo per le emergenze neonatali). E' perciò frequente che genitori non residenti vicino all'Ospedale di Cuneo debbano trattenersi in zona per periodi che possono andare da alcuni giorni ad alcuni mesi onde poter assistere i loro piccoli ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale. Tra i principali progetti dell'Associazione "Voglia di Crescere" vi è quello denominato "La casa delle mamme", ovvero prendere in locazione, arredare e gestire un appartamento sito in prossimità dell'Ospedale del Capoluogo ed ospitarvi, evitando loro di soggiornare in albergo, i genitori dei piccoli ricoverati nella Divisione. "Voglia di Crescere" si propone, inoltre,



distretto 1081a3

Violenza sulle donne

Cosa si fa nel Savonese

come punto di riferimento e di informazione per i familiari, promuove la raccolta di fondi per l'acquisto di attrezzature da destinare al Reparto, si prodiga per incentivare lo studio, la ricerca e l'aggiornamento professionale sulle patologie neonatali e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle relative problematiche. Tra i suoi Soci vi sono molti genitori che hanno affrontato l'esperienza del ricovero dei loro bimbi nel Reparto. La serata ha esordito con la presentazione dell'Associazione "Voglia di Crescere" e delle sue finalità. La Dott.ssa Giulia Pomeroy, Consulente medico dell'Associazione in servizio presso la Divisione di Terapia Intensiva Neonatale, ha poi illustrato, con l'aiuto di immagini, assai toccanti, dei piccoli ricoverati, l'attività e le situazioni estremamente delicate che quotidianamente vengono affrontate, in cui ogni famiglia potrebbe trovarsi. E' stato, tra l'altro, commovente vedere la fotografia della manina di una bimba ivi assistita appoggiata sulla mano di un adulto per evidenziarne le minuscole dimensioni, poco più grande di un'unghia, e, quindi, rivedere la stessa bimba (che al momento della nascita pesava appena 400 grammi), in un'immagine successiva, giocare felice in riva al mare.

L'incontro è stato quindi allietato dalla musica dei giovani artisti del Gruppo "Res Cogitans" che, in omaggio a Fabrizio De Andrè, hanno riproposto con ottime esecuzioni diversi suoi brani, coinvolgendo i numerosi spettatori. All'iniziativa hanno preso parte ben 480 persone che hanno aderito con generosità all'appello loro rivolto per il sostegno delle attività dell'Associazione "Voglia di Crescere". Alla sua Presidente Rita Baudino sono stati consegnati a fine serata un contributo di 5.000 Euro da parte del Lions Club Busca e Valli, promotore dell'iniziativa, nella persona del Presidente Marco Andrighetti, un contributo di circa 3.000 Euro per l'arredo di una camera della "Casa delle mamme" da parte del Lions Club Busca e Valli, rappresentato dallo ZC Giorgio Fossati, un contributo di Euro 500 da parte del Lions Club Racconigi, consegnato dal suo Presidente Enzo Inglese nonché un ulteriore contributo offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.



Il giorno 21 ottobre, durante l'incontro mensile del Lions Club "Vada Sabatia" è stato sviluppato il tema della violenza sulle donne. Relatori della serata sono stati la Dr.ssa Fiorella Robba, Dirigente Medico del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo di Savona e il Dr. Gianfranco Pallanca, Psicologo. Tale argomento, oggi più che mai attuale, data anche la grandezza della casistica mondiale, che colloca proprio gli atti di abuso al primo posto come causa di morte per la donna, nella nostra realtà locale viene studiato dal 2003 in maniera organizzata dalle strutture sanitarie, dopo una campagna di sensibilizzazione lanciata dall'Unione Europea. Affrontare i temi di un problema vecchio come il mondo significa studiare l'evoluzione del rapporto uomo - donna, per comprendere le radici profonde dei disagi che generano la violenza. La realtà sociale in cui noi ci muoviamo è sempre il frutto di vecchi conflitti mai risolti, di gap generazionali mai colmati dalla cultura e dall'esperienza. Gli interventi hanno evidenziato come, dopo prolungate analisi statistiche e di rilevazione dati, sia stato sviluppato dall'ASL 2 un Progetto Formativo rivolto agli operatori dei diversi Servizi di Pronto Soccorso della Provincia, e sia stato di seguito elaborato un protocollo specifico per l'accoglienza ed il trattamento di questi casi. A Savona, grazie anche al recente ampliamento dei locali del Pronto Soccorso, è stato studiato un percorso alternativo per le donne vittime di violenza, che prevede l'accoglienza e la cura in locali separati. La delicatezza del problema richiede sicuramente uno sforzo importante da parte degli operatori, che già all'inizio del percorso definiscono questi accessi con



distretto 1081a3

Priamar: tra poeti, scrittori e... Biblioteca d'Argento

codice colore GIALLO, che è, in realtà, un codice di emergenza relativa, applicabile normalmente a pazienti con parametri vitali instabili. Di seguito è stato stabilito un percorso rapido, che coinvolge le figure anche specialistiche più opportune, per arrivare rapidamente ad una definizione del caso e ad una dimissione "protetta". Ciò significa che la donna, uscita dal Pronto Soccorso, deve essere presa in carico dai Servizi Territoriali. Preziosa si è dimostrata, in questo percorso prima formativo e poi organizzativo, la collaborazione delle Associazioni di Volontariato, in particolare dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri), che garantiscono assistenza morale e compagnia alla donna durante un percorso che è comunque sempre doloroso e difficile. La lotta dunque ad un problema così ramificato e di difficile esternazione (si consideri che ciò che viene denunciato è solamente la punta di un iceberg!) coinvolge operatori sanitari, del sociale, forze dell'ordine e volontariato, che insieme devono costituire una vera e propria rete antiviolenza. Da quanto esposto nel corso della serata, consideriamo che quanto meno il problema è stato posto e, per quanto possibile, si è provato a lavorare per migliorare l'organizzazione specifica. Le conclusioni possono comunque essere sintetizzate ricordando come certamente il lavoro più grande resti ancora da fare, considerando che riguarda l'educazione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni, e che questo è onere e onore di tutti noi.



Sabato 10 ottobre presso la Sala Rossa del Comune di Savona si è svolta la Cerimonia di premiazione degli Autori che hanno partecipato con i loro elaborati alla terza Edizione del Premio Letterario Internazionale "Priamar" organizzato dal Lions Club Savona Priamar con il patrocinio del Comune di Savona.

Ai primi classificati di ogni sezione è stata consegnata una coppa, ai secondi una targa e ai terzi una medaglia in argento. Tutti i finalisti hanno ricevuto un diploma in pergamena come ringraziamento per la partecipazione e per attestare la loro partecipazione. Ai concorrenti nel Bando del Concorso era stato richiesto di inviare un elaborato a tema libero o un racconto avente come filo conduttore "l'ultimo treno". Coloro che hanno partecipato nella sezione a tema libero hanno invece potuto presentare una poesia o un racconto edito o inedito. Attenzione particolare merita la poesia intitolata "Lions", nella quale la giovane autrice Eleonora Fresia descrive in modo veramente toccante lo spirito lionistico.

L'iniziativa, come l'anno passato, ha visto la partecipazione di quasi un centinaio di autori provenienti da tutta Italia: per questo motivo un particolare

ringraziamento merita la Sig.ra Flavia Brignani che, ogni anno, con grande impegno e passione si occupa dell'organizzazione del Concorso.

Un'altra attività che, di recente, ci ha riempito di orgoglio è la "Biblioteca d'Argento". Attraverso questa iniziativa oltre 500 testi sono stati portati alla Casa di Riposo R.S.A. del Santuario di Savona.

I libri e la relativa libreria sono serviti ad allestire un angolo lettura nella sala centrale dell'Istituto dove gli ospiti trascorrono molto del loro tempo.

Questo Service è stato portato avanti per il Club dal Past President Alberto Macciò aiutato dal



distretto 1081a3

Donare gli organi

Ecco l'estremo atto di solidarietà

■ di Claudio Galletto



Consiglio Direttivo e dall'attuale Presidente Enrico Benzi. Il progetto ha trovato nella Dott.ssa Raffaella Carpo, Coordinatrice amministrativa dell'Istituto, una fattiva interlocutrice, attenta alla "cura", ma anche al "benessere" dei propri ospiti. L'iniziativa ha suscitato grande interesse tanto che già un'altra struttura ha chiesto di usufruire dell'iniziativa. A dicembre, come ogni anno, effettueremo la vendita dei biglietti della Lotteria Natale il cui ricavato verrà interamente utilizzato per allestire un'ambulanza pediatrica per l'Ospedale San Paolo di Savona.

"Donazione di organi e tessuti: una scelta consapevole" è stato l'argomento sul quale si sono soffermati a riflettere i Soci del Lions Club Moncalvo Aleramica. Una serata di riflessione subito trasformata in un Service per via del contributo che il Club moncalvese ha deciso di consegnare all'ospite della serata Maurizio Fasano, Presidente della Sezione alessandrina dell'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule) quale tangibile contributo all'attività perseguita in ambito di donazioni e trapianti. Fasano, nativo di Asti e operante nel Monferrato Casalese, ha tenuto una relazione non priva di esempi locali, fra cui alcuni casi nell'alessandrino che hanno avuto rilevanza mediatica. Il primo riferimento è stato quello del presidente Nosengo, nella sua introduzione all'ospite: "Spesso si ha timore a parlare di donazione di organi - ha commentato il presidente Nosengo - per questo abbiamo ritenuto utile un approfondimento, sulla scia di un caso eclatante e locale quale quello di un padre alessandrino che ha donato un proprio rene al figlio". "L'opposizione alla donazione di organi - ha spiegato Fasano - viene sovente proprio dalla paura e dalla credenza che esistano procedure diverse per i donatori e i non donatori in merito all'accertamento della morte. La via è, invece, uguale per tutti e la procedura viene avviata una volta trascorse le sei ore dalla morte celebrata che risulta indiscutibile". Negli ultimi anni in Piemonte molte persone si sono avvicinate alla donazione (i dati dal

'94 ad oggi si sono praticamente triplicati, ma sussiste ancora una diffusa opposizione al consenso che, secondo i dati del giugno scorso, è aumentata rispetto al 2008. "A livello nazionale fece molto scalpore contribuendo ad aumentare il numero dei donatori la vicenda di Nicholas Green, il giovanissimo turista ucciso per sbaglio sulla Salerno - Reggio Calabria i cui organi, grazie al consenso dei genitori, furono donati e impiegati in trapianti su cittadini italiani. Fu un gesto di impressionante solidarietà". Sul territorio monferrino, in cui Casale rappresenta peraltro il secondo centro in Piemonte per trapianti di cornea dopo Ivrea, esistono altri casi degni di nota: Fasano ha citato quello di un padre alessandrino che recentemente ha donato un rene al proprio figlio, perdendo il posto di lavoro in mancanza del regolamento attuativo di una legge del 1967 relativa al sostegno ai donatori viventi. Ma c'è anche la testimonianza di un altro alessandrino che "festeggia ogni anno due compleanni: il giorno di nascita e il giorno in cui ricorre il trapianto del cuore che gli ha permesso di vivere ancora". "Purtroppo le liste di attesa riguardano anche tanti bambini - ha aggiunto Fasano - e ci sono casi di non compatibilità che si possono risolvere soltanto aumentando la disponibilità dei donatori, ricordando che la grande maggioranza dei casi che vanno a buon fine hanno una perfetta qualità di recupero post - trapianto". La conclusione è che soltanto attraverso l'aumento della disponibilità dei donatori si può garantire la speranza alle tante persone in lista d'attesa per un trapianto. Con questo appello Fasano ha ricevuto dal Lions Club Aleramica il guidoncino del Club moncalvese, alcune stampe antiche su Moncalvo e sulla Fiera cittadina del Tartufo e ha consegnato il video dal titolo "Il Dono", premiato a livello nazionale per aver contribuito a sensibilizzare la popolazione sul tema delle donazioni.

LIONS

Aiuto.

Lamento che si alza dal mondo.

Aiuto.

Grido che non penetra molti cuori.

Una mano però si tende,
una corda viene lanciata,
speranza,
investe come un torrente
i meno fortunati,
luce illumina la perpetua
notte,
debole barcolla,
ma non si spegne,
ma avanza e cresce.

Mano afferra mano,
cuori orgogliosi,
aiutano chi ha bisogno.

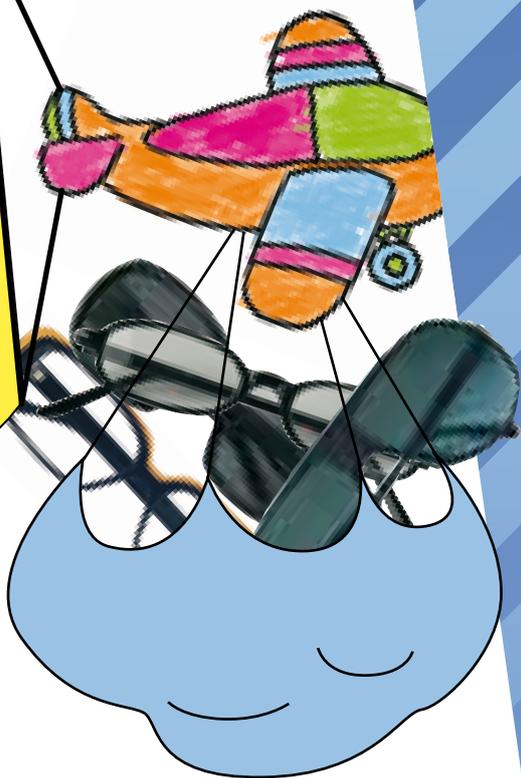
Fieri di servire,
chi non è stato come loro
fortunato,
che dalla vita riceve
solo dolore, sventura, miseria.

La loro luce brilla,
rischiando le tenebre,
infondendo nei cuori,
della gente disperata,
nuovo coraggio.

Eleonora Fresia



AIUTIAMO ANCORA IL TERZO MONDO



L'**OTTICA SALVA**, in collaborazione
con il **CENTRO ITALIANO LIONS**
RACCOLTA OCCHIALI USATI,
raccoglie presso i propri Punti Vendita

occhiali usati da **spedire alle**
popolazioni bisognose.



Anche tu puoi darci una mano
portando i tuoi vecchi occhiali da vista o da sole,
in uno qualsiasi dei **14 centri Ottica Salva**

Inoltre se abbinati la
consegna del tuo vecchio
occhiale all'acquisto
di uno nuovo, ti verrà
applicato un **esclusivo**

sconto
del 25%

OTTICA
SALVA

Maestri di vista
A TORINO E IN PIEMONTE

TORINO

C.so Siracusa, 67 | tel. 011.3298222
Via Tripoli, 45 | tel. 011.3293282
Via Nizza, 372 | tel. 011.6963050
Via M. Cristina, 60 | tel. 011.6699757
Via Nizza, 60 | Tel. 011.6688997
Via Monginevro, 44 | tel. 011.331458
C.so G. Cesare, 63 | tel. 011.851078
C.so Vercelli, 64 | tel. 011.2487614
Via C. D. Salute, 58 | tel. 011.4120276
Via Frejus, 85 | tel. 011.4120750

BEINASCO

Centro Commerciale "LE FORNACI"
Via Torino, 34/36 | 011.0968526

MONCALIERI

Viale Stazione, 1 | tel. 011.645166

CHIVASSO

Via Torino, 45 | tel. 011.9102930

ASTI

Via Cavour, 99 | tel. 0141.436879

www.otticasalva.com

distretto 1081a3

Salesiani a Bra: 50 anni da... MJF!

■ di R.C.



Cinquant'anni di vita sono un traguardo strategico cui, nel terzo Millennio, si arriva nel pieno delle forze e con prospettive immutate di lavoro e di progresso.

Non fa eccezione la Casa Salesiana che, attiva a Bra dall'ottobre 1959, ha via via cambiato pelle adeguandosi alla Città e continuando a proporsi come faro educativo grazie alla Scuola, l'Oratorio, le attività sportive e la disponibilità a farsi centro promotore di varie aggregazioni ed Associazioni.

I Soci del Lions Club Bra Host hanno sentito la necessità di un incontro con questa realtà nella serata del 15 ottobre 2009, non tanto per il giusto e doveroso festeggiamento della ricorrenza, quanto per rendere testimonianza della riconoscenza che la Società braidese deve all'Istituzione e, soprattutto, agli Educatori che, con pazienza e dedizione, hanno dedicato la loro vita alla Comunità locale. Non c'è Socio del Club che direttamente, fruitore lui stesso o quale genitore di un alunno della Scuola, di ragazzi frequentanti l'Oratorio o il Campo Vacanze, o indirettamente perché, quale operatore economico, ha assunto o visto all'opera giovani formati alla Scuola Salesiana o

cresciuti all'oratorio, non abbia un debito di gratitudine verso la Casa Salesiana braidese.

Per questo motivo ed all'unanimità, i Soci hanno deciso di consegnare ai Salesiani di Bra il Melvin Jones Fellows Award, la più alta onorificenza associativa che, nel nome del Fondatore dell'Associazione, è destinata a chi ha saputo distinguersi nel "Servizio disinteressato di utilità sociale a favore della comunità in cui vive e lavora".

E che la Casa Salesiana braidese meriti da lungo tempo e

a pieno titolo questo riconoscimento non può essere messo in dubbio.

L'occasione del cinquantenario è stato, quindi, il momento più logico per testimoniare nei fatti quella riconoscenza che, certi di interpretare il comune sentire non solo dei Braidesi ma anche degli abitanti dei Comuni vicini, ci accomuna alle migliaia di persone che nella Casa Salesiana sono diventate adulti consapevoli, cittadini rispettosi e aperti all'altro, onesti lavoratori.



distretto 108la3

Se la solidarietà passa...dall'orto

■ di Marisa Siffredi



La terza Edizione della "Sagra dell'Ortu" ci ha nuovamente visti protagonisti nella vendita di pesche al vino. Tamara Grossi, Presidente Lions e volontaria dell'iniziativa, ci spiega com'è nato il nostro impegno: "La "Sagra dell'Ortu" è nata circa diciassette anni fa grazie alla collaborazione degli abitanti della Frazione di Mezz'acqua (che fa parte della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria) per raccogliere i fondi necessari a sostenere i lavori di manutenzione dell'Oratorio di Santa Maria degli Angeli. La Sagra si svolge all'interno di un orto, avuto in concessione da un abitante della Frazione, e l'ospite viene servito dai numerosi volontari che prestano la loro opera. Naturalmente le specialità proposte provengono rigorosamente da materie prime coltivate negli orti e, perciò, particolarmente apprezzate dai numerosi visitatori". Da tre anni gli organizzatori ci danno la possibilità di vendere le pesche in un apposito stand. Grazie a questa

generosa opportunità noi possiamo devolvere il ricavato per le nostre iniziative lionistiche. Quest'anno ilGni gli organizzatori ci danno la possibilità di vendere le pesche al vino in un apposito stand. Grazie a questa generosa opportunità noi possiamo devolvere il ricavato per le nostre iniziative lionistiche. Quest'anno il ricavato andrà alla Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones Onlus che ha la sede operativa presso il Laboratorio della Clinica Oculistica Universitaria di Genova - Azienda Ospedaliera San Martino. Il Distretto Lions 108 la2 su proposta dell'allora Governatore Enrico Mussini e con la collaborazione della Clinica Oculistica Universitaria di Genova, realizzò questa Banca degli Occhi; avvalendosi dell'esperienza di oltre 60 Banche degli Occhi che, per iniziativa dei Lions, operano nel mondo, nello spirito di uno dei principali obiettivi dell'Associazione: l'assistenza ai non vedenti e la prevenzione della cecità.

distretto 108la3

La Balma del Messere: storia e leggenda in luce

Il Lions Club Nava Alpi Marittime ha completato quest'anno il Service (interamente finanziato dal Club per oltre 6000 Euro) relativo all'installazione dell'impianto di illuminazione nella Grotta del Messere, detta anche Grotta dei Saraceni, a Cantarana. Il Service è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Ormea. La Balma del Messere è una caverna naturale ai piedi di una parete rocciosa situata di fronte alla Frazione di Cantarana in Comune di Ormea. La grotta è una delle più belle testimonianze di cavità murate di tutto l'arco alpino. La tradizione fa risalire la fortificazione al periodo dei Saraceni e infatti viene anche chiamata Grotta dei Saraceni. Qualche storico ha legato il nome Balma del Messere alla leggendaria vicenda di Aleramo e Adelasia che potrebbero averla usata come rifugio durante la fuga per sottrarsi alle ire dell'Imperatore Ottone. Si racconta anche che il poeta inglese Byron, durante le sue peregrinazioni in Italia, sia entrato nella caverna ed abbia inciso due versi su di una pietra, di cui oggi non rimane traccia. La Val Tanaro, come la Liguria e il Sud del Piemonte, fu teatro delle incursioni saracene del X Sec. La tradizione orale, i resti di costruzioni dell'epoca e i vocaboli rimasti nel dialetto ormeasco ne sono la testimonianza. Arrivarono nella valle probabilmente dal Colle di Nava provenendo dalla Liguria, dove avevano distrutto nel 935 Castelvecchio, nei pressi di Imperia, o dalla Val Roia, attraverso il Colle dei Signori. Nella vallata sostarono per parecchio tempo anche perché era un buon punto di partenza per le scorrerie nella pianura piemontese. Si trovarono così bene che costruirono un Frassineto (luogo fortificato) utilizzando una caverna naturale: la Grotta dei Saraceni o Balma del Messere.



LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA

STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO

VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI

FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE

REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE

VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA

PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA

VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO

VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

PALLADIO

VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA

VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA

VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO

VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 9826100

SAN LORENZO

VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048



distretto 1081a3

Arte ritrovata a Stellanello

■ di Carlo Calenda

Il raggio di sole, penetrato da un lucernaio della Chiesa di San Francesco di Stellanello, battendo con determinazione sulla targa di ottone, posta sotto la restaurata tela "Madonna con Bambino tra i Santi Francesco ed Antonio", ha creato un'atmosfera surreale, quasi da origine delle cose. In effetti, quella tela è il punto di partenza di un percorso, arduo, di impegno culturale del Lions Club Andora Valle del Merula, un'attività che è costata sacrifici e lavoro ad un gruppo di Soci aventi a disposizione risorse appena sufficienti per soddisfare gli impegni associativi annuali. Comunque l'orgoglio di aver portato a termine in circa due anni un'operazione così significativa è sintetizzata in quella targa che affida alla storia questo risultato di solidarietà. Il Presidente del Club Tamara Grossi era particolarmente tesa ed ha dovuto usare il massimo controllo per non inciampare nelle emozioni. La giornata scelta per la riconsegna del quadro restaurato, festa di San Francesco, ha determinato una notevole presenza di abitanti della cittadina, i quali hanno affollato la Chiesa piena in ogni ordine di posti a sedere, perciò molti fedeli sono stati costretti a rimanere in piedi. A conclusione della cerimonia religiosa, della benedizione della targa, della Processione in onore di San Francesco d'Assisi, gli interventi dei Lions, delle Autorità civili e religiose nonché della Restauratrice hanno adeguatamente illustrato il progetto realizzato e le sue finalità. A proposito di tali finalità è doveroso sottolineare l'importanza di queste operazioni che onorano la Cultura, il territorio, la comunità e la magnifica capacità di solidarietà del Lionismo, solidarietà che in estrema e perfetta sintesi si può ricondurre al motto "WE SERVE - noi serviamo". Sul finire della mattinata i Lions



si sono anche improvvisati camerieri e barman per gestire il rinfresco offerto in Piazza a tutti i presenti.



distretto 1081a3

Il buon anno si vede dal primo meeting!

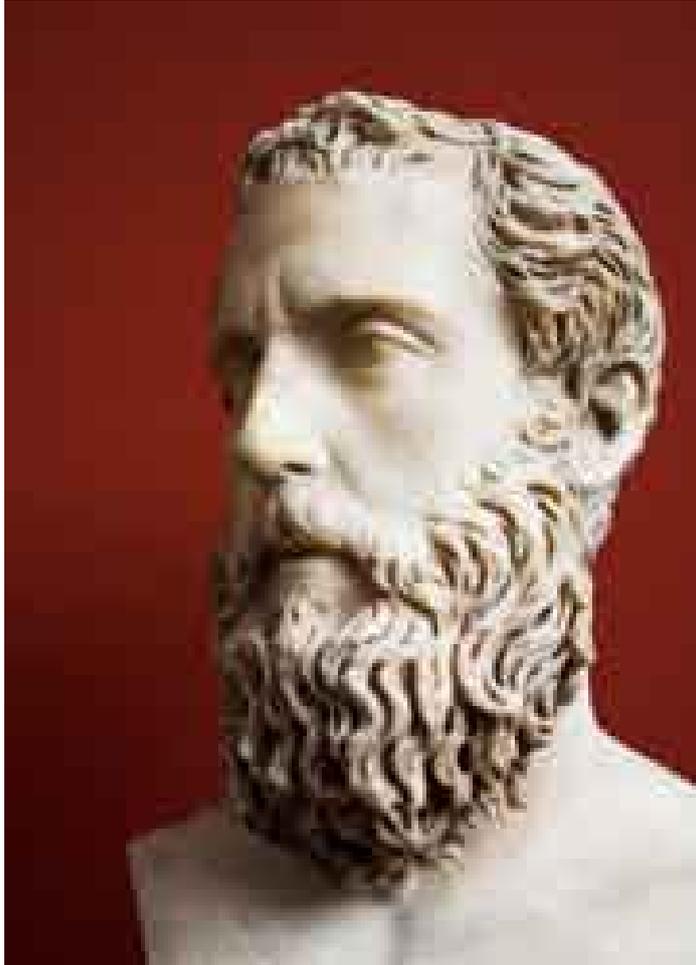
Nella Sala delle Cerimonie dell'Hotel Montecarlo di Sanremo, si è svolto, dopo la breve pausa estiva, il primo incontro dei Soci del Sanremo Host. Il Cerimoniere Franco Ballestra, dopo aver presentato le persone al tavolo d'onore ha consegnato il microfono al Presidente Piero Orso, che ha ricordato i Soci purtroppo deceduti in questi mesi, l'indimenticabile Gen. Nello Cavagliano e Agostino Serraino. Con lo spirito lionistico, che da sempre lo contraddistingue, il Presidente ha voluto fare personalmente la lettura del Codice dell'Etica del Lions Clubs International. Al termine della cena, il Presidente Piero Orso, dopo aver ringraziato Pierpaolo Gandolfi, per essere stato un Presidente da cui prendere esempio, ha illustrato il programma con gli incontri organizzati durante il suo mandato: dopo la Conferenza del Socio Roberto Pecchini, sulle tradizioni e storie del

nostro entroterra con proiezioni di brevi documentari; e la visita del Governatore; il 3 dicembre serata dedicata alla Charter per il 54° anno di Fondazione del Sanremo Host; a metà dicembre, Serata degli Auguri con il Lions Club Sanremo Matutia; a febbraio il consueto San Valentino Benefico; sono in programma Conferenze con ospiti illustri: l'Avv. Gianni Giuliano (Presidente della Provincia), il Prof. Enzo Soresi (già Primario presso l'Ospedale Niguarda di Milano), Lorenzo Ressel (uno dei migliori Ricercatori d'Europa in Oncologia veterinaria). A gennaio si svolgerà una Conferenza sul Poeta sanremese Renzo Laurano, Relatrice la Dott.ssa Loretta Marchi (Direttrice del Museo). Ricordiamo che Renzo Laurano, oltre ad essere stato uno dei protagonisti della Cultura sanremese, è stato anche uno dei fondatori del Club Tenco, con Amilcare Rambaldi nonché Socio Fon-



distretto 1081a3

Mille e una iniziativa



Il Consiglio Direttivo del Lions Club Imperia La Torre ha fissato il calendario dell'attività arricchendo il programma iniziato già nel mese di luglio con la stupenda cena organizzata nel giardino di Villa Grock e conclusasi con la raccolta di fondi destinati all'acquisto di una speciale sonda per ecografo, destinata al Reparto Pediatrico dell'Ospedale di Imperia, che rappresenta il Service annuale del Club.

Quanto ai Service supplementari, è stata confermata l'adozione a distanza, in ricordo del Socio Fiorenzo Renzetti, cui si aggiunge, in omaggio al Socio Gabriele Gobbi, il restauro di una Cappella votiva a Limone, Città nella quale l'amico Gobbi ci ha lasciati.

A dicembre il programma prevede la giornata dedicata al "Pianeta Vita", incontro con il Reparto di Psichiatria e consegna dei tradizionali doni natalizi, abbinata quest'anno al test Alzheimer. Confermata anche la collaborazione con la Scuola Media per l'organizzazione dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici, la Biblioteca d'Argento, la raccolta di francobolli e buste usate e gli interventi a favore del Centro di Limbiate e dei Cani guida per i non vedenti. Nel corso del 2010 il Club, presieduto quest'anno da Remo Alberti, si impegnerà anche nella "Tre giorni" dedicata ai disabili, mettendo a disposizione imbarcazioni adeguatamente attrezzate e personale per condurre in mare giovani diversamente abili, un Service che, nella sua prima edizione del 2009, ha riscosso un favore superiore ad ogni aspettativa.

A novembre si è anche tenuta la tradizionale "Cena dell'Amicizia", con un menu studiato dal Socio Paolo Scappaticci e preparato dalla "brigata di cucina" del Club, un successo strepitoso il cui ricavato andrà al restauro dell'altare ligneo della Parrocchia di San Benedetto Revelli, nel Rione Fondura di Imperia.

Con l'attenzione da sempre riservata alle persone con problemi di vista, in collaborazione con la Federazione Italiana Pallapugno si svolgerà, in primavera, "Un pallone per vedere", una partita del tradizionale sport ligure - piemontese. Sempre in primavera sarà organizzata una serata - spettacolo al Teatro Cavour. Completa il quadro il Service d'opinione sullo sviluppo della Città di Imperia in seguito ai mutamenti originati dallo spostamento a monte della ferrovia, logico seguito di analogo Service svoltosi l'anno scorso sulla parziale copertura del Torrente Impero.

Fissati anche gli argomenti che saranno discussi nel corso dei meetings conviviali: una serata dedicata all'Influenza A, una alla Protezione Civile, e una alla nascita del Club. Seguiranno due intermeetings, con il Club Nava Alpi Marittime a Pieve di Teco con la consegna di un Premio letterario e serata micologica, e con i Clubs Diano Marina Host e Diano Marina Golfo dedicata all'arte del visage.

Non mancheranno, infine, le gite sociali, che quest'anno prevedono Parma, con visita a stabilimenti di parmigiano e di prosciutto, e ad Asti, anche in questo caso con interessanti risvolti... gastronomici!

datore del Lions Club Sanremo. Nel mese di marzo la Lega del Cane, consegnerà un premio speciale al Sanremo Host, per aver donato un Cane Guida ad una ragazza non vedente. Molti sono i Service che saranno organizzati dal Club, a favore di opere assistenziali e a persone in difficoltà. Il Presidente ha comunicato che, in occasione del Concerto in memoria di Sandro Verzari (marito della Socia onoraria del Club il famoso Soprano Mariella Devia), sono stati donati al Comune di Chiusavecchia 800 Euro, destinate ad opere di beneficenza. Anche quest'anno sarà riproposto il Service a favore della "Casa Famiglia" di Don Nello a Ceriana.

Tra le iniziative anche il Concorso di Eloquenza, una gara per ragazzi Italiani e Francesi che frequentano le Scuole Medie e Superiori. I concorrenti si

affronteranno con le parole, con la particolarità che la lingua sia quella della Nazione avversaria, dunque gli Italiani dovranno parlare in Francese e i Francesi in Italiano. La durata del discorso non dovrà superare il limite massimo di 10 minuti, ci saranno tre selezioni e si svolgeranno a Montecarlo il 24 e 25 aprile nel 2010.

distretto 1081a3

Energie nuove

Da Racconigi e Villanova d'Albenga



DA RACCONIGI

Il 21 ottobre si è tenuta, presso il Ristorante l'Arancera, la riunione del Lions Club Racconigi durante la quale il Presidente Vincenzo Inglese e i Soci hanno dato il benvenuto a cinque

nuovi amici: Emidio Martino presentato dal Presidente Vincenzo Inglese, Giuseppe Milli e Renzo Manassero presentati dal Socio Valerio Oderda, Antonella Borelli e Roberto Neri presentati dalla Socia Paola Forneris. Dopo la cena il Presidente ha voluto dare il benvenuto ai nuovi Soci auspicando una loro partecipazione attiva alla vita del Club e illustrando ai presenti i programmi per il prossimo anno sociale, primo fra tutti la lotteria benefica che si terrà il 22 novembre prossimo e il cui ricavato verrà destinato alla riqualificazione di una zona verde sita nel Comune di Racconigi. Si cercherà di realizzare uno spazio fruibile dalla cittadinanza di Racconigi e si pensa di affidare il progetto alla fantasia degli studenti del locale Istituto per Geometri. Sempre pensando ai giovani è in fase di organizzazione un incontro con i ragazzi delle ultime classi delle scuole superiori per avvicinarli al mondo Leo e agli Scambi Giovanili. Il Presidente, Vincenzo Inglese, ha infine voluto ringraziare calorosamente per la loro partecipazione gli illustri ospiti: il Col Giulio Lucia, neo Comandante del Terzo Reggimento Alpini di Pinerolo, il Ten. Col. Luigi Greco, Comandante del Primo Reggi-

mento Nizza Cavalleria di Pinerolo, accompagnato dalla gentile Signora, e il Sindaco di Racconigi Dott. Adriano Tosello. In ricordo della serata il Presidente ha voluto donare loro una stampa.

DA VILLANOVA D'ALBENGA

La serata di apertura ufficiale dell'anno lionistico del nostro Club, si è svolta il 9 di ottobre.

L'avvenimento, già significativo di per sé, ha acquisito ulteriore importanza ospitando la Cerimonia di Ingresso nel Club di due nuovi Soci: Delfino Alberto e Dondi Alessandro, due amici che da diverso tempo frequentavano il nostro Club e che hanno voluto condividere in modo più completo il nostro impegno ed il nostro servizio. E' stata una bellissima festa in cui, attraverso la cerimonia, abbiamo voluto dare il più ampio risalto all'importanza che rappresenta per il Club l'ingresso di un nuovo Socio, anzi: di un nuovo amico con cui condividere le nostre esperienze lionistiche. Abbiamo cercato di trasmettere i nostri valori, i nostri ideali in un'atmosfera coinvolgente che ha dato a tutti noi, ma soprattutto ai due nuovi Soci, grande soddisfazione.



distretto 1081a3

83

Nevada Bob's
TORINO
www.golftnevada.it

Nevada Bob's
il magazzino completo per l'attrezzatura da golf

Golf & Golf
il negozio fashion dedicato all'abbigliamento sportivo e comodo da golf

Via Cairoli 12/A - 10141 Torino
Tel. 011-33 17-42 - info@golftnevada.it

Via Cairoli 12/A - 10141 Torino
Tel. 011-33 17-42 - info@golftnevada.it

distretto 1081a3

L'Islam

Storia e attualità di una religione

Il Lions Club Sanremo Matutia ha ospitato il Prof. Roberto Ham-sa Piccardo, Dirigente dell'Islam Italiano, che ha intrattenuto i presenti con una relazione sulla storia ed attualità della sua Religione. Questo è stato il primo di una trilogia di incontri in cui tre autorevoli rappresentanti delle fedi monoteiste abramiche, invitati dal Presidente, descriveranno altrettante diverse sensibilità spirituali e culturali. L'Oratore ha parlato dei pilastri su cui si costruisce l'Islam tra i quali la Trascendenza per la quale al di fuori di Dio non c'è nulla, la preghiera che, per ogni musulmano, è un obbligo che ognuno assolve dall'alba al tramonto, il Ramadan mese del calendario musulmano dedicato alla penitenza, il Corano che contiene i principi della Religione fondata da Maometto che per l'Islam rappresenta il Profeta delle rivelazioni di Abramo. Distingue, poi, i Sunniti, che sono l'85% della Comunità islamica, dagli Sciiti in netta minoranza ed il cui capo è Karim figlio dell'Aga Kan. Piccardo ci rivela che nel mondo



esistono 1.600.000.000 musulmani sparsi nei vari Continenti: particolarmente numerosa è la Comunità islamica presente in India. Auspica una certa integrazione tra la nostra cultura e la tradizione islamica, integrazione fondata su scelte razionali per un libero insegnamento delle fedi praticate da diverse correnti religiose e l'esistenza di milioni di correligionari deve essere colta,

secondo Piccardo, come occasione di dialogo e di arricchimento per tutti. Al termine della relazione il Presidente Giacomo Cichero ha ringraziato l'Oratore donandogli una litografia di Villa Nobel, sede di importanti manifestazioni a livello nazionale ed internazionale, e un "gagliardetto" del nostro Club a ricordo della serata.



ManEco S.R.L.



**Operiamo nel campo dei servizi ambientali alle imprese
ci poniamo come obiettivo tutelare l'ambiente.
Siamo presenti su tutto il territorio nazionale
per fornirvi soluzioni complete, in tempi rapidi.**

Siamo strutturati in quattro "business unit":

- bonifiche ambientali: trasporto, smaltimento in discarica o in impianti di trattamento di terreni inquinati, supportate da analisi in loco con laboratorio mobile;
- gestione dei rifiuti industriali: trasporto, trattamento e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, pronto intervento in caso di sversamenti accidentali;
- manutenzione e controllo di serbatoi interrati e fuori terra: bonifica a gas free e rilascio di certificazione di garanzia di tenuta di serbatoi e tubazioni tramite prova SDT, controlli spessi metrici, risanamento con vetrificazione a singola o doppia parete;
- rimozione materiali contenenti amianto: censimento, redazione di Piani di Gestione e di Controllo, bonifica, rimozione, trasporto e smaltimento amianto.

Disponiamo di un centro di stoccaggio e recupero di rifiuti industriali presso la nostra sede.



Via B. Parodi, 39 • 16014 Ceranesi (GE) • tel. 010/781011 • fax 010/781262
info@maneco.it • www.maneco.it



distretto 1081a3

Il sanremese visto da occhi Lions



Presso il Ristorante del Circolo del Golf degli Ulivi di Sanremo, si è riunito il Lions Club Sanremo Host, presieduto da Piero Orso, per un incontro conviviale, dove è stato proiettato un filmato dedicato al nostro territorio e in particolare all'entroterra, realizzato dal Socio Roberto Pecchinino. Le immagini hanno accompagnato i presenti in un viaggio d'affetto, di tradizione, di memoria, una dichiarazione d'amore verso la nostra terra. Il documentario si è aperto con

le immagini di Sanremo vista dall'alto, per poi proseguire con i percorsi di pietra ovvero le suggestive strade dell'entroterra, le testimonianze dirette dei pastori delle Alpi Marittime, il Flamagal, la bontà del "Tur-tun" la tipica torta di verdura di Castelvittorio. Ma anche delicate citazioni calviniane con la Strada di San Giovanni accompagnati da Liberese Guglielmi, la Sanremo ai tempi del Liberty e, infine, il "viaggio" si è concluso sulle vette delle

Alpi Marittime liguri. Come gradito ricordo della serata tutti gli invitati al meeting hanno avuto come dono una cartolina, con tanto di annullo filatelico dedicato a Padre Semeria, sulla Casa Famiglia di Coldirodi dove il Lions Club Sanremo Host ha portato a termine un Service in favore di questa opera così utile per le ragazze e i bambini in difficoltà. Al meeting erano anche presenti alcuni Soci del Lions Club Sanremo Matutia.



Il ritorno dello Zar Nicola II (dopo 100 anni)

L'undici giugno si è svolta la premiazione per il Concorso indetto dal Lions Club Racconigi, per il Centenario della visita dello Zar Nicola II a Racconigi. Al Concorso hanno partecipato le Classi terze, quarte e quinte della Scuola Elementare di Racconigi che hanno presentato cinque elaborati frutto della collaborazione e dell'accorpamento di alcune di esse. Questi sono stati in seguito valutati da una Commissione composta da due Assessori, alcuni Soci Lions e dal pittore Carlo Sismonda, al quale, per l'occasione, è stata conferita

una targa ricordo. Alla premiazione è stato consegnato un personal computer con processore INTEL® Pentium 4 alla Scuola, una targa ciascuno dei partecipanti, una pergamena a ciascuno degli insegnanti e un buono di trecento Euro al primo classificato da spendere in un negozio di articoli sportivi.



distretto 1081a3

Incontro con la Fondazione Don Gnocchi

■ di Chiara Cane

Una conviviale tra il Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato e la Fondazione Don Carlo Gnocchi, è stata la recente occasione voluta dal presidente Del Cocconato, Marco Roati, per stringere una proficua alleanza tra le parti, con l'obiettivo di operare nell'interesse del prossimo più bisognoso. Un'azione di solidarietà che, ispirata dai principi della carità cristiana e della promozione integrale della persona da una parte, e da quelli del servizio al prossimo ed alle realtà meno fortunate dall'altra, percorre un'identica strada nel campo sociale, ovvero nei settori dell'assistenza sanitaria, sociale ma, anche nel campo della ricerca scientifica e della formazione, valorizzando l'opera di volontariato. Ospiti della serata il Dott. Silvio Colagrande e il Dott. Gianluca Avanzi, Direttore Sanitario dei Centri torinesi della Fondazione Don Gnocchi. Erano

presenti all'incontro il DG del Distretto 1081a3 Giuseppe Bottino, Amministratori provinciali e comunali. Particolarmente toccante è risultata la storia di Colagrande che, all'età di 11 anni, persa la vista a causa di un gettito di calce viva agli occhi, aveva ricevuto in dono le cornee di Don Gnocchi, risultando il primo italiano a sostenere un trapianto, quando ancora, in Italia, non c'era specifica legislazione. Sono trascorsi oltre 53 anni dalla morte di Don Gnocchi e dal trapianto e Colagrandi, consapevole che "in genere i trapianti non durano così a lungo", indossa una medaglietta che si è ritrovato al collo dopo l'intervento, con incise queste parole "Io sono la massima reliquia di Don Carlo, rendo gloria a Dio in onore della Scienza". Da quel momento nasce, e si rinnova continuamente, la consapevolezza di un forte impegno di solidarietà sociale ed una grande religiosità,

che lo stesso ricevente sente profondamente e vive quotidianamente, nel privato ed all'interno della Fondazione. L'azione della Fondazione è quella di entrare concretamente nei bisogni delle persone: essere presenti nelle attività riabilitative dell'area medica e chirurgica, nella ricerca ma anche, in presenza di patologie e condizioni gravi, come: la Sclerosi Multipla, il Morbo di Parkinsons, l'Alzheimer, gli stati vegetativi e, malati terminali oltre che svolgendo servizi nei luoghi di detenzione, nelle Case di Riposo. Ad oggi la Fondazione è presente in 9 Regioni italiane e conta alcuni Centri anche all'estero. I Centri in Italia sono 28 e coinvolgono circa 5.000 persone, tra operatori e collaboratori professionali. A fine serata i Soci sono stati invitati alla beatificazione di Don Gnocchi che si terrà il prossimo 25 ottobre in Piazza del Duomo a Milano.

distretto 1081a3

Un patrimonio di tutti

Sono i vigneti piemontesi

Uniti si vince, in ordine sparso non si va da nessuna parte. Un messaggio chiaro e forte quello lanciato nella serata del 23 settembre scorso dedicata al Progetto Unesco e organizzata, a Canelli, dal Lions Club Costigliole d'Asti, presieduto da Luigi Solaro. Relatore sul tema è stata l'Assessore della Provincia di Asti, Annalisa Conti che ha delegato a seguire la candidatura dei paesaggi vinicoli piemontesi a diventare patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco. Un iter lungo e difficile che impegna soggetti pubblici e privati da anni e che dovrebbe concludersi entro il 2010. Ha detto Conti: "Noi amministratori dobbiamo credere per primi nella forza e nell'unicità del nostro patrimonio culturale e paesaggistico. Ma la strada è ancora lunga e molto difficile". Il prossimo 31 ottobre, infatti, il dossier di candidatura, che riguarderà oltre l'Astigiano anche le province di Alessandria e Cuneo, dovrà esser consegnato al Ministero dei Beni Culturali. "Ora - ha aggiunto l'Assessore provinciale - c'è da lavorare concretamente e con impegno. Per fare questo chiedo anche l'aiuto dei Lions affinché si facciano ambasciatori del progetto. Ogni Socio spieghi ad amici e colleghi di cosa si tratta". Appello raccolto dal DG Giuseppe Bottino che ha partecipato alla serata canellese. "Noi Lions crediamo



in questo territorio e lo dimostriamo con le nostre iniziative e Service. Il Progetto Unesco coincide con questo spirito". Concetto condiviso anche dal Presidente Solaro: "Come Club ci facciamo carico dell'invito dell'Assessore a cui assicuriamo appoggio a favore di un'iniziativa in cui crediamo". Per il 2010 nel territorio candidato arriveranno i Funzionari dell'Unesco. "Parleranno con la gente e verificheranno se la candidatura sia realmente condivisa dalla popolazione" ha spiegato Conti. Sul fronte Lions questa condivisione c'è.



distretto 1081a3

Da Asti una Lions da... “esportazione”!

Carla Forno in Giappone



Carla Forno, Socia del Lions Club Asti Host e Direttore della Fondazione Centro di Studi Alfieriani, con sede in Asti, presso il Palazzo Alfieri, sarà ospite, nella seconda metà del mese di novembre, della prestigiosa Università di Kyoto in Giappone per un ciclo di lezioni di Letteratura Italiana, con particolare riferimento alla vita e alle opere di Vittorio Alfieri, nell'ambito delle attività promosse dalla Cattedra di Italianistica del Professor Yasuhiro Saito. Alle lezioni sono stati invitati i Docenti Italianisti dell'area Kansai (Kyoto, Osaka, Kobe, Nagoya). Carla Forno terrà, inoltre, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Kyoto una Conferenza sulla figura di Vittorio Alfieri e sulla realtà culturale del Centro Nazionale di Studi Alfieriani, ora Fondazione, illustrandone l'attività anche nella prospettiva della fase di riallesti-

mento dei locali di Palazzo Alfieri in Asti, già casa del Poeta, del Museo didattico, della Biblioteca e dell'Archivio alfieriani. I rapporti tra il Centro di Studi Alfieriani e le Università giapponesi sono ormai da tempo intensi: l'autobiografia di Vittorio Alfieri, *la Vita*, era stata tradotta in giapponese nell'anno 2001 e non è mancata una tesi di laurea su Vittorio Alfieri discussa all'Università di Kyoto da parte di una giovane ricercatrice (Tomoli Onischi) che ha condotto, negli anni scorsi, presso la Biblioteca del Centro Alfieriano, la maggior parte delle sue ricerche. Carla Forno è Direttore del Centro di Studi Alfieriani dal 1986. Laureata in Lettere all'Università di Torino, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie all'Università di Pavia con una tesi sul genere del Dialogo del Cinque-

cento, pubblicata nel 1992. Ha pubblicato diversi contributi in riviste e volumi collettivi su diversi autori della Letteratura Italiana e volumi di studi su Vittorio Alfieri (*L'incisione in scena. Tragedie di Vittorio Alfieri illustrate da Guido Gonin*, 1999; *Il fidato Elia, storia di un servo e di un conte*, 2003; *Nella Contea della Poesia, Celebrazioni Alfieriane 1999-2003*, 2004; *Impegno e Passione, Vent'anni di lavoro al Centro di Studi Alfieriani*, 2007). Nel 2003 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in visita ad Asti, l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per l'attività svolta. Ha inoltre pubblicato una raccolta di racconti, *Le Attese* (1998), una raccolta di poesie, *Giardini con dedica* (2000), un romanzo, *Oltre il confine* (2002).



spazio leo

Cena al buio con i Leo di Rivoli



Anche questa volta i Leo di Rivoli si sono messi in gioco nell'intento di entrare e vivere sensazioni di una realtà ai più fortunati non conosciuta. Venerdì 23 e sabato 24 ottobre scorsi presso il Ristorante Cantina Babette di Torino, appositamente predisposto per l'occasione, è stata servita una cena "Al buio" con la collaborazione dei ragazzi disabili della vista della Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi a cui va il nostro sincero grazie. Serate veramente speciali dove il "non vedere" ha insegnato a "vedere". Un'esperienza simile ad una rinascita in un

mondo dove ogni partecipante si è spogliato di un suo senso primario per scoprire un altro modo di percepire il mondo circostante. Un singolo gesto, ricostruire le forme col tatto, provare tutte le sfumature di un profumo e di un sapore, dipingere un oggetto con i colori dell'immaginazione, percepire lo spazio con i suoni, vivere il piacere della necessità della vicinanza, possono veramente dare la possibilità di sopperire alla mancanza della vista donando metaforicamente gli occhi al proprio cuore. Due serate, calorosamente applaudite, e straordinariamente "illuminanti" che sicuramente saranno ripetute nella prossima primavera. Questa iniziativa ha consentito di soddisfare le aspettative della Polisportiva che ha contribuito alla realizzazione della serata, potendo così donare loro indumenti ed attrezzature utili per l'attività. Inoltre i fondi eccedenti sono stati destinati al progetto nazionale dei Leo "UniLeo for Light", per dotare le università italiane di postazioni informatiche dedicate a ragazzi ipovedenti o disabili della vista ed al progetto "Tutti a scuola in Burkina Faso". Il Leo Club di Rivoli vi invita fin d'ora a prendere parte alla prossima serata a tema.

spazio leo

Piccoli (?) LEO crescono



■ di Chiara Cane

Tre nuovi ingressi e l'annuncio di interessanti Service sociali, hanno caratterizzato l'apertura del nuovo anno del Leo Club Valcerrina (presieduto dal cerrinese Massimo Gamarino, ingegnere meccanico e docente di tecnologia meccanica, General Manager all'Istituto Sobrero di Casale) tenutasi il 25 settembre presso la sede di San Candido. Alla presenza di numerosi Leo e Lions, il neo Presidente ha dato il via alla cerimonia d'investitura, con l'ausilio del Presidente del L.C. Valcerrina Pier Paolo Masoero, con l'ingresso di tre giovani studentesse: Silvia Pollino, 23 anni di Cavagnolo, studentessa universitaria in lingue, Cristina Erofei, 15 anni di Cavagnolo studentessa presso l'Istituto Tecnico per Ragionieri e Valeria Roati, 14 anni liceale presso la Scuola Internazionale di Moncalieri. Emozionate ma soddisfatte, le tre ragazze hanno così confermato il loro impegno nei confronti del prossimo più bisognoso attraverso l'attività del Club al quale ora appartengono. La serata è stata anche occasione per presentare i prossimi impegni del Leo Club Valcerrina che si concretizzano nella raccolta di fondi pro clinica Sant'Anna di Torino attraverso un'iniziativa al San Filippo di Casale che vedrà la

presenza di alcuni giocatori della massima serie del calcio italiano e poi, ancora, pro ricerca oncologica di AIRC, pro Ton (tema nazionale per la creazione di una postazione multimediale per non vedenti ed ipovedenti presso le università italiane) e, pro Naevus Italia Onlus (l'associazione che si applica nella ricerca per combattere la patologia del Nevo Melanocitico congenito gigante). Come si vede tante iniziative a conferma della vitalità ed efficienza che contraddistinguono il Leo Club Valcerrina, tanto che, il prossimo 20 di ottobre, il Club riceverà il prestigioso riconoscimento di "Leo Excellence". Il riconoscimento per il 100% presenze è invece andato al Past President Vittorio Visca. Tra i presenti, il PDG Piero Rigoni ed il Presidente del L.C. Cocconato Montiglio Basso Monferrato Marco Roati.

spazio leo Progetto “Robin Hood”

■ di Valentina Solimena e Isabella Foglia



PER L'ABRUZZO

Il Distretto Leo 108 la1 ha avuto l'onore di ospitare le prime tappe della tournée di “Robin Hood il Musical”, che ha avuto come testimonial d'eccezione il maestro Stefano Bollani. Il Progetto “Tutti insieme per l'Abruzzo” ha coinvolto il Multidistretto Leo e la produzione dello spettacolo destinato a raccogliere fondi per le zone più colpite dal terremoto del 7 aprile scorso.

A Torino, l'evento ha avuto il privilegio di svolgersi in uno dei teatri più prestigiosi della città, sia per location (il centro storico) che per rilevanza artistica. Il Teatro Alfieri ha, infatti, ospitato ben 10 date della rappresentazione, da venerdì 6 a domenica 15 novembre. Numerosi Leo Club della zona

si sono impegnati durante i giorni di rappresentazione distribuendo tazze con il logo del musical, allo scopo di raccogliere offerte che si sono dimostrate generose in un momento in cui tutti ci sentiamo vicini alle popolazioni terremotate. Il progetto, gestito in collaborazione tra il Multidistretto Lions e Leo, mira alla realizzazione di un centro socio-sanitario nel comune di Navelli, uno dei più colpiti dal sisma abruzzese.

Grazie al sostegno della produzione, oltre all'impegno e all'entusiasmo dei molti Soci Leo che hanno partecipato, il Service è stato un buon successo: il pubblico ha accolto calorosamente la rappresentazione e la raccolta fondi è stata cospicua.

Lo spettacolo girerà tutta l'Italia con un calendario ricchissimo di date. La prossima tappa inizierà il 18 novembre al Teatro dei Rinnovati di Siena. Auguriamo a tutti gli amici dell'La e degli altri distretti un buon lavoro per questo importante progetto comune.

spazio leo No Leo? No party!

...e no defibrillatore...

■ di Beatrice Bassi



I Soci del Leo Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host hanno organizzato una simpatica serata. Service coinvolgendo i Lions e gli ospiti in una sorpresa inaspettata e sulla quale sono riusciti a mantenere un assoluto riserbo. Il Service consisteva nel reperire i fondi necessari per l'acquisto di un defibrillatore automatico da donare alla Scuola Materna Opera Santa Teresa del Bambino Gesù di Finale Pia diretta da Suor Assunta alla quale i Leo del Finale sono particolarmente legati e con la quale hanno già promosso varie iniziative. E' stata organizzata una cena denominata “Voglia d'autunno” con un menù caratterizzato dai prodotti tipici del periodo: funghi, castagne, uva, zucca per finire con il classico tiramisù in versione rivisitata dalle abili mani dello Chef Maurizio del Ristorante Ca Del Moro di Finale. La sorpresa? I Leo impeccabili “camerieri” per il servizio ai tavoli! I Soci del Leo Club, tutti uniti e presenti, si sono ritrovati nel pomeriggio presso il Ristorante al fine di ricevere tutte quelle indicazioni ed istruzioni necessarie per svolgere al meglio il servizio. Vestiti con pantaloni neri e camicia bianca, le ragazze con i capelli raccolti e senza trucco, i neo - promossi camerieri hanno ottenuto notevole apprezzamento per la loro gentilezza, simpatia e... professionalità. Lo stupore dei presenti è stato grande quando il Cerimoniere del Leo Club, Federico Folco, presentatosi in sala, ha dato il benvenuto a tutti e dopo aver passato la parola al Presidente Leo, Beatrice Gambarelli, ha invitato i Soci ad entrare in sala e iniziare il servizio. La serata è trascorsa veloce, in simpatia in un'atmosfera familiare con sincera partecipazione di tutti i presenti. Possiamo proprio dire di essere soddisfatti e di aver fatto il primo grande passo per raggiungere l'ambizioso obiettivo.

Quattro Flauti per il Kenya

Venerdì 12 giugno nella splendida cornice della Chiesa del Gonfalone di Fossano, alle ore 21, si è svolto il Concerto “Quattro flauti per il Kenya”, organizzato dal Leo Club Fossano in collaborazione con l'Associazione “Crescere Insieme” per la realizzazione di un pozzo in Kenya.

I quattro concertisti: Alberto Barletta, Marco Carretta, Emma e Marco Chiaramello hanno offerto al pubblico una suggestiva selezione di brani classici.

La serata, che ha riscosso un grande successo, grazie anche all'aiuto del Lions Club Racconigi, ha raggiunto lo scopo di mandare in Kenya i fondi necessari per la costruzione di un pozzo d'acqua.



LA FINESTRA CHE COMUNICA CON L'AMBIENTE



CON NOI **RISPARMIARE** È NATURALE



Costruiti nel rispetto della natura con tecnologie all'avanguardia, i serramenti Navello offrono **elevati livelli di isolamento termico** permettendo una riduzione delle dispersioni energetiche.

Ne derivano una **riduzione dei consumi** per il riscaldamento, una minore emissione di sostanze nocive nell'ambiente e un **risparmio delle spese** sostenute per la casa.

Il risparmio aumenta grazie alla **detrazione fiscale del 55%*** del costo degli infissi in caso di sostituzione.

**55%* SCONTO FISCALE
E ISOLAMENTO TERMICO**

Facciamo parte del gruppo



Navello®
SERRAMENTI IN LEGNO
www.navello.it



*La finanziaria 2008 prevede una detrazione fiscale del 55% del costo degli infissi. Isolamento termico superiore alle richieste dei Dlgs 192 e 311.

NAVELLO S.p.A.
Tel. +39 0173 792010 • info@navello.it

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO

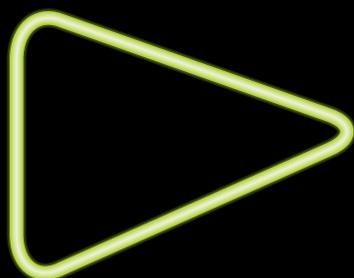


Paini

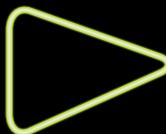
RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

MADE IN ITALY



CHE IL GIOCO
ABBIA INIZIO

PINNA **PLAY** 



LONGHERONE
DI NUOVA CONCEZIONE



GRANDE SPINTA
PROPULSIVA



DISPONIBILE IN TRE COLORI

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA
SALVAS SUB SPA CASTELNUOVO S. (AL)
T. 0131 823153 F. 0131 855640